

Secondo le prime proiezioni Abacus Ballottaggi: è in testa il centrodestra Cala ancora l'affluenza

INTERVISTA
Finì e il Polo:
alleanza politica
non elettorale



«I neocentristi?
Devono uscire
dall'ambiguità
e dire come
utilizzeranno
i voti raccolti»

● A pagina 2
Paolo Rumiz

ROMA Dopo la stretta di mano con Fini, Berlusconi ha avuto una «chiacchierata cordiale e spiritosa» via telefono con Cossiga. Tutti i malumori sono stati così eliminati e quello che «si era voluto dipingere come un incidente», ha annunciato il leader di Forza Italia, «è chiuso».

Clima disteso dunque nel Polo, anche perché l'alleanza conferma la sua avanzata (pure nelle regioni tradizionalmente «rosse») conquistando 10 sindaci di città capoluogo su 16, l'Ulivo arretra, i centristi di Cossiga conquistano Oristano. Questi infatti, almeno secondo le proiezioni dell'Abacus, potrebbero essere i risultati dei ballottaggi effettuati ieri per eleggere tre presidenti delle province ed i sindaci di 73 comuni, tra cui 16 capoluoghi.

Oggi si saprà se saranno confermate le previsioni dell'Abacus. E' invece inalterabile il calo del numero dei votanti che conferma l'aumento dell'astensionismo.

I commenti a caldo degli esponenti del Polo sono stati ovviamente di piena soddisfazione. Il verde Mauro Pissani ha ammesso la sconfitta dell'Ulivo. «E' finita la sbornia», ha commentato - «è una vera sconfitta, in molte città».

● A pagina 2

LA GIORNATA SPORTIVA

Semifinale di ritorno dei play-off: all'ultimo minuto gol di Gubellini che scatena l'invasione di campo dei tifosi locali

Triestina, a Busto Arsizio finisce in rissa

La partita viene sospesa sul 2-1 dopo lacrimogeni, tafferugli e aggressioni



BUSTO ARSIZIO Pro Patria-Triestina sospesa per invasione di campo, nel ritorno dei play-off di C2. A metà del primo tempo lacrimogeni contro i tifosi alabardati «irrequieti», e prima sospensione. All'inizio della ripresa un tifoso triestino in campo per aggredire un giocatore alabardato (nella foto): altra sospensione. Poi l'invasione (e la sospensione definitiva) 5 minuti dopo il 90' quando la Triestina, che perdeva per 2-0, ha accorciato le distanze (con Gubellini) scatenando

la rabbia dei tifosi locali contro l'arbitro, costretto a rifugiarsi negli spogliatoi perché accusato di avere concesso troppo recupero. Pieri di Genova non ha più fatto riprendere la partita, che al momento era sul 2-1. Possibile lo 0-2 a tavolino per la Triestina, che in ogni caso dovrebbe andare in finale, anche se non si sa contro chi: Cittadella-Albinese è stata rinviata a oggi per la pioggia. Pro Patria-Triestina è stata cancellata da Totogol e Totocalcio (che ha così pagato 12 e 11).

GIRO

Il trionfo di Pantani in rosa

CALCIO

Il Venezia conquista la serie A

TENNIS

È Moya il «re» di Parigi



DOMANI 9 giugno

in omaggio con il

IL PICCOLO



48 pagine

per sapere tutto sui mondiali!

Serie incredibile di incidenti, non gravi, al Gran premio del Canada: costrette al ritiro anche le McLaren

Schumacher vince nell'autoscontro

MONTREAL Nervosismi, errori, incidenti, guasti, penalizzazioni. Due partenze dalla griglia, sempre cariche di scontri e contatti, e tre partenze lanciate, dietro alla safety car. In questo scenario confuso ed emozionante, rocambolesco, la vittoria nel Gp del Canada, settima prova del Mondiale piloti, è stata conquistata dalla Ferrari di Michael Schumacher, davanti a Giancarlo Fisichella su Benetton e al compagno di scuderia, il britannico Eddie Irvine. Dalla corsa è uscito subito di scena il leader del mondiale, il finlandese della McLaren Hakkinen, fermato da un guasto al cambio durante la seconda partenza, mentre al 15° giro è uscita anche la seconda McLaren: Coulthard è infatti rientrato ai box per un guasto meccanico. Solo 10 piloti hanno concluso la gara, 5 a pieni giri.



L'Asmara sotto l'incubo di nuovi raid

Non si placano i venti di guerra: altri fronti interessati da movimenti di truppe

ALL'INTERNO



DI PIETRO

Dimesso: ora riposo «forzato»

● A pagina 3

GUCCI

Una nuova inchiesta sulla vedova

● A pagina 3

TEMPO

Dopo il caldo la pioggia: allagamenti

● A pagina 3

ASMARA Tredici preziose ore di tregua per portare in salvo con un ponte aereo chi voleva lasciare l'Eritrea. Così ieri all'alba 237 italiani - soprattutto donne e bambini - sono stati evacuati dall'Asmara e portati a Gibuti a bordo di due C-130 dell'Aeronautica militare italiana (altri 16 connazionali erano partiti sabato con un aereo dell'Onu e altri 10 trasferiti a Colonia con un volo dell'Aeronautica militare tedesca). Con loro, sui C-130 ieri sono partiti anche 114 cittadini di ben 24 diverse nazionalità.

Una «folla» di fuggitivi, insomma, ora ospitati presso la base navale francese di Gibuti. L'ambasciata d'Italia ad Asmara resta comunque in contatto con gli altri 600 connazionali presenti nel Paese, di cui il 70 per cento concentrato ad Asmara e



Donne etiopi piangono ai funerali degli uccisi sotto le bombe degli eritrei.

che almeno per il momento hanno deciso di restare. Ma quella di ieri all'Asmara è stata una domenica vissuta sotto l'incubo di nuovi raid dei Mig23 etiopici, dopo che all'alba - chiusa la «finestra» per l'evacuazio-

ne degli stranieri - ha avuto termine la precaria tregua di 13 ore concordata con il governo di Addis Abeba. Un incubo che nel pomeriggio ha fatto temere l'imminenza di nuovi bombardamenti etiopici sulla scor-

ta delle notizie diffuse da una radio della vicina Arabia Saudita, poi rivelatesi infondate.

L'ultimo appello per un cessate-il-fuoco è giunto ieri da Gibuti, il cui presidente ha invitato Etiopia ed Eritrea a porre «termine alle ostilità e allo spargimento di sangue» e a far prevalere «la via della ragione».

Ma le poche notizie di carattere militare che riescono a filtrare sia dall'Asmara sia da Addis Abeba sembrano sempre più indicare l'apertura di un nuovo fronte di guerra. Movimenti di truppe sono stati in effetti segnalati a Est, in direzione di Assab, il secondo porto eritreo sul Mar Rosso (l'altro è quello di Massaua, più a Nord), verso il quale truppe etiopiche si starebbero dirigendo dalla zona di Badda.

● A pagina 6

Kosovo, prende corpo all'Onu la linea dell'intervento armato



Albania: un vecchio e due bambini fuggiti dal Kosovo.

BELGRADO Stati Uniti e Gran Bretagna starebbero lavorando dietro le quinte per preparare una richiesta di intervento militare in Kosovo da sottoporre al voto del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Lo riferiscono in via riservata fonti diplomatiche bene informate al Palazzo di Vetro, mentre ai confini con l'Albania continuano gli scontri sanguinosi tra indipendentisti e milizie jugoslave.

Nel progetto di risoluzione, che per il momento non avrebbe ancora assunto una forma definitiva dovrebbe comparire un appello all'organismo decisionale dell'Onu affinché autorizzi «tutti i mezzi necessari» per proteggere la popolazione albanese dalla repressione delle truppe jugoslave: una formula che, secondo il linguaggio in uso all'Onu, indica non solo lo spiegamento di un contingente armato ma altresì il ricorso vero e proprio alla forza; e che aprirebbe la strada all'invio nella regione serba di truppe della Nato.

● A pagina 6

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni
anche con **firma singola**
entro 24 ore in mano vostra
con una **semplice telefonata**

MUTUI ACQUISTO 1° e 2° CASA AL MIGLIOR TASSO DI MERCATO
Numero Verde **167-266486**
La telefonata è gratuita
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
FORUS SPA
Finanziamenti in 1 ora
Distribuzione Generale Milano

L'estremista di destra sorpreso in un furto negli uffici del Comune di Castelfidardo Picciafuoco ferito mentre ruba

Il primo uomo con la voce di un altro

Londra: trapiantate laringe, tiroide, parte della gola.
«Adesso non riesco più a stare zitto»

● A pagina 6

ANCONA Solo quando sono arrivati al pronto soccorso dell'ospedale hanno scoperto che il ladro sorpreso a rubare nel Comune di Castelfidardo e ferito da due colpi di pistola era Sergio Picciafuoco, estremista di destra con contatti con «Terza Posizione» e Radio Mantkas, emittente ascolana vicino alla destra eversiva, assoltto da una condanna all'ergastolo per la strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980. Ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Osimo dopo aver subito un intervento chirurgico. E' piantonato in

stato di fermo dai carabinieri. Non sarebbe comunque in pericolo di vita.

Picciafuoco è stato sorpreso intorno alle 3 della scorsa notte negli uffici della polizia municipale di Castelfidardo dopo aver forato una delle quattro finestre non blindate. E' scattato l'allarme e una pattuglia di tre vigili della polizia municipale è arrivata proprio nel momento in cui il ladro cercava di fuggire. All'intimazione dell'alt Picciafuoco non si è fermato, gli agenti allora hanno sparato ferendolo e bloccandone la fuga.

● A pagina 3

UNA COOPERATIVA SENZA FINI DI LUCRO
comunità educante

UN SISTEMA ARTICOLATO DI SCUOLE

Scuola Media Comunità Educante
Orario dal lunedì al venerdì
Legalmente riconosciuta

Nuovo Liceo Europeo
Legalmente riconosciuto con un piano di studi secondo le direttive C.E.E.

SERVIZI INTEGRATIVI: attività di studio pomeridiano - corsi di sostegno e integrativi di latino, francese, disegno, attività espressive, informatica - pranzo

Per facilitare la frequenza, aperta a ragazzi e ragazze, sono istituiti speciali BORSE DI STUDIO e ASSEGNI DI STUDIO (Legge reg. n. 14/91)

CENTRO ESTIVO 1998
fino all'11 settembre
dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30
turni bisettimanali

Per informazioni via Besenghi 16, tel. 308060

Turno di ballottaggio: le proiezioni Abacus accreditano 10 sindaci su 16 al centrodestra

Amministrative, avanza il Polo

Ulivo in crisi anche nelle piazzeforti: perde Parma, Piacenza, Lucca

L'INTERVISTA

Il presidente di An a Trieste per la campagna elettorale regionale

Fini: «Il centro è ambiguo»

TRIESTE Straordinario. Dopo due ore di sole equatoriale alla Foiba di Basovizza, la temperatura di Gianfranco Fini è ancora fredda. Gli dice: un vero leader non suda. Risponde: «In effetti sudo poco». Ma vuol dire: sono un vero leader. Allora fai notare che un capo ha un'altra dote: non perde mai la calma. Fini sta al gioco, si siede su un muretto, finalmente all'ombra, accende una sigaretta e conviene: «Quella è una qualità fondamentale». A quel punto tienti il pallonetto. Ricordi che, davanti ai Giovani industriali, Berlusconi la calma l'ha persa eccome. «Talvolta è necessario» taglia corto, e rimette la palla al centro.

Novità in vista, onorevole Fini?

«In settimana ci incontreremo, Berlusconi, Casini e il sottoscritto. Lo faremo a Trieste, a Udine, non so. Ma lo faremo di sicuro, per ribadire che ci impegniamo fin d'ora, quindi prima del voto di domenica 14, a garantire un governo della Regione; ovviamente se avremo la fiducia degli elettori». Fresco dalla «riconfezione» col Cavaliere, dopo le foto degli sposi novelli che sorridono tra i fiori della Riviera a far tacere le malelingue, gli preme di dire che il Polo si rimette in moto per davvero, che l'alleanza è salda e la partita nazionale, questa settimana, si gioca proprio in Friuli-Venezia Giulia, in vista del voto di domenica.

Scusi, chi vuole che litighi prima del voto...

«Chi dice che l'intesa con Berlusconi è solo una finta dovrà prendere atto che la settimana prossima, un incontro dimostrerà che l'unità del Polo è politica e non solo elettorale. Questo nonostante il sistema proporzionale, in questa regione, autorizzi ogni partito a chiedere voti per se stesso e non per la coalizione».

Può dire fin d'ora: mai con una Lega secessionista? D'Alema l'ha detto.

«Mi fa piacere che D'Alema dica quello che An dice da sempre. Le pare che l'Alleanza Nazionale possa accettare un'ipotesi secessionista? Io mi faccio avanti di poche cose, ma di aver capito prima di altri che la Lega era inaffidabile per scelta e per definizione, e finché era ancorata a deliri secessionisti, era un soggetto impraticabile, di questo mi faccio vanto».

Ma Forza Italia avrebbe fatto accordi con la Lega.

«Io parlo per me».

Elezioni anomale, non le pare?

«Anomale è la parola esatta. Questa è una regione importante ma molto particolare, anche storicamente. Poi c'è questo voto col sistema proporzionale. E poi aggiunga che qui nasce una lista che tiene insieme i Popolari, Dini e l'Udr di Cossiga. Sono tutti motivi che determinano un forte interesse nazionale per questo voto».

Manovre serie al centro?

«An è per un sistema bipolare basato sul maggioritario. Lo vuole il Paese e indietro non si torna. Detto questo, è legittimo che qualcuno provi a rifare il centro. Ma se pensa di rifarlo fuori dalla logica bipolare, in primo luogo non ha capito che non vi sono più le condizioni storiche per farlo, in secondo luogo sarà fortemente ostacolato da me».

Come vede i neocentristi in regione?

«La loro ambiguità non è mettere insieme pezzi del vecchio centro, ma nel non dire come intendono

utilizzare i voti che si accingono a raccogliere. Bisogna impedire che questi restino nell'ambiguità. Non si può consentire che uno, per esempio, raccolga voti a destra per fare una politica di sinistra. Questo è prima repubblicana, e non mi va bene».

E allora cosa farà?

«Fino a venerdì, in tutte le occasioni possibili, in ogni comizio, non farò che chiedere a questi signori del centro, col massimo ri-



«I suoi leader devono dire come intendono utilizzare i voti che si accingono a raccogliere: con la destra o con l'Ulivo?»

spetto, con chi vorranno allearsi».

Come vede questo Nordest?

«Credo che la protesta non nasca solo dalla questione fiscale. Il problema è che qui sentono le istituzioni come lontane. Il federalismo, così come era stato concepito dalla Bicamerale, avvicinava le istituzioni alle realtà territoriali. Non solo nel Nordest. In tutte le regioni d'Italia. Questo è uno dei motivi per cui mi dispiace che la Bicamerale sia fallita».



«Il dietrofront di Berlusconi sulle riforme non è un fulmine a ciel sereno: era da due mesi che lo andava dicendo...»

E' sicuro di essere a destra di Berlusconi?

Dai toni non si direbbe.

«I toni riguardano l'estetica, non i contenuti della politica. E nei contenuti, stare a destra non significa affatto essere conservatori. Significa, al contrario, essere schierati su posizioni di forte modernizzazione, innovazione. Oggi i conservatori, i restauratori, sono quelli che chiedono il proporzionale, non noi. Noi al massimo possiamo definirci conservatori di valori, di memorie. Per questo sono qui, oggi».

Berlusconi dice: fermate i giudici o le riforme saltano. E' d'accordo?

«Berlusconi ha solo ripetuto che c'è contro di lui l'accanimento giudiziario di alcune Procure. Ho sentito i commenti di D'Alema, ma D'Alema dovrebbe rendersi conto che il fallimento della Bicamerale, che come tutti sanno io non ho certo approvato, è avvenuto anche perché le richieste di miglioramento del testo non sono state nemmeno considerate».

Chi gode di questo fallimento?

«Chi ha sempre remato contro. Sicuramente la Lega, che ha la possibilità di dire che questo Parlamento non riesce a fare nulla; e poi Rifondazione, che è riuscita ad allontanare l'ipotesi di un'elezione diretta del Capo dello Stato. Credo nessun altro».

E se l'Ulivo portasse avanti le riforme da solo?

«Non ha la maggioranza, perché Rifondazione è contro il presidenzialismo, contro il federalismo, contro tutto quello che si è fatto in Bicamerale. Quindi l'ipotesi non sta in piedi».

Il Paese è maturo per queste riforme?

«Qualcuno che non vuole il cambiamento ovviamente c'è, ma non credo che i cittadini lo rifiutino. E' il parlamento che non riesce a fare le riforme, tanto è vero che le faranno ancora una volta i cittadini, come già è accaduto in un'altra circostanza, col referendum. Uno dei motivi del mio rammarico è che tanti italiani si chiederanno: ma come, avete lavorato per un anno e mezzo ci avete parlato di riforme, e poi adesso non le fate più: perché?».

Lo chiedo a Berlusconi.

«Va chiesto a molti, non solo a lui. Lui ha posto il problema e poi s'è assunto la responsabilità di quella rottura, ma va chiesto anche a chi, sapendo che il problema era stato posto da mesi, non ha fatto nulla per risolverlo. Berlusconi le sue cose le aveva già dette due mesi fa al congresso. Non era un fulmine a ciel sereno».

Cosa pensa della lite tra Marini e i vescovi?

«Ritengo che L'Avvenire, che è portavoce della Cei, abbia il dovere di difendere valori e principi cattolici. E sinceramente non capisco perché Marini, anziché ammettere che paga un pedaggio alla coalizione di sinistra, ha attaccato con virulenza i vescovi, dimostrando di avere cattiva coscienza. La costituzionalità del disegno di legge sulla procreazione i suoi l'hanno votata: non possono dire che l'attacco era immotivato».

L'ingresso nell'Euro rafforza l'identità nazionale?

«Non è stato il governo dell'Ulivo a vincere la sfida. Non hanno motivo per cantare vittoria. E' stato il popolo italiano, che ha onorato l'impegno, si è assunto sacrifici, ha pagato più tasse di qualsiasi altro popolo. Gli italiani sono convinti che l'Europa sia necessaria, tanto è vero che siamo gli unici che non hanno una contrapposizione politica sul tema. Il rischio è una crisi di rigetto, se il governo non cambia subito la sua politica economica. Non è vero che il peggio è passato. Il confronto comincia adesso».

Serve un'Europa più mediterranea?

«Certo l'asse franco-tedesco non basta. Bisogna guardare anche a Sud, anche per il boom demografico dei Nordafrica. L'immigrazione indiscriminata non si frena solo controllando i confini, ma anche portando benessere là dove non c'è. Per questo è importante che l'Europa porti nel Mediterraneo tutta la sua forza economica, tecnologica, industriale, produttiva».

Un'Europa delle Regioni?

«No, noi crediamo in un'Europa delle patrie. D'Alema parla di un'Europa degli stati nazionali. Col concetto di nazione la sinistra si confronta ancora con fatica».

Paolo Rumiz

ROMA Il Polo conferma l'avanzata (anche nelle regioni tradizionalmente «rosse») conquistando 10 sindaci di città capoluogo su 16, l'Ulivo arretra, i centristi di Cossiga conquistano Oristano. Questi, secondo le proiezioni dell'Abacus, potrebbero essere i risultati dei ballottaggi effettuati ieri per eleggere tre presidenti delle province ed i sindaci di 73 comuni, tra cui 16 capoluoghi. Lo spoglio delle schede è iniziato ieri sera alle 22 ed oggi si saprà se saranno confermate le previsioni dell'Abacus. E' invece incontrovertibile il calo dei votanti: alle 17 aveva votato il 25,1 per cento il 35,6 del primo turno: quindi il 10,5 per cento in meno.

Secondo i dati dell'Abacus il Polo avrebbe ottenuto dieci sindaci: di Parma, Verona, Como, Lucca,

Parma, Piacenza, Asti, Ragusa, L'Aquila, Trapani ed Enna. Dell'Ulivo sarebbero cinque sindaci: di Cuneo, Frosinone, Matera, Siracusa e Isernia. I centristi dell'Udr, il partito di Cossiga, hanno vinto ad Oristano battendo il candidato dell'Ulivo. I primi risultati dello spoglio delle schede per l'elezione del presidente della provincia di Treviso hanno dato in testa il candidato della Lega. Per le province di Siracusa e di Caltanissetta, invece, erano in testa i candidati dell'Ulivo.

In città importanti come Verona, Parma e Como il Polo avrebbe vinto con un notevole vantaggio sull'Ulivo. A Verona il candidato del centrodestra Michela Sironi

avrebbe ottenuto il 58,1 per cento il 41,9 di Giuseppe Brugnoli (Ulivo). A Parma Elvio Ubaldi (Polo) sarebbe stato eletto sindaco con il 57,5 contro il 42,5 di Stefano Lavagetto (Ulivo). A Como in testa sarebbe Alberto Botta (Polo) con il 59,1 contro il 40,9 di Emilio Terragni dell'Ulivo.

Per il capogruppo dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia il Polo vince quando si presenta compatto. Ha contato anche «l'atteggiamento intrinsecamente assunto dal centrodestra sulle riforme». A far perdere l'Ulivo, invece, secondo La Loggia è stata la «delusione per il Governo e per i molti obiettivi mancati». «Il Polo è vivo e vegeto - ha affermato Pier Ferdinando Casini (Ccd) - e questo risultato

smontisce i tanti uccelli del malaugurio». Ha sottolineato soprattutto i risultati di Parma, Piacenza e Lucca «che dimostrano come anche nelle regioni rosse ci sia un bagliore di luce». Secondo

do Casini la vittoria elettorale non dovrebbe modificare i rapporti interni al Polo. «A parte Oristano - spiega - i sindaci vincenti sono tutti candidati del Polo, non cambia nulla. La posizione del centro del Polo stabilmente alleato con la destra è premiata. Credo - conclude - che l'Udr vince se si allea con il Polo». Il verde Mauro Pissani ha ammesso la sconfitta dell'Ulivo. «E' finita la sbronza», ha commentato: l'unica consolazione, ha aggiunto, è che la destra «è sempre brava a vincere le elezioni meno importanti».

Dopo la «ricucitura» con l'alleato-concorrente di An, ieri telefonata chiarificatrice anche col Picconatore

Berlusconi completa il rammendo del Polo

«Chiuso - assicura - l'incidente con Cossiga, che la stampa ha montato ad arte»

Nuovo avvertimento agli avversari: «Chi semina vento raccoglie tempesta». Ma non racconta cosa abbia risposto il fondatore dell'Udr

ROMA Dopo la stretta di mano col presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini, ieri Silvio Berlusconi ha avuto una «chiacchierata cordiale e spiritosa» via telefono con Francesco Cossiga.

Tutti i malumori sono stati così eliminati e quello che «si era voluto dipingere come un incidente», ha annunciato il leader di Forza Italia, «è chiuso». E' il momento quindi della conciliazione, e sono solo un ricordo il gelo tra Berlusconi e Fini dopo lo «strappo» sulle riforme e le frecciate di Cossiga che come unica spiegazione dell'abbraccio di sabato tra Berlusconi e Fini ha visto la caccia da parte di Forza Italia ai voti degli elettori di An nei ballottaggi di domenica.

Per Berlusconi l'incidente non c'è stato. Si è trattato della solita, immaneabi-

le «esagerazione» dei giornalisti. Con Cossiga, ha assicurato, tutto è stato chiarito. E' bastata una «chiacchierata cordiale e spiritosa». Ai suoi avversari intanto Berlusconi invia un nuovo minaccioso avvertimento che riguarda anche le riforme: «Se si vuole che il sistema della giustizia politica continui, - ha affermato - chi semina vento raccoglie tempesta».

A Cossiga ha replicato oggi (come riferiamo più ampiamente qui a fianco nell'intervista di Paolo Rumiz) Gianfranco Fini. Ha voluto precisare che la pace fatta a Portofino con Berlusconi non è «un artificio elettorale» ma la conferma di «intesa strategica che già guarda al dopo voto». Una prima dimostrazione, ha annunciato, ci sarà in settimana quando in Friuli-Venezia Giu-



Novità più apparenti che sostanziali per l'imposta sulla casa

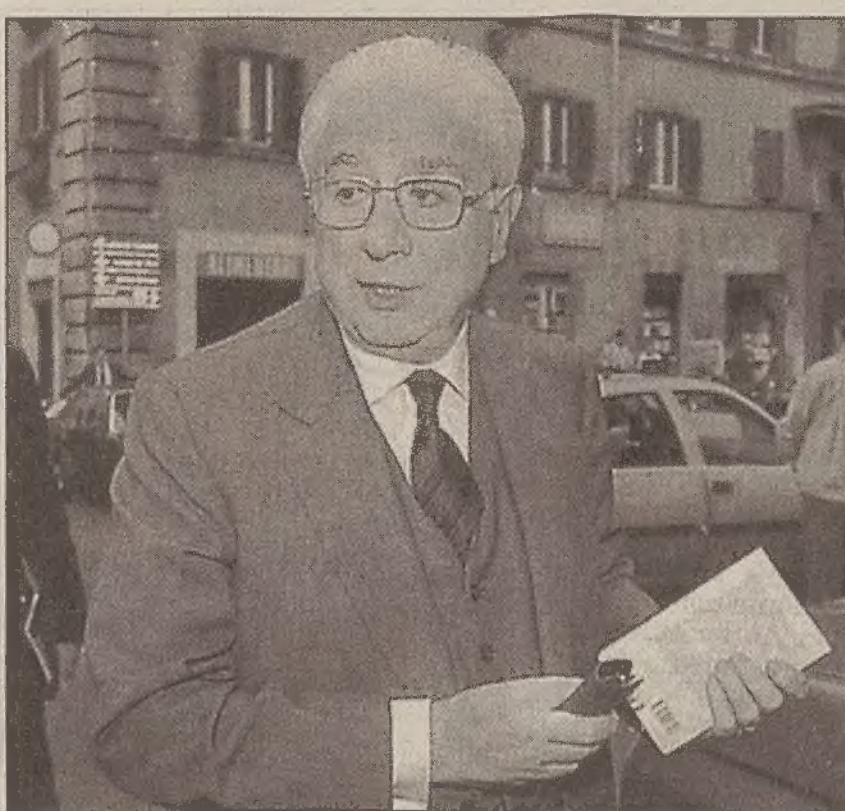
Ici, il pagamento non slitta

ROMA Lo slittamento per la consegna delle dichiarazioni dei redditi, con l'introduzione dell'ormai famoso modello Unico, influenza quest'anno anche il termine per la consegna della dichiarazione dell'imposta di famiglia. La differenza di trattamento tra dichiarazione e versamento Ici è dovuta alla normativa originale. Per la dichiarazione, infatti, la legge stabilisce che deve essere presentata «entro il termine della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio». Per il paga-

mento, invece, la scadenza è autonoma. Gli effetti della norma introducono quindi differenze anche a seconda delle categorie di contribuenti: i contribuenti persone fisiche e le società di persone dovranno presentarla entro il 31 luglio, per i soggetti Irpeg (imposta sui redditi delle persone giuridiche, ovvero le società) la scadenza sarà la stessa della presentazione del modello 760 che cambia a seconda della coincidenza tra l'anno contabile e l'anno solare.

La differenza di trattamento tra dichiarazione e versamento Ici è dovuta alla normativa originale. Per la dichiarazione, infatti, la legge stabilisce che deve essere presentata «entro il termine della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio». Per il pagamento, invece, la scadenza è autonoma. Gli effetti della norma introducono quindi differenze anche a seconda delle categorie di contribuenti: i contribuenti persone fisiche e le società di persone dovranno presentarla entro il 31 luglio, per i soggetti Irpeg (imposta sui redditi delle persone giuridiche, ovvero le società) la scadenza sarà la stessa della presentazione del modello 760 che cambia a seconda della coincidenza tra l'anno contabile e l'anno solare.

amc



lia (dove domenica prossima si voterà per le regionali) i tre leader del Polo (Berlusconi, Fini e Casini) si incontreranno per sancire l'impegno a governare insieme la regione in caso di vittoria.

«Chi insinua che abbia-

mo fatto finta - ha detto Fini rivolgendosi ovviamente a Cossiga - dovrà prendere atto del fatto che l'unità del Polo è unità politica, non solo una unità di tipo elettorale».

Il presidente di Alleanza Nazionale infatti è tor-

nato a denunciare il tentativo di ricostruire un grande centro, un tentativo - ha affermato - molto «ambiguo» perché non è grave il fatto che si sta cercando di mettere insieme «pezzi del vecchio centro», ma la mancanza di chiarezza sugli obiettivi politici e su come si pensa di utilizzare i voti ottenuti. «Bisogna evitare - ha aggiunto - che i centristi abbiano le mani libere. In passato a volte sono stati raccolti voti con politiche di destra, governando poi con la sinistra, e questa è prima Repubblica».

Quanto alle riforme Fini ha confermato la sua disponibilità a seguire la strada ordinaria dell'art. 138 della Costituzione che però consentirà «solo modifiche parziali su alcune priorità ancora da definire». An, ha spiegato, avrebbe preferito la Costituzione ma al momento non esiste la maggioranza necessaria per varare la legge istitutiva.

es

Il Presidente della Repubblica partito per la visita ufficiale in Cina

Oscar sulla Grande Muraglia

PECHINO Incontri ufficiali con i maggiori dirigenti del paese ed attività di carattere soprattutto culturale sono i punti salienti del programma della visita che il presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro farà da oggi a sabato prossimo in Cina.

Scalfaro, durante il suo soggiorno a Pechino avrà colloqui con il suo omologo cinese Jiang Zemin, il quale è anche segretario generale del partito comunista, con il primo ministro Zhu Rongji, alla guida del governo dal marzo scorso e con il presidente del parlamento

Li Peng. Visiterà inoltre l'università di Pechino ed incontrerà la comunità italiana, costituita soprattutto da rappresentanti delle aziende nazionali che operano nel paese.

Il presidente della repubblica si trasferirà giovedì a Xian, l'antica capitale della Cina, dove è custodito il celebre esercito di terracotta e quindi a Shanghai, il più importante centro industriale del paese.

La visita in Cina è stata programmata una volta per lo scorso febbraio ed era stato rimandato a seguito del prolungarsi di un'indisposizione del presidente che era stato poi costretto a ricoverarsi in ospedale per accertamenti.

Scalfaro è partito ieri pomeriggio: l'aereo del Capo dello Stato è decollato dall'aeroporto di Ciampino. Alla partenza di Scalfaro erano presenti il presidente del Senato Nicola Mancino, che da questo momento assume la supplenza della Presidenza della Repubblica, e in rappresentanza del governo il ministro Fantozzi.

IL PICCOLO

fondata nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 9733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 9733212

Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore: **Leopoldo Pello**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Pietro Trebbiani, Roberto Rumiz, Attilio Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vica), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Udrini, Piercarlo Fumano, Fabio Cuccini, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Marzini, Culture Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vica), Renzo Santoro, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sestini (vica), Federico Barile, Claudio Erni, Furio Baldacci, Corrado Baracchini, Paola Bolle, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spillo, Guido Vitale, Gabriella Vico, Sport: Roberto Covac (responsabile), Roberto Degrazi (vica), Maurizio Cantaruzzi, Elena Marco, Scienze: Antonio Barba (responsabile), Franco Femia (vica), Guido Barrella, Roberto Missio, Luigi Turel, Maffei: Fabio Malacra (responsabile), Alberto Bolle (vica), Laura Borsari, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

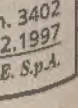
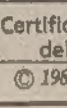
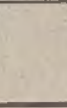
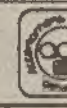
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luciano Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Patarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Pino, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Garofalo. COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambrì, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 480.000, sei mesi L. 250.000, tre mesi L. 120.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 5.000 (max 5 anni). INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1.305, annuo 2.605.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 206 Legge 652/96 - Filiale di Trieste
L'edizione del lunedì viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo».

PUBBLICITÀ: S.P.E. via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi), posizione e data prestabilita L. 361.000 - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 583.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - C. nazionale L. 336.000 (fest. L. 425.000) - Redazionale L. 357.000 (fest. L. 441.000) - Marchetti L. 1.300 (pag. da copiare) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Marchetti sport (da copiare) L. 462.000 (fest. L. 554.000) - Finestrella L. 1.444.000 (fest. L. 1.750.000) (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 1.200.000 (fest. L. 1.444.000) - Necrologie L. 3.450 - 10.800 per parola (Anni, nigr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Anodi economici vedi rubrica Lavoro.

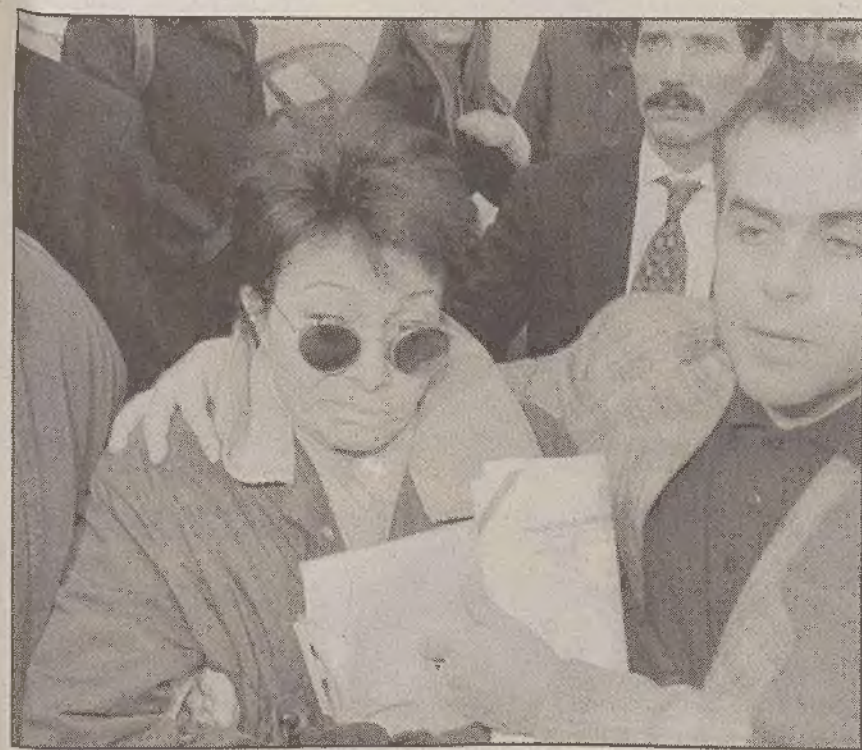
La tiratura del 7 giugno 1998 è stata di 68.000 copie



E' indagata anche per la morte del patrigno Fernando Reggiani: a denunciarla è stato il fratellastro Vincenzo

Patrizia Gucci, nuove gravi accuse

In un esposto, il sospetto di un'iniezione letale fatta dal medico di famiglia



Per Patrizia Reggiani, ex moglie di Gucci, un'altra accusa.

La donna rischiava di veder compromesso il matrimonio con lo stilista se diseredata dall'industriale morto a fine anni Settanta

MILANO Una morte per cause naturali o un'iniezione letale? Si aggrava la posizione giudiziaria di Patrizia Reggiani, la ex moglie di Gucci. La donna, accusata di essere la mandante dell'omicidio dello stilista fiorentino, sarebbe ora indagata anche per la morte del patrigno insieme alla madre Silvana Barbieri.

La nuova inchiesta è stata aperta dal pm Carlo Nocerino, lo stesso del processo Gucci, in seguito alla denuncia del fratellastro di Patrizia Reggiani.

Vincenzo Reggiani ha raccontato gli ultimi attimi di

vita dell'anziano genitore, scomparso alla fine degli anni Settanta apparentemente per cause naturali. L'uomo aveva sposato in seconde nozze la Barbieri - nata povera dalla semplice famiglia Martinelli - e lo aveva convinto ad adottare la figlia naturale, Patrizia.

Il figlio sospetta che dietro il decesso di Fernando - il ricco industriale titolare dell'industria Reggiani - ci sia la mano della matrigna Silvana. Secondo il giovane la donna lo avrebbe «aiutato» a morire per far sparire il testamento che l'avrebbe diseredato.

Da che nascono questi pesanti sospetti? Dal fatto che l'anziano industriale, costretto a letto dopo una lunga malattia, si sarebbe improvvisamente ripreso pronunciando - sostiene il figlio - «parole incomprensibili». Ma il medico di famiglia, chiamato dalla moglie Silvana, gli avrebbe fatto un'iniezione che ne avrebbe provocato il decesso. Pochi minuti dopo la morte la moglie sarebbe rientrata nella stanza per chiedere al dottore: «Tutto fatto?».

Un racconto terribile fatto da Vincenzo Reggiani nell'esposto presentato alla fine del '97, subito dopo l'arresto di Patrizia per l'omicidio Gucci. E ora nel registro degli indagati la donna sarebbe finita insieme alla

madre e al medico. Sospettata di complicità. Il delitto avrebbe - secondo il fratellastro di Patrizia - un movente chiaramente economico: non perdere l'eredità Reggiani ed evitare che di conseguenza potesse essere compromesso il matrimonio di Patrizia con Maurizio Gucci.

L'inchiesta disposta dal pm Nocerino con la collaborazione dei carabinieri del Nucleo operativo sarebbe alle battute iniziali. E per ora non sarebbe stata nemmeno disposta la riesumazione del cadavere del Reggiani. Ma per Patrizia è una nuova tegola sulla testa. Proprio mentre è costretta a difendersi in aula dall'accusa di aver commissionato l'omicidio dell'ex marito.

INCENDIO



Montecitorio, festa e brivido

ROMA Montecitorio ha perso le fioriere di pivettiana memoria e ritrovato l'obelisco-meridiana. Ma l'inaugurazione della piazza, che è tornata al rigore dell'architettura settecentesca, ha riservato ieri momenti di autentico panico. Un incendio è scoppiato al quinto piano del palazzo della Camera dei deputati. Le fiamme sono state spente in appena 7 minuti.

I medici dimettono il senatore dall'ospedale di Matera ma gli prescrivono tre giorni di tranquillità assoluta che passerà nella casa della sorella

«Superman» Di Pietro ora deve stare a riposo

MATERA Sorridente, ma un po' provato. Così è apparso Antonio Di Pietro quando ieri mattina alle 8,30 ha lasciato l'ospedale di Matera. La sua avventura si è conclusa nel migliore dei modi e in sole 36 ore. Ma il senatore - dopo il malore accusato nella serata del 5 giugno - sarà costretto a mordere il freno per un po'. Perché il primario dell'Unità di terapia intensiva coronarica Luciano Tantalo ha parlato chiaro: «Almeno tre giorni di assoluto riposo» e poi «un ulteriore controllo clinico prima di

riprendere la propria attività».

Insomma non è un Superman: quindi stop al tour de force del giro referendario. Solo a queste condizioni, del resto, i medici lo hanno lasciato uscire. Non sarà facile. I collaboratori dicono infatti che è un leone in gabbia, che quando si butta in un'impresa nessuno può fermarlo. E poi ha fretta di raggiungere un obiettivo immediato: raggiungere almeno 500 mila firme entro fine giugno-luglio per abrogare il «residuo partitocratico»

rappresentando dalla quota proporzionale.

Lo ha detto lui stesso ai giornalisti che insieme a curiosi e simpatizzanti lo aspettavano all'uscita dell'ospedale. Con la stampa ha mostrato grande apprezzamento per l'assistenza che gli hanno prestato i sanitari e il personale paramedico che lo hanno preso in cura dopo che una stressante giornata di comizi gli aveva provocato un «episodio ipotensivo prolungato». «Nel reparto del dottor Tantalo - ha ammesso Di Pietro - ho trovato

professionalità, calore umano, celerità e ottimi risultati. E da uomo del Sud sono orgoglioso di aver trovato tutte queste qualità in una struttura sanitaria pubblica del sud».

Della situazione politica il senatore non ha voluto parlare ma a chi gli chiedeva dei suoi prossimi impegni politici l'ex pm ha detto appunto che ora «devo solo trovare il modo di temperare due esigenze: il riposo fisico e il rispetto degli impegni assunti con i miei collaboratori ed i cittadini per il referendum» sul-

la quota elettorale proporzionale. E sulle riforme? La domanda ha fornito al senatore l'occasione per lanciare un appello ai cittadini a sottoscrivere la sua proposta referendaria. «Il nostro obiettivo, che raggiungeremo - ha detto con sicurezza - è 500 mila firme entro fine giugno-luglio, il che significa circa 8 mila firme al giorno. In questo modo sarà possibile dare una indicazione precisa affinché si smetta solo di discutere e si facciano davvero le riforme, come le vogliono i cittadini».



Ma Tonino freme: punta a raccogliere le 500 mila firme

Il tempo stringe, ma il riposo non può attendere. La convalescenza l'ex pm di Mani pulite la farà dalla sorella Concettina a Montenero di Bisaccia. «Vado a trascorrere qualche giorno in Molise da mia sorella», il senatore lo ha conferma-

to ieri mattina all'assessorato alla sanità della regione Basilicata, Filippo Bubbico del Pds, che gli è andato a far visita in ospedale. E lo ha trovato «riposato e sereno». Bubbico ha avuto modo di constatare di persona che Di Pietro è entusiasta degli standard di qualità e operativi del reparto dove è stato ricoverato. E se ne è andato soddisfatto.

Accompagnato dai più stretti collaboratori il leader dell'Italia dei valori è partito per la casa della sorella. Lì cercherà di rimettersi in fretta. Le piazze lo aspettano.

I ANNIVERSARIO
8.6.1997 8.6.1998

Giorgio Furlan

Sei sempre nei nostri cuori.

Gli amici
e i colleghi di lavoro

Monfalcone, 8 giugno 1998

I ANNIVERSARIO

Adolfo Nigli

Sei sempre nel nostro cuore, ci manchi tanto.

EDERA, LUCIANO,
ADRIANA ed ELISSA

Trieste, 8 giugno 1998

X ANNIVERSARIO

Marcella Vignini

in Chermaz

In memoria.

TIZIANA

Trieste, 8 giugno 1998

IV ANNIVERSARIO

Otello Babini

Sempre e costantemente con il tuo ricordo.

JOLE

Trieste, 8 giugno 1998

XIII ANNIVERSARIO

Alessandro Azzalini

sei sempre nel nostro cuore.

Mamma, papà
e ANDREA

Sagrado, 8 giugno 1998

8.6.1989 8.6.1998

Vladi Marinaz

Vivi sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 8 giugno 1998

VIII ANNIVERSARIO

Bruno Plisco

Finché vita avrò sarai con me.

MARIAGRAZIA

Trieste, 8 giugno 1998

Giovanni Maschietto

Immensamente bello il ricordo di te.

I tuoi familiari

Trieste, 8 giugno 1998

IV ANNIVERSARIO

Sergio Pelos

I tuoi cari ti ricordano.

Trieste, 8 giugno 1998

Accettazione
necrologie

TRIESTE

Via Silvio Pellico 4

Tel. 040/6728328

LUNEDÌ - VENERDÌ

8.30 - 12.30; 15 - 18.30

SABATO: 8.30 - 12.30

Piogge e grandine dopo la grande afa: allagamenti in Veneto e a Firenze

IN BREVE

Trovata morta una cinese Forse è stata strangolata

FIRENZE Il corpo, nudo sotto un piumino, di una donna cinese, Chen Panfeng, 30 anni, è stato scoperto ieri dai carabinieri in un'abitazione-laboratorio del comune di Capraia e Limite, fra Montelupo ed Empoli, in provincia di Firenze. I carabinieri sono intervenuti dopo che erano stati chiamati da una sorella della morta che da alcuni giorni non riusciva a mettersi in contatto con la congiunta. Il cadavere, già in stato di decomposizione, è stato trovato sul letto ed il medico legale, dopo l'esame esterno, ha notato macchie intorno al collo. Potrebbe trattarsi di tracce riconducibili ad uno strangolamento. Anche i carabinieri non escludono l'ipotesi dell'omicidio in attesa di una conferma o meno dopo l'esame autopsico che sarà effettuato all'istituto di medicina legale di Firenze.

Verbania, bambina rischia di affogare in piscina
Romagna: cicloturista stroncato da caldo e fatica

VERBANIA Una bambina di 13 mesi, Jessica Dresti, di Cannobbio (Verbania), ha rischiato di affogare nella piscina della villa dei genitori, nel comune sulla sponda piemontese del Lago Maggiore. La piccola è stata ricoverata in condizioni gravissime, «per gravi sintomi da annegamento», all'ospedale di Varese, dove è stata trasportata con un elicottero del 118.

Forse è stato il caldo eccessivo, unito alla fatica, la causa del malore che ha ucciso un cicloturista che stava pedalando sulla provinciale che collega Sarna a Brighella, in provincia di Ravenna: la vittima è Giancarlo Nanni, 54 anni, di Forlì. Era in compagnia di un amico con il quale stava raggiungendo Brighella, sulle colline faentine, quando è caduto a terra privo di vita.

Tragico incidente stradale sulla riviera del Garda Hanno perso la vita due motociclisti lombardi

RIVA DEL GARDA Due giovani motociclisti lombardi hanno perso la vita ieri pomeriggio in un incidente stradale sulla litoranea del Garda tra Torbole e Riva del Garda, in Trentino. Luca Proserpi, 28 anni, e la moglie Valentina Caponetto, 27 anni, bergamaschi, viaggiavano su una maxi-moto rimasta coinvolta in un incidente stradale e finita contro il guardrail. L'uomo è deceduto sul colpo, la donna è spirata poco dopo. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, la moto sarebbe stata impegnata in un sorpasso e per evitare una vettura, che stava sorpassando in senso opposto, si è spostata tutta a sinistra. Il tentativo di salvezza non è servito perché la moto, che faceva parte di una comitiva, ha toccato la fiancata destra dell'automobile e i due motociclisti hanno battuto il capo.

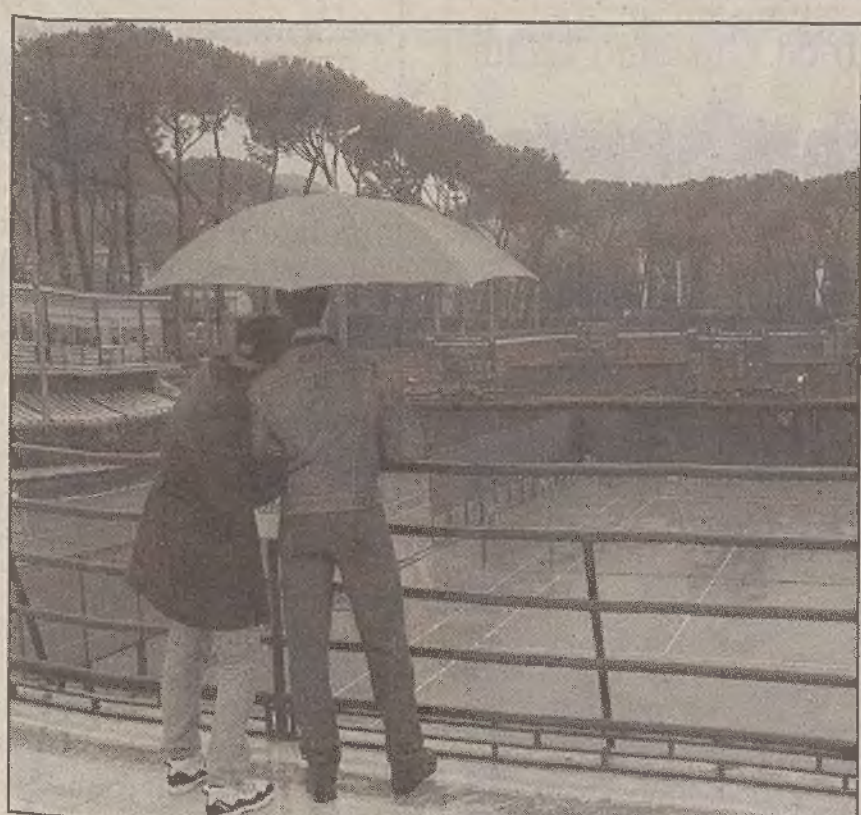
ROMA Dopo l'afa arrivano la pioggia e il rischio frane al nord, temporali e grandine sulla Toscana, mentre al sud la colonna di mercurio continua a salire. Oggi le città più calde sono state Bari e Catania che hanno registrato rispettivamente nel primo pomeriggio temperature di 32 e 30 gradi. Ma l'afa imperversa ancora anche al centro, creando disagi in particolare ai terremotati di Umbria e Marche che vivono nei container.

Grandine e pioggia in Toscana hanno portato a un calo delle temperature di qualche grado su tutta la regione, che nei giorni scorsi avevano raggiunto punte di 35 gradi. A Firenze due ore di precipitazioni hanno provocato allagamenti e danni, lasciando gran parte della città senza corrente elettrica.

Disagi alla circolazione e allagamenti anche nei centri della bassa pianura modenese. Le zone più colpite sono state Sorbara, Bomporto, Camposanto, San Felice e Finale Emilia.

Violenti temporali misti a grandine ci sono stati anche in Basilicata, nella provincia di Potenza. La pioggia oltre a causare allagamenti è stata anche all'origine di un incidente stradale sulla statale «Basentana»: una ragazza di 16 anni è rimasta ferita dopo essere stata sbalzata fuori dall'abitacolo di una «lancia K», guidata dal padre, e finita contro la barriera di protezione.

Maltempo anche su tutto il Veneto, con violenti temporali, acquazzoni e, in polesine, anche grandinate ac-



Pioggia e grandine stanno «sgretolando» la cappa d'afa.

compagnate da un fortissimo vento che tuttavia non ha provocato feriti. Il maltempo ha interessato in

particolare i comuni rodighini di Ficarolo, Gaiba e, in misura minore, di Lendinara: alcune case scoperchia-

Il Papa solidale coi disoccupati napoletani

CITTA' DEL VATICANO Sulle teste di migliaia di pellegrini che ieri a mezzogiorno affollavano la parte centrale della grande piazza intitolata a San Pietro campeggiava un enorme striscione che a gigante schi caratteri neri intimava: «Lavoro per Napoli». Papa Wojtyla l'ha vista e ha

espresso pubblica solidarietà ai tanti disoccupati di Napoli auspicando che l'impegno comune, ad ogni livello, contribuisca a risanare la «grave piaga sociale che colpisce tante famiglie e tanti giovani», aggiungendo che «a Napoli si vive una situazione di impoverimento collettivo».

Sorpreso a rubare negli uffici della polizia municipale di Castelfidardo

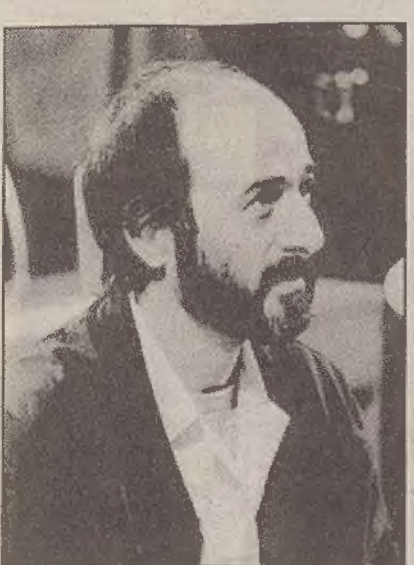
Sparano al ladro, è Picciafuoco

ANCONA Solo quando sono arrivati al pronto soccorso dell'ospedale hanno scoperto che il ladro sorpreso a rubare nel comune di Castelfidardo e ferito da due colpi di pistola era Sergio Picciafuoco, estremista di destra con contatti con «Terza Posizione» e Radio Mantkas, emittente ascolana, vicino alla destra eversiva assolta da una condanna all'ergastolo per la strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980. Ora è ricoverato all'ospedale di Osimo dopo aver subito un intervento chirurgico. E' piantonato in stato di fermo dai carabinieri. Non è in pericolo di vita.

Picciafuoco è stato sorpreso intorno alle 3 della scorsa notte negli uffici della polizia municipale di Castelfidardo dopo aver forato una delle quattro finestre non blindate. Aveva già raccolto munizioni, ricetrasmittenti, binocoli, macchine fotografiche infilati in dei borsoni. Aveva frugato anche nell'archivio. E' scattato l'allarme e una pattuglia di tre vigili della polizia municipale tra cui il comandante Paolo Pettinari e il maresciallo Franco Gerboni è arrivata proprio nel momento in cui il ladro cer-

cava di fuggire. Il comandante Pettinari entrato nella sede dei vigili urbani ha visto - così ha raccontato - per terra la scatola vuota di una pistola. «Non sapevo se l'uomo era armato. Ho esploso un colpo a scopo intimidatorio ma il ladro è fuggito calandosi dalla finestra».

Il maresciallo Gerboni che si era appostato in strada quando ha udito lo sparare e visto il ladro fuggire andargli incontro con qualcosa in mano ha esploso sei colpi con la sua Beretta 98. Picciafuoco è stato raggiunto da due proiettili al piede



e al fianco destro (quest'ultimo fuoriuscito dall'alto verso il basso). Sebbene ferito, Picciafuoco ha continuato a correre: ha scavalcato una staccionata e si è rotolato in un burrone, dove è stato soccorso. Non aveva armi. Solo una volta arriva-

L'estremista di destra inquisito e poi assolto per la strage di Bologna

ti all'ospedale vigili e carabinieri hanno scoperto che il ferito era Sergio Picciafuoco. Nel '91 nella stessa sede dei vigili teatro di 6 furti in 10 anni era sparita una pistola. Il ladro aveva lasciato tracce di sangue.

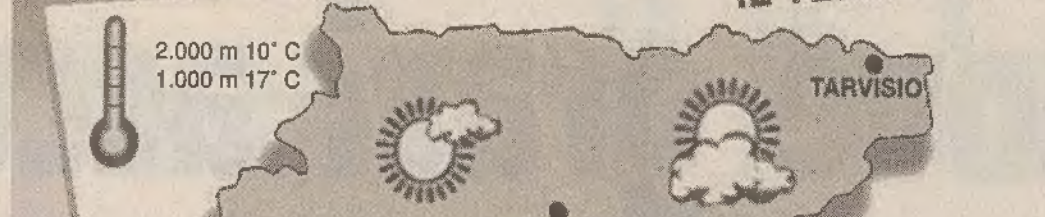
Cinquantatré anni, simpatizzante dell'estrema destra con un passato di condanne per piccoli furti per la bomba dell'80 Picciafuoco venne condannato all'ergastolo dalla Corte d'assise d'appello di Bologna nel maggio del '94 insieme a Valerio Fioravanti e Francesca Mambro ma la Cassazione lo assolse definitivamente nell'aprile '97.

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	35	HONG KONG	22	25	PECHINO	14	27
BOGOTÀ	10	18	JOHANNESBURG	2	11	RIO DE JANEIRO	16	25
BRUXELLES	16	21	KIEV	16	26	SAN FRANCISCO	14	17
BUDAPEST	20	35	L'AVANA	24	np	SANTIAGO	7	16
BUENOS AIRES	15	22	LIMA	17	22	SEOUL	14	24
CARACAS	19	29	LOS ANGELES	13	20	SINGAPORE	25	33
C. DEL MESSICO	14	27	MANILA	27	34	SYDNEY	11	17
DUBAI	25	37	MONTVIDEO	9	16	TAIPEI	23	27
DUBLINO	10	16	NAIROBI	16	25	TEL AVIV	20	28
FRANCOFORTE	18	32	NEW YORK	13	22	TOKYO	14	17
GIAKARTA	25	33	NIZZA	19	24	TORONTO	8	17
HANOI	20	28	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	11	22

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.
2.000 m 10° C		
1.000 m 17° C		

IL TEMPO OGGI



ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 6 giugno 1998

OGGI
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Sarà possibile qualche temporale, specie sulla fascia alpina e prealpina.

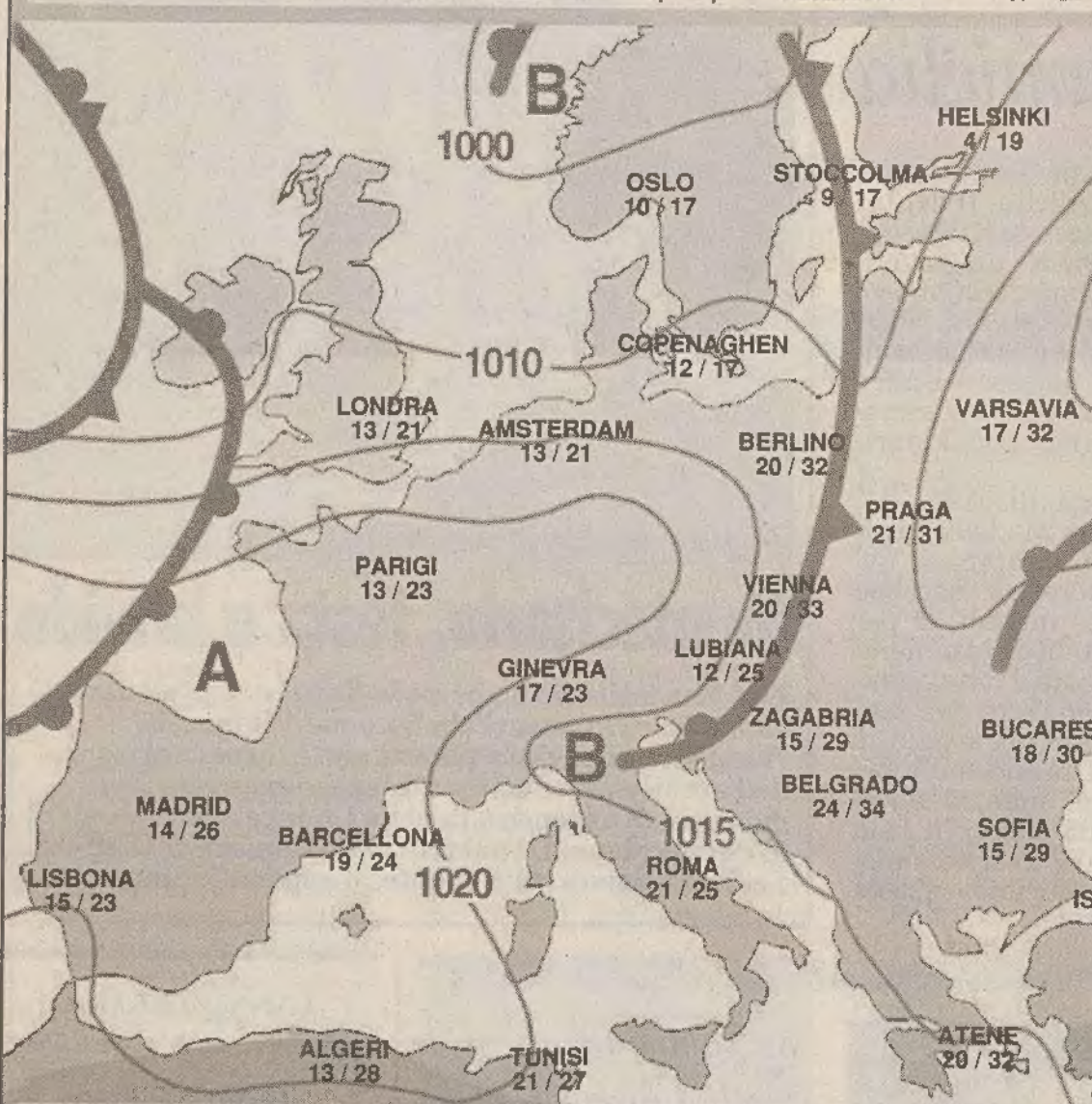
attendibilità 70%

TENDENZA PER DOMANI

Cielo sereno o poco nuvoloso con venti a regime di brezza.

	min.	max.
IERI	23,2	27,4
TRIESTE	17,5	29,3
MONFALCONE	19,2	28,7
UDINE	19,0	28,0

	min.	max.
VERONA	21	27
VENEZIA	21	28
MILANO	20	27
TORINO	17	21
GENOVA	22	24
BOLOGNA	21	28
FIRENZE	21	30
PISA	18	25
ANCONA	18	29
PERUGIA	16	27
PESCARA	17	29
L'AQUILA	13	28
CIAMPINO	21	25
FIUMICINO	21	25
CAMPOBASSO	19	28
BARI PALESE	18	32
NAPOLI	19	28
POTENZA	18	28



VIABILITA' Collegamento autostradale Sistiana-Ospicena-Padriciano: in località Prosecco restringimento delle carreggiate al km 12,6. SS 13 Tronco Udine-Carnia limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n. 13 «Pontebbana» Tangenziale Ovest di Udine, raccordo A23-SS13, corsia sud - direzione Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5. In comune di Chiusaforte senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 186,2 al km 187 e dal km 188,1 al km 188,9. Restringimento della carreggiata e sospensione della circolazione alternativamente dal km 0,5 al km 1 e viceversa. SP 8 Gorizia-Savogna-Sagrado: senso unico alternato dal km 0,00 al km 0,5 (dalle ore 7 alle ore 18). SP 19 Montebelluna-Grado: nei comuni di Fiumicello e San Canzian limito di velocità 70 km/h dal km 7,7 al km 9,1.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord e sulla Toscana nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Dalla tarda serata deciso miglioramento sul Piemonte, sulla Liguria, sulla Valle d'Aosta, sulla Toscana e successivamente sulla Lombardia. Al Centro: nuvolosità irregolare che occasionalmente potrà recare delle precipitazioni temporalesche, più probabili sulle zone interne e lungo le località collinari e montuose. Al Sud: poco nuvoloso. Nubi in aumento nel tardo pomeriggio e in serata sulla Campania, sul Molise e sulla Basilicata con possibilità di isolati temporali lungo la dorsale appenninica.

In diminuzione al Nord e al Centro. In lieve diminuzione al Sud.

Deboli Nord-occidentali con raffiche sulla Sardegna.

Mossi i mari intorno alla Sardegna. Poco mossi gli altri mari.

NUMISMATICA

Belgio, Olanda e Lussemburgo: ecco le medaglie assicurative

S'intitola «Le medaglie assicurative del Belgio, Olanda e Lussemburgo» l'ultima fatica numismatica di Giacomo Landi, amministratore delegato del Banco Vitalicio de Espana (Gruppo Generali) e instancabile viaggiatore nel mondo delle medaglie assicurative. Nel 1992 Landi diede alle stampe il primo catalogo sulle medaglie assicurative belghe: da allora i suoi studi si estesero ai pezzi emessi in Portogallo, Svezia, Italia, Svizzera e Spagna.

Rispetto alla prima edizione - annota l'autore - il volume è profondamente modificato: sono state aggiunte nuove medaglie, frutto di continue ricerche e contatti con i collezionisti; il testo - bilingue - è arricchito di immagini a colori di tutte le medaglie descritte e delle principali città del Benelux. La tradizione delle medaglie assicurative nei Paesi Bassi è ben radicata: sono invece pochi e d'importazione i pezzi nel Lussemburgo, dove il loro mercato è ancora tutto da scoprire.

Tipiche del Belgio e di grande interesse a livello internazionale sono le medaglie di ricompensa per i «sauveteurs d'incendie». Coniate fra la metà del secolo scorso e la prima guerra mondiale, raccontano la storia dell'assicurazione attraverso gli incendi, gli atti di eroismo e la funzione sociale delle Compagnie. Nel volume sono elencate solo quelle che hanno coniato medaglie.

Non poteva mancare il Gruppo Generali, di cui non conosciamo la data esatta della presenza in Belgio: sappiamo però che nel 1861 aveva già liquidato 213 sinistri per un



totale di 97.998,96 fiorini e che nel 1901 le Generali aprirono a Bruxelles una succursale dal nome «Assurance Générales de Trieste». In copertina il bel catalogo (pag. 181, Barcellona, 1997, s.i.d.p.) presenta il dritto di una medaglia di ricompensa (qui riprodotta) coniate nel 1838 dal Gruppo Ag (Compagnie d'Assurance Générales) con sede a Bruxelles. Del pezzo (48 mm, incisore Braemt), esistono tre rovesci diversi con la scritta «Contro gli incendi e sulla vita» nelle lingue francese e fiamminga. Il nome del beneficiario compare sull'astuccio.

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete

21/3 19/4

Oggi è bene che non seguitate il vostro istinto: potrebbe portarvi nella direzione sbagliata. In amore grandi cambiamenti in vista: liberatevi dalla zavorra!

Gemelli

21/5 20/6

Molta superficialità, insolita per voi, vi farà prendere degli abbagli negli affari. Rischiate di rimanere delusi da una persona conosciuta da poco.

Leone

23/7 22/8

Nel suo insieme la giornata trascorre in modo abbastanza frenetico: siete in grado di prendere decisioni rapide. Sforzatevi di vedere più gente.

Bilancia

23/9 22/10

La situazione è nel complesso favorevole: dovete però continuare a muovervi con prudenza. Costringete il partner a fare chiarezza una volta per tutte.

Sagittario

22/11 21/12

Non sarà un piccolo errore a pregiudicare l'esito di una vostra iniziativa. Dovrete però impegnarvi a fondo. Rifiutate condizionamenti in amore.

Aquario

20/1 18/2

Cercate di partecipare agli avvenimenti odierni mettendo bene in luce le vostre qualità. Frequentate esclusivamente gente che vi è congeniale.

Toro

20/4 20/5

La vostra instancabile attività vi fa arrivare sempre a fine settimana stressati, modificati i piani. In amore state andando allo sbaraglio.

Cancro

21/6 22/7

Non c'è motivo di preoccuparsi del lavoro che in questo periodo procede in maniera tranquilla. La gelosia può rovinare una storia molto bella.

Vergine

23/8 22/9

Numerosi i progetti, alcuni dei quali rischiosi, che si accavallano nella vostra mente: muovetevi con cautela. Serata elettrizzante con nuovi amici.

Scorpione

23/10 21/11

Non lasciatevi dominare dalla fantasia e non correte dietro a sogni irrealizzabili: nel lavoro rischiate di rimanere bloccati. Bene il cuore.

Capricorno

22/12 19/1

La vostra situazione generale prenderà una piega decisamente favorevole: lo meritate dopo tanto impegno. Nei rapporti affettivi più comprensione.

Pesci

19/2 20/3

Una delusione vi farà mettere in discussione le vostre idee e i progetti sognati e fatti fino ad oggi. Fortunatamente l'amore vi dà un po' di serenità.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11							12		
13							14		
15							16		
17							18		
19							20		
21							22		
23							24		
25							26		
27							28		
29							30		
31							32		
33							34		
35							36		
37							38		
39							40		

LUCCHETTO (47=5)

Il boss si lamenta il colpo è andato a buca e non a caso, ma se si sente preso per il naso tra fuori le unghie e poi lo vedi che alla fine saprà cadere in piedi.

Il Faro

INDOVINELLO

S.O.S., ho perduto la suocera! Porta una rosa in seno e uno spillo davvero inconfondibile: vi sembrerà impossibile, però con lei viaggerete più tranquillo... Ma in mezzo a tutta quella confusione l'ho perduta, eccome!

Gigi D'Armenia

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
La barba
Incastro:
collo estero = colesterolo

Cruciverba

S	T	A	N	T	U	F	F	O	I	B
U	I	M	O	R	I	L	I	S	A	
U	S	A	T	I	G	I	V	E	I	
P	A	R	A	M	A	R	M	O	R	E
I	N	O	R	O	S	T	O	L	E	
R	E	C	O	R	S	A	R	O	G	
E	F	O	N	D	A	R	E	S	A	
P	U	N	T	A	T	E	G	E	L	
C	A	R	I	O	C	A	L	A	R	A
A	R	B	O	R	E	T	I	B	E	
R	E	I	N	C	E	R	D	O	N	E
A	O	M	I	N	E	R	A	R	I	O

ENIGMISTICA

100

Ogni mese

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche in edicola

KRAINER

crede anche nei KILIM

Giovedì 11 giugno '98

Un esperto di tappeti KILIM
potrà soddisfare ogni Vostro
interesse o semplice curiosità

GORIZIA - VIA DE GASPERI 39



Ogni MARTEDÌ

con IL PICCOLO

Settegiorni

radio



RICCIONE Da paradiso dei «vittelloni», principi incontrastati del «rimorchio» da spiaggia, a centro di un turismo di classe, in grado di fornire servizi e ogni possibilità di svago all'ospite. La costa romagnola, indiscussa regina delle vacanze estive degli anni Settanta, cerca adesso di scrollarsi di dosso gli oramai obsoleti stereotipi e dal surrealismo felineo putta decisamente a una concretezza imprenditoriale che fa dell'industria dell'ospitalità il fulcro economico e sociale per la gente e le città che da Milano Marittima arrivano fino a Cattolica e più giù, a Gabice Mare.

E se viale Ceccarini a Riccione presenta ancora la sua imperdibile passerella di «play boy» alla piadina con il loro inconfondibile look, più rigoroso della divi-

A Misano Adriatico crea una modernissima struttura ricettiva con 200 nuovi posti barca

Un «Portoverde» per il Duemila

Dal «marina» è facile raggiungere anche le coste croate

sa dei «marines» statunitensi, pochi chilometri più a Sud, a Misano Adriatico, la nuova Romagna si chiama «Portoverde». Un porto turistico che, nato già alcuni anni or sono, oggi, le nuove generazioni di operatori turistici, i figli dei pionieri della celeberrima ospitalità di queste coste, hanno deciso di adeguare alle esigenze dell'utente del Duemila. La struttura, infatti, sarà dotata, a partire da luglio di quest'anno, di una nuova e

modernissima darsena che porterà gli attuali duecento posti barca della struttura a quattrocento (più altri 30-40 a secco) e in essa potranno trovare ospitalità nautica fino a 26 metri di lunghezza.

Ma c'è di più. «Portoverde 2», infatti, abbinata alla ricettività marina quella terrestre. A ridosso del nuovo porto nautico, infatti, è in via di realizzazione un villaggio turistico che permette agli utenti di abbinare il po-

sto barca a una elegante abitazione proprio a ridosso della darsena. Insomma, un'accoppiata terra-mare per cui basta uscire dalla porta per salire in barca e iniziare a esplorare le affascinanti coste dell'Adriatico. Con questa impegnativa operazione «Portoverde» si pone decisamente in una posizione medio-alta fra i porti turistici italiani, sicuramente al primo posto fra quelli romagnoli e da non trascurare, soprattutto per servizi offerti, ai «marina»

croati, collocati sulla sponda opposta dell'Adriatico. Senza trascurare poi la posizione strategica della struttura situata fra due centri turistici che hanno fatto la storia delle vacanze italiane, quali la «Perla» Riccione e la «Regina» Riccione. Da «Portoverde» poi si possono raggiungere, in affascinanti escursioni, via mare, i punti più belli dell'Adriatico. Dal Conero alle coste della Croazia. Il primo si trova a 51 miglia, Rovigno invece è a 77 miglia,

Lussino a 78, Pola a 72 e Sansego a 75.

Ma oltre al lato turistico e ricettivo l'iniziativa assume un notevole valore imprenditoriale. La nuova darsena e il villaggio annesso, infatti, assicureranno un cospicuo aumento di posti lavoro, sia per quanto riguarda l'occupazione nelle strutture dirette, sia per quel che concerne l'operatività economica della zona in generale. Lo scalo di aereo e rimessaggio, gli annessi cantieri di assistenza, i punti di rifornimento carburante, la scuola di vela, lo yacht club, i ristoranti e i bar, i negozi e le boutiques forniranno importanti nuove possibilità di ampliamento dell'indotto che porterà nuova linfa all'industria dell'ospitalità romagnola. Il tutto in un inconfondibile stile mediterraneo che bene si inserisce nell'ambiente circostante.

Mauro Manzini

IN BREVE

Offerte promozionali a fine estate

Passeggiate naturalistiche sull'altopiano altoatesino nel Parco del Puez Odle

Novemilaquattrocento ettari di altipiano roccioso a 2500 metri: è questa la carta d'identità del Parco naturale Puez Odle, nell'Alto Adige. Circondato dalle valli di Funes, Gardena e val Badia, il parco costituisce l'ambiente ideale per escursioni e passeggiate. Ci sono infatti sei itinerari («biotopi», sulle orme degli animali selvatici), «una malga fra le croce», solo per citarne alcuni. In val Badia inoltre, dal 29 agosto al 13 settembre, ci sono settimane promozionali (informazioni presso l'associazione turistica s. Martino in Badia, 0474/523175).

Corsi di vela per adolescenti in Sardegna Due settimane su cabinati o derive «420»

Corsi di vela per adolescenti: li propone per i ragazzi dai 15 ai 18 anni la scuola di vela «Velamareclub», che opera in Sardegna da 21 anni. Dal 4 luglio i ragazzi possono partecipare a due livelli di corsi (il primo di navigazione costiera, il secondo, per chi ha già fatto la prima esperienza, su cabinati di 10 metri o derivate «420»). La scuola opera nella base di Golfo delle Saline-Palau. I corsi costano al massimo 2.400.000 lire, e durano 14 giorni. Per informazioni chiamare Velamareclub, 02/55186552.

Grand Hotel e proposte culinarie al Prime Rose: Levico Terme rilancia il suo fascino asburgico

TRENTO Dista appena dieci minuti d'auto da Trento. Ma chi ci arriva dal Nord-est d'Italia può imboccare a Bassano del Grappa la superstrada della Valsugana e percorrere in un'ora un'oretta il veloce nastro d'asfalto. Si giunge così a Levico Terme, in un comprensorio che ingiustamente ha perso lo smalto d'un tempo, quando le acque ferose che scendono da Vetriolo - la più alta stazione termale d'Europa a 1500 metri di altitudine - erano le preferite dall'imperatore Francesco Giuseppe. Oggi la località sta rilanciando bene il suo richiamo turistico, che sfrutta anche il piacere dei vicini laghetti di Levico e Caldonazzo. E si assiste a un risveglio di investimenti in strutture alberghiere e in iniziative gastronomiche. Ne segnaliamo due: il Grand Hotel Bellavista, un quattro stelle che le merita tutte, ristrutturato di recente nella storica struttura asburgica, con pensione completa fuori luglio e agosto sotto le 100mila lire (tel. 0461-706136). E il vicino ristorante Prime Rose, in posizione panoramica, che fino al 28 giugno propone cene a base di pesce di lago e di mare a 58mila lire, ottimi vini trentini inclusi (0471-706410).

Una crociera fra le stelle della Festival Cruises: a bordo della Bolero l'astronauta Franco Malerba

GENOVA La Festival Cruises l'ha battezzata «una crociera fra le stelle». E quella che partirà sabato 4 luglio da Venezia alla volta dei «classici d'oriente» (Bari; Olimpia; Atene; Hydra, l'isola da sogno, Kusadasi da dove si possono raggiungere le rovine di Efeso, la «Grande megalite» della romanità, che superava il milione di abitanti; e, ancora, Mykonos e Dubrovnik-Ragusa prima del ritorno nella città lagunare il sabato successivo, 11 luglio. E certamente le notti stellate non mancheranno per coloro che saliranno a bordo della motonave Bolero durante la navigazione in Adriatico e nell'Egeo. Ma non è a questo aspetto che si riferisce la scelta del nome della crociera, quanto piuttosto al fatto che vi parteciperà l'ing. Franco Malerba, primo astronauta italiano, che intratterrà gli ospiti con alcune conferenze dedicate all'esplorazione dello spazio, corredate da filmati e diapositive della sua impresa sullo Shuttle Atlantis. Sulla Bolero, dunque, fra le stelle planetarie e in mezzo a mari segnati da altrettante stelle che hanno fatto la storia della nostra civiltà.

Inizì sopra Merano l'egemonia di una famiglia feudale che, poi, nel Trecento stabilì la sua dimora a Innsbruck

Tirolo, un castello diventato regione

Val Venosta e alta Val d'Adige cercano oggi di attrarre sempre più turisti italiani

A Foresta visite guidate alla Birreria Forst, uno stabilimento «modello»

MERANO E' il castello che ha dato il nome a un'intera regione, al di qua e al di là delle Alpi, al di qua e al di là di un confine nazionale che è stato in passato teatro di scontri nazionalisti. Su quella rocca naturale di Dorf Tirol, sopra Merano, sorge il maniero dei conti di Tirolo, di cui esistono testimonianze scritte risalenti a otto secoli e mezzo fa, al 1140.

Dorf significa in tedesco «villaggio». Il nome di una piccola località all'imbocco dell'ampia valle dell'Adige,



alla confluenza del Passirio - ma strategicamente dominante anche all'entrata della Val Venosta, dove passava la strada romana verso il Giogo, e poi quella medioevale del Cammino di Compo-

stella attraverso il passo Resia - è in seguito diventato il nome di un'intera regione: il Tirolo, per l'appunto. Sovrastano l'abitato, coi suoi versanti coperti di vigneti e frutteti, le cime sempre innevate, sopra i Tremila, del Similaun, dove hanno ritrovato quel nostro antico progenitore, Oetz (Oetzleralp è il nome tedesco del gruppo del Similaun) che oggi può essere visto nel museo creatogli apposta a Bolzano.

Furono i duchi di Castel Tirolo a espandere la loro egemonia e influenza dall'Engadina al Salisburghese, dal lago di Garda alla Valle dell'Inn, alla Carinzia, al Friuli. Uno degli artefici ne

fu nel XIV secolo Mainardo II di Gorizia. Così rapida e grande fu l'espansione territoriale della loro potenza che già nel Trecento l'avita dimora venne abbandonata per crearne una più prestigiosa a Innsbruck.

Oggi quel castello nella regione che noi chiamiamo Alto Adige è la testimonianza di un fondamentale tassello della storia subalpina. Da visitare e rivedere in una prospettiva non più condizionata dalle fratture etnico-linguistiche.

In questo spirito Florian Gartner e sua moglie (figlio, lui, di un noto avvocato meranese, anch'egli laureato in legge; commercialista lei) hanno trasformato a Dorf Ti-

rol la proprietà paterna da una piccola pensione in uno splendido albergo a quattro stelle: 32 camere, un parco mediterraneo, piscine, zona fitness e beauty, a prezzi competitivi, specialmente nel mese di giugno. L'Hotel Gartner (0473-923414, sito Internet www.sudtirol.com/gartner) ambisce a ricevere clientela italiana accanto a quella tradizionale tedesca, in un'area trascurata dal turismo nostrano ma ricca di spunti per una vacanza piacevole sotto il profilo culturale ed enogastronomico.

A pochi minuti di auto c'è Foresta-Lagundo, dove ha sede lo stabilimento dell'unica birreria «tutta italiana» (perché ancora saldamente

nelle mani della ferrea, unica proprietaria, signora Fuchs, che ostenta i propri capelli bianchi e un traguardo d'età dovuto, dice, alle proprietà salutiste della sua birra). Birra. Sono 670mila gli ettolitri di bionda prodotti all'anno. Merita una sosta la linda e incredibilmente curata «fabbrica». Visita in italiano il giovedì alle 14, o, su prenotazione, allo 0473-923221. Ma che vada, c'è la stube o il giardino dove sorvegliare una Sixtus appena spillata. Non tutti sanno che la birra, a differenza del vino, è migliore quanto più «giovane» venga bevuta dal momento della sua immissione al consumo.

Baldovino Uicigrai

Ci vogliono dalle tre alle quattro settimane di permanenza per sentire i benefici effetti dell'originale terapia ipogea

BOECKSTEIN Negli anni 1943-44 i tedeschi tentarono di sfruttare nuovamente le miniere dei Monti Tauri che nel passato posero l'Austria fra i principali produttori mondiali di oro e d'argento. Si era in tempo di guerra, e a svolgere il duro lavoro di minatori nel monte Radhaus, a Boeckstein nei pressi di Bad Gastein, furono destinati degli uomini affetti da reumatismo e perciò dichiarati inabili al servizio militare. Dopo circa tre settimane di scavi nelle viscere della terra, a una temperatura dell'aria oscillante fra i 37 e i 41,5 gradi, con un'umidità relativa dal 70 al 95 per cento, i minatori cominciarono inspiegabilmente a stare meglio non avvertendo più i malanni di un tempo. Con lungimiranza, i primi minatori vennero tenuti nelle baracche e al loro posto furono mandate altre persone affette da reumatismi. Dopo un certo tempo si poté assistere a un generale miglioramento delle condizioni di salute anche di queste ultime. La conclusione fu che nelle viscere



della terra si verificava un fenomeno che meritava di essere approfondito.

A Boeckstein non si trovò né oro né argento e il lavoro fu sospeso. Solamente alla fine della guerra si scoprì che l'effetto straordinario del clima nella vecchia miniera era dovuto alla combinazione naturale di tre fattori terapeutici: le già ricordate alte temperature e umidità dell'aria nonché il contenuto di radon fino a 4,5 nanocurie per ogni litro d'aria. Così nel 1952 venne avviato lo sfruttamento a fini terapeutici delle Heilstollen. Ricordiamo che il radon è un gas invisibile e inodore utilizzato in radioterapia per il suo effetto stimolante nel metabolismo cellulare. In un organismo che vi sia stato esposto, dopo due ore l'elemento è ridotto al 50%, dopo quattro ore è completamente eliminato. Oggi lo stabilimento delle Heilstol-

Nelle viscere della terra sotto le cime austriache per una vacanza «fitness»

La cura dei vecchi minatori austriaci: per i reumatismi radon, caldo e umidità

len viene visitato ogni anno da 12-13 mila persone provenienti da ogni parte del mondo; la cura nella galleria curativa viene sovvenzionata ed è riconosciuta dalla maggior parte delle casse malattia in Germania e in Austria. Un trenino porta i pazienti fino a 2,5 chilometri all'interno della montagna. Il calore e l'umidità elevata provocano un aumento della temperatura del corpo, aumentando con questa l'assorbimento del radon. I pazienti sono costantemente tenuti sotto controllo medico. Nelle grotte sudatorie vengono curati fra l'altro: il morbo di Bechterew, la poliartrite cronica, l'artrosi, nonché le malattie degenerative della colonna vertebrale, della muscolatura, delle vie respiratorie. Il trattamento nelle Heilstollen ha anche effetto profilattico, in quanto suscettibile di migliorare e conservare la salute dei frequentatori.

Perché la cura abbia effetto vengono raccomandate 9-12 entrate nella galleria a giorni alterni per tre-quattro settimane.

p.b.

Seguendo i consigli dell'ultimo libro di Carlo Valli, con introduzione di Mario Soldati

Garda veronese, terra del Chiaretto

VERONA Vada per la festa, giunta al suo quinto appuntamento annuale. Vada per i discorsi, in primis quello del presidente del Consorzio di tutela della Doc Bardolino, Giuseppe

del Chiaretto di Bardolino, un rosato che tradizionalmente si ricava dalle uve rosse del suo vino base, che sta avendo un successo quasi insperato, tanto che nelle ultime due ven-

due; quella di «Le Fraghe» (Le fragole), a Cavaion Veronese, raggiungibile appena usciti dall'autostrada Modena-Brennero dal casello omonimo; e quella dell'azienda «Gorgo», di

Roberto Bricolo, di fronte al monumento-ossario di Custozza (teatro di battaglie risorgimentali), che produce, accanto a un prestigioso Bianco di Custozza (uve Cortese-Bianca Fernanda, Trebbiano e altre) anche un singolare Moscato Rosa. A «Le Fraghe» la simpatica e competente Matilde Poggi sopra intratterrà i visitatori anche sullo Chardonnay della Val d'Adige ricavato dalle vigne alte di Rivoli e sul Cabernet Sauvignon passato in barrique.

Ma chi ne voglia sapere di più di queste zone può «pescare» fra i consigli dell'ultimo libro, appena edito, di Carlo Valli, docente universitario e scrittore di tradizioni popolari, «Bardolino che piace», con introduzione di Mario Soldati.

b.u.



demmie se ne sono prodotti circa 70mila ettolitri, un terzo dell'intera produzione del Bardolino. Sono proprio i mesi estivi che le cantine della zona l'hanno pronto, da gustare e da acquistare. Ne segnaliamo

La Sardegna, un itinerario archeologico e storico tutto da scoprire (e da studiare): ecco come

Cinquecento milioni di anni, ma non li dimostra

Ventiquattromila chilometri quadrati di terra e grani che danno vita a uno scenario primordiale stupendo: la Sardegna. Un'isola molto antica perché la cupide sud-occidentale, il Sulcis Inglesiente, conserva la zolla più vecchia d'Italia. E nata cinquecento milioni di anni fa dal mare della Tetide e il tempo, scultore invisibile ma instancabile, l'ha plasmata fino a trasformare quel colossale agglomerato di rocce iniziali in un luogo dove il bello è uno spettacolo che sorprende fino a togliere il respiro. Questa è una terra che

porta nel volto i segni della forza e del tormento ma anche della quiete che sa d'infinita tenerezza. E se geografia vuol dire psicologia, un versante ha l'espressione corrucciata da scogliere rocciose, vertiginose pareti di basalto e montagne che cadono orgogliose dentro il blu cobalto del mare. L'altro si placa e rivela stagni popolati da eleganti fenicotteri rose e lunghe spiagge candide e dune di sabbia sulle quali trionfa una meravigliosa fioritura spontanea.

Ma l'impressione più forte è data dal silenzio, un si-

lenzio che si direbbe di millenni, e, come uno strugimento senza lacrime, invade l'anima di una dolce e solenne malinconia. E dal profumo che, come in un prodigio, nasce dalla rigogliosa macchina mediterranea, e si espande e avvolge ogni cosa dentro un abbraccio forte dal vago sapore bruno.

Quando in altre regioni d'Italia si viveva ancora in grotte e palafitte, un popolo di guerrieri-agricoltori dalle origini misteriose scelse quest'isola per costruire la propria storia. E fu proprio con il granito che crearono

una grande civiltà, quella nuragica la cui traccia, nascosta dal verde intenso e inaspettato di paesaggi solitari, resistono da ben quattromila anni. Oggi, gli oltre settemila nuraghi che rimangono e che sono stati innalzati con la stessa tecnica costruttiva delle piramidi egizie, rappresentano una delle più imponenti e singolari espressioni dell'architettura preistorica del bacino del Mare Nostrum.

Nei secoli, fenici, cartaginesi, romani, bizantini e spagnoli hanno sovrapposto e mischiato case, templi, chiese e terme, e ne hanno

segnato fortemente la storia. Così come hanno contribuito a consacrare il successo del granito di Sardegna che da allora non conosce sosta: l'imperatore Augusto l'ha voluto per il Pantheon, quindici secoli dopo è entrato nella torre di Pisa, in Australia lo troviamo nel maestoso grattacielo del River Side Center di Brisbane, in Giappone invece, paese dove la pietra assume il significato di forma pura della bellezza, diventa arte! Al punto di entrare nelle case e nei giardini quale valore estetico assoluto.

Rina Rusconi

La popolazione vive nella paura di nuovi bombardamenti da parte dell'aviazione etiopica

L'Asmara sotto l'incubo dei Mig

Pesanti timori per un'azione di ritorsione dopo l'incursione di Macallè

La violenza del «terrore rosso» di Menghistu

Il conflitto ha radici antiche Già nel 1983 sono nati i primi screzi per Bademmè

NAIROBI Ad Addis Abeba era ancora saldo al potere il regime militar-comunista del colonnello Menghistu Haile Mariam (che sarebbe stato rovesciato solo sette anni dopo), ma già nel 1983 gli attuali governanti di Etiopia ed Eritrea - allora leader guerriglieri - erano ai ferri corti. Per la zona contesa di Bademmè (all'origine della guerra non dichiarata di questi giorni), ma non solo. «Piccoli borghesi e nazionalisti»: così, il Fronte popolare di liberazione del Tigray (Tplf) dell'attuale premier etiopico Melles Zenawi, all'epoca appoggiato dall'Albania dell'irriducibile stalinista Enver Hoxha, aveva bollato i «cugini» del Fronte popolare di liberazione dell'Eritrea (Eplf) guidati da Isaias Afewerki, oggi presidente del più giovane stato africano. Eppure, nel lontano 1975 - quando il terrore rosso scatenato da Menghistu li aveva costretti ad abbandonare l'Università di Addis Abeba - era stato proprio nelle zone liberate dell'Eritrea che gli «studenti rivoluzionari» originari del vicino Tigray (la provincia di confine nel nord dell'Etiopia) avevano ricevuto i primi rudimenti del loro addestramento militare dai veterani dell'Eplf, già sperimentati da 14 anni di guerriglia indipendentista contro l'annessione etiopica dell'ex colonia italiana sul Mar Rosso. E nel 1982, quando l'Eplf aveva scacciato in Sudan i superstiti oppositori del Fronte di liberazione eritreo (Elf, di impronta musulmana e filo-arabo), i suoi alleati del Tplf non avevano fatto mancare il loro sostegno militare, anche se ne avevano approfittato per impadronirsi delle basi abbandonate dall'Elf proprio nella zona di Bademmè. Da quel momento, la «polemica ideologica» tra indipendentisti eritrei e ribelli tigrini sarebbe divampata fino al 1987, con i secondi che accusavano i primi della mancata denuncia del socialimperialismo sovietico alleato di Menghistu e della loro supposta strategia militare convenzionale a spese della guerra di popolo, ma soprattutto, della loro opposizione all'indipendenza del Tigray una volta sconfitto il regime militar-comunista di Addis Abeba. Costretti a ripiegare in Eritrea da un'offensiva governativa, nel 1988 i guerriglieri tigrini di Melles Zenawi capivano però che il coordinamento con quelli eritrei sarebbe stato più fruttuoso, come dimostrava il successo dell'operazione congiunta per la conquista di Enda Selassie, a sud-est di Bademmè e a due passi da Axum (l'antica capitale del regno del Tigray).

NAIROBI All'Asmara, è stata una domenica vissuta sotto l'incubo di nuovi raid dei Mig23 etiopici, dopo che all'alba di ieri - chiusa la «finestra» per l'evacuazione degli ultimi stranieri (tra i quali 263 italiani) dalla capitale dell'Eritrea - ha avuto termine la precaria tregua di 13 ore concordata con il governo di Addis Abeba. Un incubo che nel pomeriggio ha fatto temere l'imminenza di nuovi bombardamenti etiopici (dopo i due di venerdì pomeriggio e quello di ieri mattina), sulla scorta delle notizie diffuse da una radio della vicina Arabia Saudita, poi rivelatesi infondate. E che per un lungo momento, intorno alle 19 locali (le 18 in Ita-

lia), è sembrato concretizzarsi quando, con il suo inconfondibile rombo, un Mig ha sorvolato a bassa quota la città. Nel giro di qualche minuto, si è però potuto accertare che il caccia apparteneva con ogni probabilità all'aviazione dell'Asmara, poiché non è stata avvertita alcuna esplosione e, soprattutto, non è entrata in azione la contraerea eritrea (con già all'attivo almeno due Mig etiopici abbattuti).

All'Asmara, il timore di una sanguinosa riposta di Addis Abeba al bombardamento eritreo di Macallè, il capoluogo della regione di confine del Tigray dove venerdì pomeriggio sono state uccise 47 persone (tra cui dieci bambini) e altre 135 sono rimaste ferite, è comunque grande. Ma anche se i Mig etiopici potrebbero scatenare in ogni momento nuovi raid contro la capitale eritrea, le poche notizie di carattere militare che riescono a filtrare sia dall'Asmara sia da Addis Abeba sembrano sempre più indicare l'apertura di un nuovo fronte di guerra, ben lontano dalla zona

contesa di Bademmè, all'origine della crisi e lungo il confine occidentale tra Etiopia ed Eritrea. Movimenti di truppe sono stati in effetti segnalati a est, in direzione di Assab, il secondo porto eritreo sul Mar Rosso (l'altro è quello di Massaua, più a nord), verso il quale truppe etiopiche si starebbero dirigendo dalla zona di Badda. Si tratta, per il momento, di notizie prive di qualsiasi conferma di fonti indipendenti, come quella diffusa stamane da Addis Abeba sulla riconquista etiopica di Zalambessa, la cittadina di confine del Tigray che domenica scorsa era stata teatro dei combattimenti più sanguinosi dall'inizio della crisi (oltre cento morti).

Asinistra, un velivolo dell'aviazione tedesca ha trasportato a Colonia un gruppo di europei, che ha preferito lasciare l'Eritrea. Nella foto a destra la disperazione dei parenti delle vittime del bombardamento.

Sono giunti a Roma con due C-130 militari e un aereo dell'Onu

ROMA Tutti gli italiani che volevano lasciare l'Asmara se ne sono andati e per ora non vi sono altre richieste da parte dei circa 600 rimasti in Eritrea. Tra sabato sera e ieri mattina all'alba sono partiti in 263: 237 con i due C-130 dell'Aeronautica militare italiana, 16 a bordo di un aereo dell'Onu e 10 con un volo dell'Aeronautica militare tedesca. Tutti, ad eccezione di questi ultimi che sono arrivati nel pomeriggio a Colonia - sono stati portati a Gibuti e vengono ospitati presso la locale base navale francese. I C-130 hanno



A sinistra, un velivolo dell'aviazione tedesca ha trasportato a Colonia un gruppo di europei, che ha preferito lasciare l'Eritrea. Nella foto a destra la disperazione dei parenti delle vittime del bombardamento.

evacuato anche 114 cittadini di altre nazionalità. «Il precipitare degli eventi ci ha colti un po' tutti di sorpresa» - racconta Norman Piccioni, un italiano che lavora presso le Nazioni Unite - «Non pensavamo che si potesse arrivare alla guer-

ra vera e propria, anche se si sapeva delle scaramucce al confine. Ma il bombardamento di sabato mattina dell'aeroporto di Asmara è stato davvero violento e non ha lasciato più alcun dubbio». «La situazione ad Asmara è abbastanza caoti-

Sono complessivamente 263 gli italiani che hanno lasciato l'Asmara

Dopo le bombe la grande fuga

ca e traumatica e non c'era altra strada che lasciare il paese» racconta, spiegando che soprattutto il bombardamento di ieri mattina ha messo tutti sotto shock. L'aeroporto si trova vicino all'abitato (lo si può raggiungere a piedi) e le esplosioni delle bombe e i colpi della contraerea eritrea hanno fatto rabbrivire gli abitanti.

«Uno dei due Mig etiopici - ha detto Piccioni - ha colpito in pieno anche un deposito di carburante dell'aeroporto e si è sviluppato un grosso incendio. Una bomba è caduta nei pressi del giardino di casa mia».

DAL MONDO

Ventitré i morti e 32 le persone ferite

Pakistan: attentato al treno Islamabad lancia accuse ai servizi segreti indiani

SUKKUR La bomba, esplosa ieri su un treno passeggeri in viaggio tra Karachi e Peshawar, ha causato secondo un ultimo bilancio 23 morti e 32 feriti. Secondo il Pakistan, l'attentato è opera dei servizi segreti indiani. Alcuni testimoni hanno riferito che l'esplosione avvenuta nei pressi di Tando Mastu (provincia del Sindh), 400 chilometri a nord di Karachi, ha distrutto due vagoni. Inizialmente si era parlato di 75 feriti, ma le autorità si sono poi corrette spiegando che sono 32. Comunque i soccorritori temono che il bilancio finale delle vittime possa aumentare. In una dichiarazione del ministero degli esteri pachistano si legge che l'esplosione è «un'azione terroristica voluta dal Raw (il servizio segreto indiano)». Nel comunicato, di condanna dell'attentato, si sottolinea che questa azione non contribuirà a diminuire la tensione nella regione.

Air France, gesto distensivo dei piloti: lavorare gratis per trasportare chi ha i biglietti del Mondiale

PARIGI Proprio mentre la vertenza fra i piloti dell'Air France e la direzione dell'aviazione di bandiera francese si va inasprendo, dai piloti stessi è arrivata ieri sera una inattesa proposta distensiva: si tratta della loro disponibilità a lavorare gratis per trasportare i possessori di biglietti per le partite della Coppa del Mondo di calcio, il torneo del quale la Air France è il trasportatore ufficiale.

La direzione dell'Air France aveva appena dichiarato la propria esasperazione per la scarsa flessibilità dimostrata dai piloti nella trattativa intesa a porre fine allo sciopero cominciato una settimana fa. Fino a ieri sera, non è stato preso alcun appuntamento per una nuova tornata di trattativa.

Svizzera: dopo la tornata di ieri dei referendum pesante sconfitta per i verdi e le forze di sinistra

GINEVRA I risultati finali delle votazioni odierne in Svizzera segnano una pesante sconfitta per i verdi e per le sinistre nei referendum federali sulla «Protezione genetica» e sulla «Polizia ficanaso», che sono stati bocciati, rispettivamente con il 66,4 e il 75,1 per cento di «no». Contemporaneamente, il governo e i partiti di centro-destra escono rafforzati dall'approvazione dell'iniziativa di modifica costituzionale «Per il riequilibrio delle finanze federali entro il 2001», approvata con il 70,7 per cento di «sì». La partecipazione al voto, conclusosi alle 12.00 (e non alle 18.00, come segnalato erroneamente in precedenza), è stata del 40,3 per cento dei 4,6 milioni di aventi diritto al voto per i referendum sulla «Polizia ficanaso» e sulle finanze, mentre è stata del 40,6 per cento per il referendum sulla genetica.

Stati Uniti e Gran Bretagna sono decise a presentare una precisa richiesta in questo senso al Consiglio di sicurezza dell'Onu

Kosovo, Usa e Londra sono pronte all'intervento

A Pristina l'Esercito di liberazione proclama la mobilitazione generale contro i serbi

L'Ince esce rafforzata dal summit di Brioni Ora l'Europa ha trovato un nuovo supporto

Dall'invitato

ISOLE BRIONI L'iniziativa centro-europea (Ince) esce dal summit di Brioni con una nuova dimensione. Politica ed economica. Il «gruppo» degli Stati che la compongono trovano nell'Italia e nella sua «Ostpolitik» il baricentro su cui calibrare le proprie decisioni. Che sono scelte importanti, non più marginali, atte a tracciare solchi profondi in quello che è lo sviluppo della società civile nei Paesi dell'Europa centrale e sud-orientale. Roma, Vienna e Praga, poi, hanno confermato il proprio impegno finanziario sia per i progetti approvati, sia per il fondo costituito presso la Berd e finalizzato per la realizzazione dei piani già licenziati per il 1998. Da un punto di vista delle infrastrutture a Brioni è emersa con chiarezza l'imprevedibile strategia che vede la realizzazione di due assi portanti. Il «Corridoio n°8» che da Est, e cioè da Barcellona, arriva fino in Ucraina, e il «Corridoio n°8» che dalla Macedonia si snoda verso Nord, con importanti diramazioni verso Albania, Grecia e Turchia. Ma c'è di più. I ministri degli esteri e i sottosegretari Ince, infatti, hanno «disegnato» una precisa mappa di quelle che saranno le strategie operative dell'immediato futuro. Al primo posto c'è l'assistenza alla Bosnia per la ricostruzione della rete elettrica con l'appoggio finanziario anche da parte della Commissione europea. L'Ince cercherà anche di ripristinare l'ope-

ratività dell'aeroporto di Sarajevo con un progetto di sinergia con gli aerostati di Milano. Un posto di riguardo è stato riservato altresì all'Albania. Per Tirana è in vista un concreto aiuto al suo sistema economico con la creazione anche di alcuni «parchi industriali». Alla Bielorussia, invece, andrà un aiuto in campo agricolo con l'avvio di «stage di management» per i quadri della regione di Gomel. Infine un occhio di riguardo viene riservato alla rete informatica tra i Paesi membri, che sarà notevolmente potenziata.

L'iniziativa ha promosso importanti progetti sociali ed economici nell'area sudorientale. Il ruolo portante della «Ostpolitik»

Ma, dal punto di vista politico l'imprimatur più rilevante per l'Ince giunge dall'Unione europea, che si è resa conto dell'importanza di quanto è stato elaborato nel gruppo dei Paesi dell'iniziativa negli ultimi anni. Iniziativa che sta svolgendo un fondamentale ruolo di «scuola d'avvicinamento» all'ingresso nell'Ue e, anche, di avvicinamento all'Alleanza atlantica. Senza dimenticare l'Osc che sta lavorando con sempre maggiore serietà a fianco dell'Ince. La conferma è giunta proprio a Brioni dal ministro degli esteri polacco, Gremek, che detiene la presidenza di turno dell'Orga-

nizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Il sottosegretario agli esteri, Piero Fassino, ha poi ribadito al summit di Brioni la soddisfazione della Farnesina per l'avvio dell'accordo di cooperazione della Macedonia con l'Unione europea. L'Ince certo non è estranea a questo successo diplomatico in un'area quale quella ex jugoslava ancora pesantemente minacciata dall'uragano della guerra. Con Skopje «agganciata» all'Europa si può guardare alla pericolosissima crisi kosovara con un occhio di maggiore sicurezza, in una regione dove l'instabilità è di casa. E proprio la dura dichiarazione sulla crisi nel Kosovo ha dato l'impulso all'azione diplomatica che, a meno di miracoli dell'ultima ora, porterà oggi a Lussemburgo l'Ue a decidere ulteriori sanzioni a Belgrado, mentre i cingolati della Nato stanno già riscaldando i motori. Il confine tra Albania e Kosovo li attende. Una situazione difficilissima perché lo schieramento dei militari dell'Alleanza potrebbe anche costituire un «ostacolo» alla fuga dei profughi kosovari. Senza dimenticare che la presenza della Nato in quelle terre darebbe alla Serbia la sensazione di essere accerchiata, gettando così benzina sul fuoco del nazionalismo delle teste caldissime quali quelle del premier serbo Vojislav Seselj, sempre pronto alla rappresaglia. Lui la parola «pace» l'ha cancellata dalla sua coscienza.

Mauro Manzin

BELGRADO Stati Uniti e Gran Bretagna starebbero lavorando dietro le quinte per preparare una richiesta di intervento militare in Kosovo da sottoporre al voto del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Lo riferiscono in via riservata fonti diplomatiche bene informate al Palazzo di Vetro. Nel progetto di risoluzione, che per il momento non avrebbe ancora assunto una forma definitiva ma che potrebbe essere pronto già a metà della prossima settimana, dovrebbe comparire un appello all'organismo decisionale delle Nazioni Unite affinché autorizzi «tutti i mezzi che siano necessari» per proteggere la popolazione albanese dalla repressione delle truppe jugoslave: una formula che, secondo il linguaggio in uso all'Onu, indica non solo lo spiegamento di un contingente armato ma altresì il ricorso vero e proprio alla forza; e che aprirebbe la strada all'invio nella regione serba di truppe della Nato, i cui membri d'altro canto stanno discutendo l'eventualità

di settimane. Il rappresentante britannico al Palazzo di Vetro, John Weston, interrogato al riguardo si è limitato a dichiarare che «nei prossimi giorni il Consiglio affronterà attivamente la questione». «Chiaramente, il Kosovo è nei nostri pensieri», ha puntualizzato Weston. «Tutti i membri delle Nazioni Unite debbono essere consapevoli delle implicazioni di quanto sta accadendo laggiù. Non possiamo permettere che il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic ricerchi una soluzione militare». Più cauto l'ambasciatore americano Bill Richardson: a suo dire gli Usa stanno collaborando «in forma molto stretta» con il Regno Unito e con altri alleati europei perché in Consiglio siano assunte iniziative relative alla crisi kosovara.

I guerriglieri separatisti albanesi dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Elk) intanto hanno lanciato ieri un appello alla mobilitazione generale in vista di una guerra secondo loro ineluttabile. Mentre da parte serba si ripete che è ormai fini-

ta l'«operazione anti terrorismo» lanciata dieci giorni fa nelle regioni occidentali della provincia serba in rivolta contro Belgrado, l'Elk non sembra voler rinunciare alla lotta. In un comunicato comparso ieri sul quotidiano in albanese «Koha Ditore», gli uomini tra i 18 e i 55 anni vengono esortati «a imbracciare le armi e a scavalcare trincee contro l'artiglieria e i blindati». Anche tra i migliaia di profughi fuggiti in Albania l'Elk cerca appoggi. A chi è in grado di combattere viene chiesto di tornare. Bisogna «abbandonare l'illusione che una guerra possa essere evitata».

Gruppo nato con pochi mezzi e pochi uomini, l'Elk è ora una temibile organizzazione clandestina che conta almeno 10 mila combattenti e che dispone di cospicui arsenali fatti arrivare dall'Albania. Anche il suo appoggio a livello popolare è cresciuto. Gli slogan a favore dell'Elk sono sempre più frequenti alle dimostrazioni che si tengono ogni giorno a Pristina.

Grazie a uno straordinario trapianto può contare su una nuova tiroide, laringe e su una gran parte della gola

Timothy, il primo uomo con la voce di un altro

LONDRA «Hello, mamma» sono state le prime parole di Timothy Heidler, 40 anni, il primo uomo al mondo a ricevere un apparato vocale nuovo completo di laringe, tiroide e una parte della gola grazie ad un trapianto. Il tono di voce - scrive il quotidiano britannico, Sunday Times nell'annunciare il primo «trapianto di voce» - è simile a quello del donatore, un giovane colpito da emorragia cerebrale, mentre l'accento resta quello di Heidler, che pure per 19 anni aveva solo proferito parole con difficoltà. Secondo i medici l'accento dipende

in gran parte dal cervello di una persona e non dall'apparato vocale che invece determina la tonalità. «Riavere la voce mi ha cambiato la vita e ora sono così contento che non riesco più a stare zitto» ha detto Heidler, in un messaggio videotrasmissione a una conferenza di specialisti della voce svoltasi a Bordeaux in Francia la scorsa settimana. Timothy Heidler aveva perso l'uso della voce andando a sbattere in motocicletta contro un cavetto metallico teso da qualcuno da una parte all'altra della strada. L'impatto gli aveva

distrutto la laringe, rendendo necessario aprire un foro nel collo per permettergli di respirare. Il rivoluzionario trapianto, durato 12 ore, è stato condotto dal dottor Marshall Strome a Cleveland in Ohio (Usa). Tre giorni dopo Heidler ha parlato.

Una sezione della gola del donatore è stata attaccata sotto la base della lingua di Heidler, poi sono stati ricollegati vasi sanguigni e i nervi. Nella sezione trapiantata era compresa anche la laringe, l'organo responsabile di far passare nei polmoni l'aria per respi-

rare e nello stomaco il cibo e le bevande del mangiare. La laringe serve poi a dare sonorità alla voce, creando nella gola una colonna di aria vibrante che si articola in suoni riconoscibili grazie alle corde vocali. Insieme alla sezione di gola Timothy ha ora anche una nuova tiroide, un organo che controlla il metabolismo umano e che ora funziona regolarmente insieme con quella originale del paziente.

L'operazione, già tentata in passato in Belgio nel 1969 (ma il paziente morì poco dopo) è riuscita perfet-

tamente dal punto di vista tecnico. Heidler per il resto della sua vita dovrà prendere alcuni medicinali per impedire che il suo corpo rigetti gli organi donati. Inoltre tra poco si sottoporrà a un altro intervento per deglutire meglio e chiudere il buco nella gola.

Ciò gli permetterà anche di tornare a respirare attraverso il naso e recuperare i sensi dell'odore e del gusto. Recuperata la voce, a Heidler è sembrato naturale farne il miglior uso possibile: scrive il Times - e ora ogni domenica canta nel coro della sua chiesa.



L'ambasciatore italiano in Croazia, Francesco Olivieri, ha visitato sabato il cantiere

Scuola di Pola: tempi brevi

La nostra comunità potrebbe utilizzare la struttura già nel '99

Consegnata un'onorificenza alla preside Claudia Milotti, che si è distinta nel duro braccio di ferro con l'ex ministro dell'istruzione Vokic

POLA «Siamo soddisfatti che tutto stia girando per il verso giusto e che i lavori di costruzione della scuola media italiana di Pola stiano procedendo spediti». E' quanto affermato dall'ambasciatore italiano a Zagabria, Francesco Olivieri, nell'incontro di sabato con i vertici dell'Unione italiana, Giuseppe Rota e Maurizio Tremul. Accompagnati dalla preside della scuola Claudia Milotti, e dal direttore dei lavori Romano Franolli, si è tenuta una visita al cantiere dove si stanno rapidamente completando le

fondamenta della futura scuola media italiana. «L'auspicio - ha rilevato Olivieri - è che l'opera venga completata in tempi brevi e che la comunità italiana possa centrare l'obiettivo di prendere possesso della struttura per l'anno scolastico 1999/2000». Un impegno (la scuola costerà circa 5 miliardi di lire stanziati dal governo di Roma) avviato lo scorso dicembre con la posa della prima pietra, alla presenza del presidente Scalfaro. Il tutto dopo vicende alterne e una strenua battaglia durata

cinque anni, portata avanti dalla minoranza per raggiungere tale obiettivo. Un vero e proprio braccio di ferro con la burocrazia e il famigerato ex ministro all'Istruzione Ljilja Vokic, e che è valsa alla Milotti un'onorificenza. Nel corso di una breve cerimonia la preside è stata infatti insignita, da parte dell'ambasciatore Olivieri, del Cavaliato della Repubblica italiana. Alla consegna dell'onorificenza hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dell'Unione, il console generale a Fiume Mario Musella, i deputati Marco Pezzoni e Franco Danieli capigruppo del Pds e della Rete alla commissione Esteri del Parlamento italiano,

nonché gli onorevoli Roberto Battelli e Furio Radin, deputati ai seggi specifici dei parlamenti di Lubiana e Zagabria. «E' un riconoscimento - ha rilevato Claudia Milotti ricevendo l'onorificenza - che mi onora e commuove ma che premia anche tutto il personale scolastico e l'intera comunità nazionale italiana». Anche Maurizio Tremul, a nome dell'Unione, ha espresso soddisfazione per l'onorificenza ricevuta dalla Milotti. «Auspicio - ha sottolineato - che si giunga quanto prima al termine dei lavori dell'edificio scolastico, e che i ragazzi ne possano prendere quanto prima possesso».

Alessio Radossi



Maurizio Tremul

IL CASO

Lo ha confermato durante un dibattito a Zagabria

A Fiume la moschea si farà: è l'impegno del sindaco Linic

Fiume La moschea nel capoluogo quarnerino si farà. La conferma è di quelle eccellenti e giunge dal sindaco fiumano Slavko Linic, presente giorni addietro a una tribuna pubblica svoltasi al Centro islamico di Zagabria. L'auditorio, composto da un centinaio di persone, ha più volte applaudito il sindaco socialdemocratico, specie quando Linic si è rivolto al pubblico con il saluto musulmano «Selam alejkum».

«Sono dell'opinione che tra due, tre mesi circa - ha detto Linic - verranno a completarsi tutti i presupposti per dare inizio alla costruzione di un centro islamico, comprendente

moschea, minareto, biblioteca, sala di lettura, ristorante, uffici e altro ancora». Il primo cittadino di Fiume ha ammesso però l'esistenza di determinati intoppi relativi agli atteggiamenti assunti da certi individui che secondo Linic cercherebbero di seminare zizzania e incomprendenza tra l'amministrazione municipale e la comunità islamica di Fiume. Sottolineando che a Fiume e dintorni sono circa 10 mila i credenti di fede musulmana, Linic si è detto orgoglioso di essere il sindaco di una città che anche in tempo di guerra si è fatta notare per l'alto grado di tolleranza.

Non va dato torto a Linic. Alcune settimane fa c'era stato un comizio di cittadini a Zamet alta, quartiere che dovrebbe ospitare il futuro tempio islamico. Durante l'incontro tutti coloro che s'erano rivolti al folto pubblico avevano criticato con toni forti la decisione di costruire una moschea a Zamet, rilasciando dichiarazioni tipo «Fiume è una città cristiana e non ha bisogno di luoghi di culto islamici». Gli applausi e le grida di sostegno agli interventi anti-moschea si erano sprecati. La parentesi zagabrese di Linic dovrebbe però fugare ogni dubbio in proposito.

Quattro anni e mezzo di reclusione a un imprenditore quarantatreenne

Maribor, pedofilo condannato

LUBIANA Al termine di un processo-fiume, durato sei mesi, con diverse interruzioni, svoltosi a porte rigorosamente chiuse, che ha destato molto scalpore tra l'opinione pubblica slovena, il collegio giudicante del tribunale circondariale di Maribor ha condannato a quattro anni e mezzo di carcere il pedofilo Marjan Kralj.

Si tratta di un quarantatreenne imprenditore privato proprietario di una catena di negozi e ristoranti, accusato di avere abusato sessualmente negli ultimi

due anni di alcune decine di minori.

Al termine di complesse indagini e di un processo con risvolti drammatici dapprima gli organi inquirenti e successivamente il pubblico ministero sono riusciti a dimostrare che in questo periodo il facoltoso uomo d'affari con vari stratagemmi è riuscito ad aggirare una decina di minorenni, alcuni dei quali ritardati mentalmente.

Marjan Kralj, noto omosessuale, avrebbe abusato di alcuni minori nei suoi appartamenti di Maribor,

Lubiana e Postumia. A diverse delle sue giovani vittime il pedofilo aveva offerto denaro e regali.

Inoltre nel suo alloggio di Maribor gli inquirenti hanno rinvenuto diverso materiale fotografico, che ritraeva le sue giovani vittime in pose compromettenti.

Non si tratta del primo processo per atti di pedofilia registrato nella zona, dove in passato si sono verificati altri squalidi episodi di questo tipo. Una «moda» ripugnante che non risparmia neppure la Slovenia.

Restituzione del debito del governo: a Fiume la gente ha fatto la fila per firmare, solidarietà anche da parte dei giovani

Pensionati, successo della petizione anti-Hdz

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 10,59 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 271,59 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 119,80 = 1.333,79 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,35 = 1.181,42 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 103,50 = 1.152,33 Lire/l
CROAZIA	Kune/l 4,02 = 1.091,80 Lire/l

(* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

Fiume Qualcuno ha firmato in silenzio, con una compostezza che faceva a pugno con l'umiliante status riservato ai pensionati croati. Altri invece hanno vergato il proprio nome e cognome lamentandosi a voce alta di quanto è stato propinato ai quiescenti negli ultimi 7-8 anni. Critiche al governo, improprie sul conto dell'Accadizeta, esortazione ai partiti dell'opposizione a fare sul serio e a «sconfiggere una volta per tutte lo schieramento del Presidente Tudjman». Questo e altro è stato udito da giovedì a sabato scorsi ai piedi della palazzina di Radio Fiume, in Cor-

so, dove si è svolta una raccolta di firme quale appoggio alla restituzione del debito del governo ai pensionati. A sottoscrivere la petizione sono state 5-6 mila persone (i dati definitivi verranno resi noti a inizio settimana), cifra che ha soddisfatto i promotori dell'iniziativa, cioè l'Associazione quarnerino-montana dei pensionati. Sabato, ad esempio, mentre la colonnina del mercurio superava i 30 gradi, c'era gente che faceva la fila pur di aderire alla sottoscrizione. E si badi bene che a firmare la petizione non erano soltanto ex lavoratori ma anche persone giovani. I pac-

chi contenenti le firme verranno consegnati al governo e al Sabor.

Che i pensionati siano maldisposti nei riguardi dell'Hdz lo conferma pure Alojz Malogorski, presidente dell'unione croata dei quiescenti, in un'intervista concessa al Novi List. «Se il governo non restituirà quanto ci deve, daremo luogo a un'omogeneizzazione politica dei pensionati in vista delle elezioni parlamentari. In Croazia i pensionati sono circa 900 mila (su un totale di 3,4 milioni di aventi diritto, ndr), la maggior parte dei quali voterà senz'altro per l'opposizione».



Il ministro croato delle Finanze lo ha ribadito in occasione di un convegno a Pola

Skegro: l'Iva al 22% non si tocca

«Ci ha dato grosse soddisfazioni»: molte proteste in platea

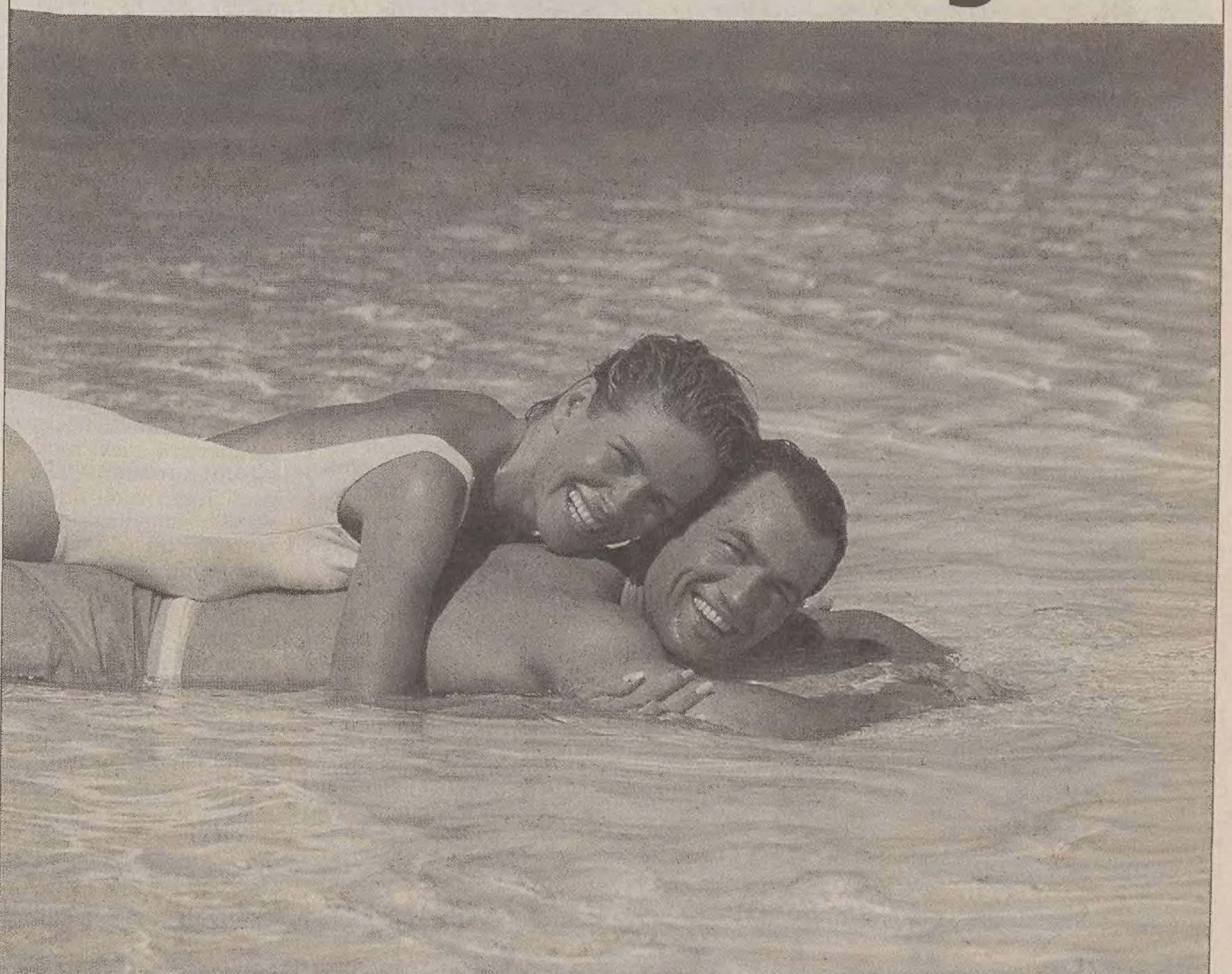


POLA Non ci saranno cambiamenti per l'Iva croata. Benché criticatissima per l'aliquota ritenuta eccessivamente alta - il 22 per cento - l'imposta scattata lo scorso primo gennaio non subirà variazioni. Lo ha dichiarato a Pola quello che viene ritenuto l'ideatore dell'Iva, il ministro delle Finanze, Borislav Skegro, intervenuto ai lavori del 33.º simposio nazionale dei capi contabili, revisori e lavoratori nel settore finanziario. «Posso confermare che non toccheremo l'aliquota dell'imposta - ha detto Skegro a una platea che ha più volte rumorosamente esprimendo così dissenso - e non introdurremo altre classi d'imposta. Restiamo fermi al 22 per cento e che finora ci sta dando grosse soddisfazioni». Chiaro il riferimento alle casse statali, piene come non mai grazie all'Iva, che invece viene percepita come fumo negli occhi dalla popolazione, dagli esportatori, da operato-

ri turistici, commercianti e via elencando.

Sottolineando che l'Iva non è un mostro, Skegro ha affermato che tale tasso potenzia invece la liquidità del sistema finanziario, beccandosi una fragorosa risata in segno di risposta. «Dopo la spirale inflattiva di un paio di mesi fa, dovuta all'introduzione dell'Iva - questa l'opinione del ministro - ora i prezzi stanno calando, tornando così ai livelli pre-imposta». Sarà, ma intanto in Croazia nessuno si accorge che il costo della vita sta rallentando e anzi, stando a stime sindacali, l'inflazione avrebbe ripreso a galoppare, superando almeno del doppio le cifre ufficiali e che parlano di inflazione all'1 - 1,5 per cento al mese. Contro l'Iva si sono recentemente schierati pure i titolari delle agenzie di viaggio, affermando che l'imposta sta rendendo poco concorrenziale il prodotto turistico croato.

Lit. 840.000. Una settimana in Puglia.*



Si può stare appiccicati l'uno all'altro anche senza essere in autobus nell'ora di punta.

Club Med

02-7735

o presso la vostra agenzia di viaggi

Dopo quattro anni non si è ancora provveduto al risanamento del prestigioso hotel di Portorose

Albergo Palace, soluzione in alto mare

PIRANO Dopo quattro anni di vivaci polemiche, accuse, contraccuse, minacce, petizioni e ricorsi in questi giorni i responsabili del Comune di Pirano hanno fatto sapere che tuttora non si intravede all'orizzonte alcuna possibilità concreta in brevi termini di tempo di dare l'avvio ai lavori di completo risanamento del vecchio albergo Palace e dell'attiguo comprensorio, situato nel centro di Portorose. Si tratta di uno dei più rinomati alberghi dell'intera costa Adriatica, chiuso ormai da nove anni alla clientela per incompleta inagibilità. Co-

me ricorderemo quattro anni fa si fece avanti Joze Zrim, un imprenditore australiano di origine slovena, ventilando l'idea di trasformare la rinomata infrastruttura in disuso in un albergo di extra categoria, destinato a facoltosi uomini d'affari, che avrebbero dovuto esplicare la propria attività nel preventivato centro commerciale internazionale denominato Toncity-Center, che avrebbe dovuto sorgere alla periferia di Capodistria. Finora entrambi i progetti si sono rivelati un buco in acqua. La scorsa estate, per porre fine all'interminabile



contenzioso sorto tra il comune di Pirano e l'azienda Imperial Palace che avrebbe dovuto assicurare una trentina di milioni di mar-

chi per il rinnovo dell'albergo abbandonato, i consiglieri municipali avevano proposto di fare scattare immediatamente sanzioni pecuniarie. Più tardi la direzione dell'azienda «Hoteli Palace» di Portorose aveva suggerito al comune di Pirano di annullare il contratto siglato con l'Imperial Palace, in quanto alcuni imprenditori sloveni avevano assicurato di rinvenire i mezzi necessari per rifare il look al vecchio albergo. Ora la municipalità di Pirano suggerisce di fare scattare al più presto le sanzioni previste dall'accordo siglato nel 1994 con l'Imperial Palace.

Aperti a tutti dopo le 22 di domenica Il voto per le regionali minuto per minuto Allestiti gli uffici speciali

UDINE Dati in tempo reale, informazioni immediate, risultati rese note senza attese. La direzione regionale per le autonomie locali, in collaborazione con il servizio informativo della Regione e con l'Insiel, ha infatti previsto la diffusione dei dati e delle notizie concernenti i risultati elettorali delle consultazioni di domenica prossima 14 giugno, che riguardano sia le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale che quelle, che si svolgono contemporaneamente, per il rinnovo di 14 comuni del Friuli-Venezia Giulia.

I responsabili politici, i candidati e i semplici cittadini potranno anche seguire lo spoglio su Internet e Televideo

Coloro che siano interessati, dunque, - rappresentanti di partiti o gruppi politici, candidati, semplici cittadini - potranno accedere, nella giornata di domenica dalle 22.00 sino alla conclusione delle operazioni di spoglio e di scrutinio, alle «sale stampa» allestite rispettivamente nelle città capoluogo di Provincia e a Tolmezzo, presso: Consiglio regionale - piazza Oberdan a Trieste; Ufficio distaccato del gabinetto di Udine, via S. Francesco 4; Ufficio distaccato del gabinetto di Gorizia, via Roma 14; Ufficio distaccato del gabinetto di Pordenone, piazza Ospedale Vecchio, 11; Ufficio distaccato del gabinetto di Tolmezzo, via Piave, 10. Per

l'intera giornata di domenica 14 giugno, e fino alla conclusione delle operazioni di scrutinio, sarà attiva, invece, una sala stampa allestita presso la Direzione regionale per le autonomie locali a Udine in via Caccia, 17, dove potranno essere fornite notizie sulla costituzione dei seggi, sull'affluenza alle urne, sullo scrutinio dei voti di lista e di preferenza, sia per quanto riguarda le elezioni regionali che per quelle amministrative.

Due altri strumenti per la diffusione dei risultati elettorali, sia regionali che comunali, a disposizione dei cittadini sono il Televideo e il previsto sito in Internet.

Utilizzando, infatti, il servizio di televideo regionale realizzato dalla Terza rete della Rai (indice a pagina 510), saranno disponibili, (progressivi e finali), i dati relativi all'elezione del consiglio regionale suddivisi per le 5 circoscrizioni elettorali e quelli dell'intera regione, mentre per le elezioni amministrative i risultati si riferiranno all'elezione del sindaco o agli eventuali ballottaggi.

Analoghe informazioni saranno disponibili utilizzando l'Internet, aprendo la pagina nel sito: www.Regione.Fvg.It.

Un giovane di Trivignano Udinese colto da un malore fatale ieri mattina a Grado subito dopo il bagno

Muore in spiaggia a soli 26 anni

Si è accasciato improvvisamente sulla sabbia di fronte alla fidanzata

Nei giorni scorsi aveva avvertito soltanto un po' di tachicardia, alla quale però nessuno, nemmeno egli stesso, aveva dato eccessiva importanza

GRADO Il dramma è maturato in pochi minuti, davanti a centinaia di bagnanti che hanno potuto fare ben poco: Alessandro Cocetta, 26 anni di Trivignano Udinese, è uscito dall'acqua respirando affannosamente.

Ha raggiunto l'ombrellone dove lo aspettava la fidanzata, sulla spiaggia libera della Costa Azzurra, a Grado, ed è crollato sulla sabbia. Erano le 11.15. C'è stata una corsa contro il tempo per salvarlo, ma ogni disperato tentativo è risultato inutile. La morte (il referto parla semplicemente per ora di arresto cardiaco) è stata quasi istantanea.

Drammatica anche la scenografia dei soccorsi: un'ambulanza è sfrecciata sulla battigia tra i bagnanti. Pochi minuti dopo è stato sgomberato un lato dell'arenile per far posto all'elicottero dell'Elisoccorso che è atterrato in un turbine di sabbia.

I sanitari del 118 si sono prodigati per interminabili

minuti nel tentativo di rianimare il giovane (prima ci aveva provato invano anche il bagnino della Costa Azzurra, Gino Marcigaglia). Poi si sono dovuti arrendere. La gente sulla

giorni assieme alla fidanzata. Una vacanza meritata, visto che si era da poco laureato in Odontoiatria all'Università di Trieste e aveva già superato l'esame di abilitazione professionale: un po' di mare prima di cominciare a lavorare.

«Una famiglia da 110 e lode» era stata definita la sua, proprio sul nostro giornale, solo due mesi fa: sei fratelli (quattro maschi e due femmine), quattro dei quali laureati a pieni voti. Il padre, Vittorio, è una persona molto conosciuta a Trivignano Udinese, dove è consigliere comunale, nonché presidente del Distretto scolastico di Cervignano.

Inspiegabili, come si è già scritto, le cause del malore che hanno stroncato il giovane Alessandro che, in ogni caso, mai, in passato, aveva avuto problemi di cuore.

Soltanto in questi ultimi giorni pare che ci fosse stato, a dire il vero, un sintomo di malessere: una leggera tachicardia. Ma né Alessandro, né i parenti, né la stessa fidanzata, che ieri lo ha soccorso per prima, ci avevano dato troppo peso.



spiaggia, che ha seguito con angoscia tutte le fasi dei soccorsi, è ammutolito. Il corpo è stato trasferito all'obitorio. La mobilitazione, purtroppo, si è rivelata inutile.

Alessandro Cocetta era arrivato a Grado da alcuni



La numerosa famiglia di Alessandro Cocetta ritratta unita solo poche settimane fa.

Fatto brillare ieri mattina alle porte di Udine un residuo bellico

Allerta per seimila abitanti

UDINE Quasi 6000 persone, residenti nei comuni di Camporotondo e di Passignano, nell'immediata periferia di Udine, hanno dovuto lasciare ieri mattina le loro abitazioni per oltre quattro ore, dalle 8 alle 12.15, per consentire che le operazioni di brillamento di una bomba di aereo del peso di 1000 libbre (circa 450 chilogrammi), ritrovata alcuni giorni fa, si svolgessero in condizioni di massima sicurezza.



L'ordigno è stato spostato di circa 200 metri dal luogo del ritrovamento e quindi fatto brillare, nell'aeroporto militare di Camporotondo, dagli artificieri del 15.º Cerimant di Padova.

Il dispositivo di sicurezza, predisposto e coordinato dalla Prefettura di Udine, ha comportato, oltre allo sgombero totale dell'area interessata all'operazione, anche l'interruzione al traffico della strada statale «Pontebbana», di tre strade provinciali e la sospensione del traffico ferroviario sulla linea Udine-Venezia. E' stata anche interrotta l'erogazione di energia elettrica nella zona compresa nell'area di sgombero.

Ormai pronto un progetto per la trasmissione dati tra i vari enti locali collegati

La Regione scopre l'informatica

Possibili certificati a distanza e trasmissione di posta elettronica

Successo dell'iniziativa di solidarietà appoggiata anche da Oliver Bierhoff

Il piccolo Ismar sarà operato

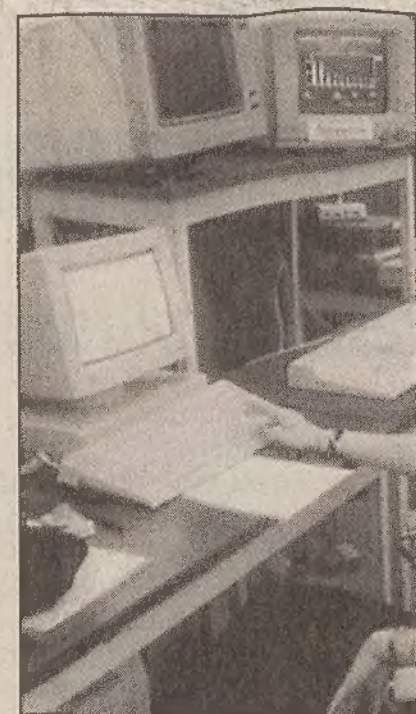
UDINE Grazie alla solidarietà di tanti generosi, la missione è compiuta: l'iniziativa per Ismar Brandic, lanciata dalla parrocchia di S. Maria Assunta di viale Cadore lo scorso 23 gennaio, può ritenersi felicemente conclusa. I cento milioni necessari per operare il ragazzo affetto da meningococcemia sono, infatti, stati raccolti e superati: migliaia di persone di ogni età e condizione sociale, della regione, di altre parti d'Italia e anche dell'estero, hanno generosamente concorso al raggiungimento del traguardo prefissato. Il comitato promotore è raggianti per il successo ottenuto e desidera partecipare a tutti gli interventi la propria soddisfazione e i più sentiti ringraziamenti. A cominciare dal testimonial: quell'Oliver Bierhoff che, con la sua immagine, con il suo incessante appello e l'inesauribile disponibilità ha determinatamente contribuito alla positiva riuscita del progetto.

E poi a tutti gli altri che, in vario modo, hanno collaborato: Gianni Borta, le Grafiche Filacorda, l'Ambroveneto, gli scouts, gli alpini dell'Ana, i docenti e gli studenti del Percoto e della Valussi, i coristi di Ber-

tolo, i media, i noti, i meno noti e gli anonimi sottoscrittori che hanno espresso la loro importante sensibilità e solidarietà. Qualche accenno ai numeri: sul conto corrente sono stati versati (a oggi) oltre 82 milioni di lire; alla famiglia Brandic e alla clinica neurologica di Lubiana, direttamente, altri 40 milioni circa. Ora non resta che attendere la chiamata da Parigi: come avranno modo di dire i medici di Lubiana che intervengono, insieme ai genitori e allo stesso Ismar a Udine, oggi alle 17.30 nei locali della parrocchia, per partecipare alla riunione del comitato; si confida che tutto si concluda per il meglio, ora che la speranza di «ridargli la vita» l'abbiamo, tutti insieme, davvero accesa. Il prossimo appuntamento è per un festoso abbraccio a Ismar, quando ritornerà dalla Francia guarito: sarà l'occasione per stringerci di nuovo a lui, per fargli vedere e conoscere i tanti nuovi amici che si è fatto qui, che per lui si sono commossi, hanno trepidato e si sono mobilitati. Non ci sono dubbi: a quell'incontro ci sarà anche Bierhoff, uomo dal cuore d'oro, campione di generosità e amico indimenticabile.

UDINE Anche la Regione Friuli-Venezia Giulia scopre i sistemi informatici non solo come mezzi per l'elaborazione dati, ma anche veri strumenti di comunicazione. Si chiama «Intranet regionale» il progetto voluto dalla presidenza della giunta regionale, con la collaborazione dell'Insiel, per tutti gli enti locali del Friuli-Venezia Giulia, che consentirà l'erogazione di tutta una serie di servizi innovativi a favore della collettività, in armonia con i nuovi ruoli assegnati ai comuni dalle vigenti leggi, ruoli orientati sia alla semplificazione dei rapporti tra cittadino ed istituzioni, sia alla velocizzazione del «dialogo» tra strutture pubbliche diverse.

Questa nuova rete telematica Friuli-Venezia Giulia (che oggi non ha riscontro in nessuna altra regione italiana) consentirà, ad esempio, la circolarità dell'anagrafe, cioè la possibilità di certificarsi anche in co-



muni diversi dal proprio, la posta elettronica tra enti (già predisposta per l'integrazione con la firma elettronica), la fruibilità diffusa della «carta dei servizi» (di cui la benzina a prezzo ridotto è una delle prime applicazioni), nonché la possibilità di gestire funzioni istituzionali - tributi, gestione del personale e del territorio, ecc. Il tutto in modo consorziale, consentendo così ai comuni di ottimizzare le proprie organizzazioni.

Il grande pregio dell'iniziativa è quello di essere disponibile sin d'ora: fra pochi giorni, infatti, sull'Intranet regionale cominceranno a viaggiare i messaggi

Sarà sfruttata una rete «Intranet» che consentirà anche la gestione automatica di controllo dei tributi, ma anche del personale in organico

di posta elettronica (ogni Comune è stato dotato di una nuova strumentazione appositamente dedicata e di apparecchi di connessione) e nella notte di domenica 14 giugno, in concomitanza con le elezioni regionali e per il rinnovo di dodici consigli comunali, la stessa rete consentirà l'evidenza dei risultati in «tempo reale», a mano a mano, cioè, che i voti di ogni singolo seggio perverranno ai comuni.

L'elemento innovativo non è la prima volta che le elezioni regionali sono seguite in tempo reale - è però la capillarità delle connessioni (tutti i comuni sono collegati al consiglio regionale) e la tecnologia utilizzata, di tipo internet, che garantisce allo stesso tempo la massima divulgazione dei dati e la più alta integrità degli stessi. In altri termini, tutti potranno collegarsi al sito regionale ma ciascuno potrà effettuare solo le operazioni alle quali sarà stato preventivamente autorizzato.

Incontro con i vertici dell'Ance

Gestione appalti pubblici Summit tra Iacp e privati su ritardi e concorrenza

UDINE I problemi degli appalti pubblici, della loro difficile gestione, della concorrenza da parte di ditte provenienti da fuori regione, della sicurezza e della tutela delle condizioni di lavoro nei cantieri, sono stati discussi nel corso di un incontro fra i vertici dell'Iacp di Udine e i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali. Sull'argomento, com'è noto, nelle scorse settimane si era accesa un'animata discussione.

Il presidente dell'Iacp Sinicco, che era accompagnato dal direttore generale Fant e dal direttore tecnico Tomaello, ha illustrato agli imprenditori gli esiti delle ultime gare espletate dall'Ente che hanno visto in genere l'affermazione di imprese extra-regionali. Una minor concorrenza - ha spiegato Sinicco - si è avuta solo per gli appalti di importo inferiore al miliardo di lire, ove è possibile limitare il numero degli inviti, avvalendosi delle speciali norme regionali che regolano la materia.

D'altro canto il sistema degli appalti pubblici, regolato per legge, mira a far ottenere le migliori condizioni per le amministrazioni. Occorre pertanto che le imprese regionali si attrezzino per divenire maggiormente competitive.

Alle tesi dell'Istituto ha replicato il presidente provinciale dell'Ance Clocchiatti, le cui argomentazioni sono state sostenute anche da Tilatti per l'Assime, Tassotti per gli artigiani e dalla signora Nazzi per le imprese cooperative.

Gli imprenditori hanno suggerito l'opportunità di adottare, fra i criteri di gara ammessi, quelli che presuppongono una più oculata disamina delle condizioni di appalto come, ad esempio, l'offerta a prezzi unitari.

Hanno inoltre insistito affinché le amministrazioni appaltanti si impegnino ad assicurare che la concorrenza avvenga nel rispetto di regole certe ed eguali per tutti. Riguardo ai problemi della sicurezza si è poi ipotizzato l'intervento della Commissione tecnica paritetica, organismo ispettivo da poco istituito dalla Cassa Edile, che potrà coadiuvare l'ente nella vigilanza sull'applicazione delle norme antinfortistiche. Il presidente dell'Iacp, nel prendere atto delle richieste degli imprenditori, ha segnalato che l'Istituto, per quanto nelle sue possibilità, terrà conto delle osservazioni formulate. Ha sottolineato peraltro che la situazione del mercato edilizio locale è sensibilmente mutata rispetto a qualche anno addietro. Ciò esige che anche le imprese mettano a punto degli strumenti di reciproca collaborazione per affrontare le nuove richieste che provengono dal mondo degli appalti pubblici, ricercando nuovi strumenti per aggredire il mercato che, con l'entrata nella Ue aprirà nuove occasioni di lavoro.

Le parti si sono ripromesse di rincontrarsi a breve, anche con la partecipazione delle rappresentanze sindacali di categoria. Si sono anche accordate per esprimere, a titolo sperimentale, alcune gare di appalto secondo modelli e sulla base di prezzi proposti dagli imprenditori.

«Giocare alla guerra», nei giorni 19 e 20 settembre le ultime battute della manifestazione organizzata dalla federazione italiana

Nell'Isontino la finale del campionato nazionale di «soft air»

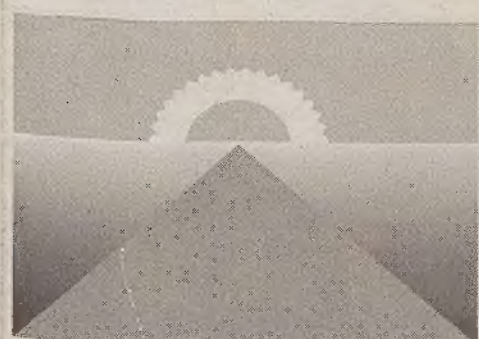


MONFALCONE Nei giorni 19 e 20 di settembre si svolgerà nella provincia di Gorizia la fase finale del campionato nazionale di «soft air», annualmente indetto dalla Fisa (Federazione italiana soft air). Ad avere l'onore e l'onere di organizzare la manifestazione sarà l'Associazione sportiva «Tommy Gun S.A.G.» di Monfalcone. Tale formazione è nata ufficialmente solo nell'ottobre del 1997, ma i suoi iscritti vantano un'esperienza pluriennale nel settore proveniente da Associazioni preesistenti. La spinta che ha

dato vita a questa nuova realtà, è stata la comune volontà di migliorare le condizioni di gioco del soft air in regione e naturalmente, la sua immagine nei confronti dell'opinione pubblica. In questo senso si muove ogni azione, soprattutto nell'ambito delle pubbliche relazioni con gli enti pubblici, quali le forze dell'ordine, i comuni, i comandanti e chiunque per propria volontà o casualmente, si imbatte in questa attività.

E la voglia di trascorrere una giornata all'aperto, immersi nella natura che spinge più di altro persone di

ogni età sui campi da gioco; con lo spirito di ritornare a giocare come da bambini alla «guerra» con due piccole differenze: la possibilità di dare sfogo a ogni fantasia avendo a disposizione qualsiasi tipo di uniforme e attrezzatura, che il mercato ormai offre in abbondanza e, soprattutto la consapevolezza della stupidità dell'uso reale delle armi e di chi non gioca alla guerra, ma fa le guerre come fosse un gioco. Per informazioni e chiarimenti si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 040/575067, 0481/711651, 0432/995627.



OGGI
Il Sole: sorge alle **5.15**
 tramonta alle **20.53**
La Luna: si leva alle **19.45**
 cala alle **4.45**
 24.a settimana dell'anno, 159 giorni trascorsi, ne rimangono 206.

IL SANTO

San Medardo

IL PROVERBIO

Nella felicità ragione, nell'infelicità pazienza.

**TEMPO**

Temperatura: 23,2 minima
 27,4 massima
Umidità: 73 per cento
Pressione: 1013,9 in diminuz.
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 9 Km/h da N/O
Mare: quasi calmo 23,9°C

MAREE

Alta: ore 9.57 +24 cm
 ore 21.06 +50 cm
Bassa: ore 3.34 -53 cm
 ore 15.04 -17 cm
DOMANI
Alta: ore 10.30 +27 cm
Bassa: ore 4.02 -58 cm



AUTO
CAMPOMARZIO
 TRIESTE • Via Campo Marzio 18
 ☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
 CONCESSIONARIA FIAT

Manca una settimana al voto e nei messaggi traspare tutta la fatica dei politici in corsa

«Io speriamo che mi eleggono»

Perle, svarioni, umorismo involontario nei «promo» a pagamento

Vi ricordate lo «stupido» della maturità? Un libretto estivo uscito una decina di anni fa dove si inanellavano le perle più gustose pronunciate dai candidati di fronte alla commissione d'esame. Bene, persino il più ignobile svarione di maturando fa la figura di una perla di saggezza di fronte ai messaggi elettorali partoriti in questi ultimi, frenetici giorni, dalle affaticate menti dei politici in corsa per le prossime regionali.

Aperte una pagina del Piccolo e, scorrendo la pubblicità, ne avrete un piccolo ma significativo florilegio. Bruno Marini, del Ccd, detto dagli amici «il calvo di San Vito», ha scelto la rivoluzionaria formula del programma «a puntate». Ogni giorno un capitolo: autonomia, sanità, esuli, Iacp. Questo il senso del numeretto posto sotto la fotografia. Numero 3, esuli. Niente paura se avete perso i capitoli precedenti. Funziona un po' come nelle soap opera: più sopra c'è anche il riassunto dei punti su cui il nostro promette ai cittadini di impegnarsi.

Quanto a chiarezza di oriz-

zonti batte tutti Franco Bosio, in corsa nel cartello del Centro popolare riformatore. Chiaro e tondo, precisa di essere presidente delle Coop e di essersi messo in pista per realizzare «il centro commerciale di via Svevo». Quando si dice l'ampiezza della veduta politica... Ma c'è anche del-

l'altro: oltre a incrementare l'occupazione e a sviluppare il porto, Bosio punta a «garantire l'avvenire dell'anziano». Una prospettiva, ahimè per gli interessati, che non richiederà certo uno sforzo a lungo termine.

Il più fiducioso nella memoria dell'elettorato sembra

invece Franco Franzutti, vice segretario della Lista, che, nei giorni scorsi, aveva del tutto omesso di segnalare nei suoi «promo» la candidatura in Forza Italia. Ieri ha corretto il tiro e non solo si è piazzato sotto la cravatta, ma ha deciso di affidare le sue speranze di vittoria a «patron» Rovis, di cui dice di condividere pienamente le denunce. Visto i precedenti in materia di fortune elettorali dei beniamini del commendatore, non si può certo dire che a Franzutti manchi il coraggio.

Grande ricerca dell'immagine da parte dei candidati di An. Stando alle foto, il leader Fini avrebbe dovuto passare buona parte degli ultimi due mesi a farsi immortalare con i suoi referenti locali. Gli stringono la mano, nell'ordine, Drossi, Sluga e Lippi. E, a proposito di Drossi, sembra che, dalle ultime comunali, la sua vista sia decisamente migliorata. Nel manifesto dell'epoca, infatti, sfoderava un paio di occhiali tondi che gli addolcivano il proverbiale «nascelone», occhietti soppressi

in questa tornata. Sluga, invece, vigile urbano, dice sì all'ergastolo per motivi di sicurezza della sua famiglia. Attenzione a non passare col rosso. Sempre Sluga - ci perdoni l'insistenza - ha affidato le sue fortune a un primo piano che sembra «bucare» il manifesto e che sa tanto, per l'incarnato del candidato, da richiamare per la Festa della birra.

Sul piano fotografico, sembra essere tornata di gran moda l'immagine «sognante», da attore hollywoodiano, con manina regolamentare sotto il mento. Ci hanno pensato, nell'ordine: Bruno Zvech, Cristiano Degano e Fabrizio Belloni. Il più tempestivo nell'uscita dei poster, ma anche il più sfortunato, è stato proprio il candidato dei Democratici di sinistra. In gran parte dei cartelloni pubblicitari triestini il suo sguardo intenso è stato abbinato alla Sagra degli asparagi di Tavagnacco.

Un'alternativa al voto? Molto vicina alla pubblicità, di un'agenzia immobiliare, la manichetta scelta da Roberto De Gioia, indipendente dei Verdi. Sotto il ti-



I faccioni dei candidati occhieggiano da ogni angolo della strada. Dai manifesti elettorali cercano di carpire voti lanciando sorrisi accattivanti, ma che il più delle volte sembrano delle patetiche smorfie.

lo «La tua casa», si offre per: Iacp, sfratti, manutenzioni, canoni e quant'altro riguarda il mattone. Un nuovo futuro professionale in vista?

Al limite del subliminale la pubblicità scelta dall'attore Orazio Bobbio del Cpr. Da oltre un mese la città è tappezzata di manifesti che apparentemente promuovono la sua commedia «L'assente». Per una casuale coincidenza la foto è la stessa del suo santino elettorale, nel quale dichiara di aver bisogno del voto. Certo che, aspirare a un posto in consiglio regionale autodichiarandosi «assente» in partenza, non è - scusate il bisticcio - un gran partire.

I patiti del serial «E.R. - Medici in prima linea» hanno trovato il loro dottor Green. E' Maurizio Grotto, An, «un medico abituato a risolvere giorno per giorno i problemi della gente». Non

nutrivamo dubbi: cos'altro avrebbe dovuto fare vista la sua professione?

Che dire, poi, di Boris Gombac, il Berlusconi del Carso? Nel suo santino per la Lega Nord promette centinaia di posti di lavoro nei prossimi due anni: speriamo abbia miglior fortuna del Cavaliere.

Paolo Gherisina dei Verdi, dal canto suo, sfoggia recentemente un look con barba alla Frate Indovino. Dopo aver presidiato, all'alba, le fermate degli autobus, ha arruolato nel suo comitato tutti quelli che gli capitavano a tiro. La sua sola faccia, evidentemente, non bastava.

Rischia una chiamata a «Telefono azzurro» il candidato del Ccd, Edoardo Sacco, il cui testimonial in tivù è niente meno che la figlioletta. Che lo esorta ad andare in consiglio regionale,

forse per non doversi più prestare a queste sceneggiate. Singolare, poi, la sua strategia elettorale, alla David Copperfield (il mago della Schiffer). Come si legge nei relativi comunicati stampa, Sacco «sarà presente in alcuni punti della città, a qualche ora» per tenere i suoi comizi volanti. Incrocio è quasi una caccia al tesoro.

La sponsorizzazione del voto trova infine nuovi orizzonti nelle iniziative del Fronte Giuliano. Dapprima, forse metaforicamente, il movimento ha installato alcune «altalene» nella pineta di Barcola, poi ha offerto gelati a tutti i passanti, lamentandosi per l'odore dei rifiuti non prelevati con sistematicità dal Comune. Un suggerimento per la prossima volta: piuttosto di dare gelati, non era meglio che portassero via in prima persona le immondizie?

I gestori dei posti di ristoro di Barcola replicano alle accuse dei colleghi di Sistiana

Riesplode la guerra dei chioschi

Al centro della disputa la presenza di tavoli e panche

TUTTI AL MARE

Anticipo d'estate per gli amanti della tintarella

Anche se il calendario ci ricorda che siamo ancora in primavera, ieri, prima domenica di giugno, la giornata è stata decisamente estiva e afosa. Quale migliore refrigerio, dunque, che un bel bagno? E così sin dalle prime ore del mattino i vari stabilimenti balneari della costiera, ma anche il litorale di Barcola, sono stati presi d'assalto da numerosi bagnanti in cerca di sole, ma soprattutto di mare. Nella foto Sterle il lungomare affollato.

Alzata di scudi da parte dei gestori dei chioschi di Barcola per alcune dichiarazioni rilasciate alla stampa dai «colleghi» della baia di Sistiana. Secondo questi ultimi, infatti, più di un chiosco di mesclita barcolano godrebbe dell'optional «proibito» di tavoli e panche per la clientela.

«Ciò non è affatto vero - sbotta una delle titolari di un chiosco, la signora Montagna - ed è sotto gli occhi di tutti, com'è sotto gli occhi di tutti, invece, che malgrado il divieto nel porticciolo di Sistiana i tavolini per i clienti esistono, eccome!». La questione dei tavolini che rischia di scatenare una guerra tra fazioni opposte, è per quanto riguarda la riviera barcolana un problema ormai datato. Infatti, da tempo i



Tavolini e panche, pomo della discordia tra i gestori di chioschi di Barcola e di Sistiana.

gestori chiedono al Comune di poter fornire alla clientela qualche comodità in più, con sedie e tavolini. Con ciò però l'attività ambulante diverrebbe in pratica un punto di ristoro fisso per il quale l'Azienda sanitaria richiede necessariamente anche la presenza di servizi igienici.

Dunque, sia per Barcola, sia per Sistiana il punto nodale è proprio quello

di wc e lavandini che non ci sono. Recentemente i gestori dei sette chioschi di Barcola si sono raggruppati in un comitato, con lo scopo di portare avanti queste richieste. Inoltre, dicono gli ambulanti, sempre in tema di rivendicazioni, gira voce che per superare l'impasse un gestore barcolano, specializzato nella vendita di pesce fritto per asporto abbia «dona-

to» alla città tavoli e panche, con tanto di ombrelloni parasole, che guarda caso, sono posti proprio di rimpetto alla sua attività commerciale, come tutti possono vedere. Ciò con gran sollazzo della clientela che arriva sempre più copiosa. «Perché non possiamo ricorrere anche noi a un simile escamotage?», chiedono i venditori.

Però la diceria del dono

Per ottenere il permesso di fornire ai clienti qualche comodità in più è necessario trasformare l'attività da ambulante a fissa

viene subito bollata come falsa dall'assessore all'impatto ambientale, Uberto Fortuna Drossi, che dice: «Quell'attività che vende per asporto ha fatto regolare richiesta al Comune per l'occupazione del suolo pubblico con tavolini e seggiole. Essendo l'attività stanziale e non ambulante ha avuto la regolare concessione, che non viene data altrimenti». Secondo l'assessore però anche tali strutture verranno tra breve spostate nei pressi di un attraversamento pedonale per evitare che succedano incidenti stradali, mentre un capitolo del tutto nuovo si aprirà a settembre con l'inizio dei rifacimenti previsti per la riviera, dove anche il look dei posti di ristoro verrà ripensato in funzione turistica.

Daria Camillucci

Se non avete mai pensato ad una Classe E, l'abbiamo fatto noi per voi.

Eccezionale proposta di auto aziendali a Km zero.

E 200 Kompressor Elegance (137 KW - 186 CV)

Specchi est. retrovisori ripiegabili elettricamente - 8 altoparlanti tergicristallo automatico con sensore pioggia.

Prezzo a listino (incl. IVA a messa su strada) Lire 78.355.000

a Lire 70.000.000*

*Il prezzo si riferisce alle sole vetture in pronta consegna e senza permuta. Escluso trasferimento di proprietà. Proposta valida fino ad esaurimento. Finanziamenti e leasing della Mercedes-Benz Finanziaria - Merfina S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

F.LLI NASCIMBEN S.p.A.

Sede: Via Nereo Martinelli, 10 - MUGLIA (TS) - Tel. 040/232277

Filiale: Via 1° Maggio, 117 - MONFALCONE (GO) - Tel. 0481/486278



Forte denuncia dei sindacati medici sulla convenzione ospedale-università

«Ci hanno presi in giro»

«Delle modifiche proposte non vi è alcuna traccia»

La categoria chiede alla Regione, nell'applicazione dell'accordo, una costante attenzione alle primarie esigenze di assistenza della popolazione

Sulla convenzione ospedale-università i sindacati medici esprimono un giudizio fortemente critico e richiamano la Regione a una costante vigilanza sulla sua applicazione. A qualche settimana dalla firma del protocollo d'intesa che regola i rapporti fra l'ateneo e il Servizio sanitario nazionale, il dibattito non accenna a placarsi. In una nota, la Cgil, la Cisl medici, la Cimo (che riunisce i medici ospedalieri), le associazioni dei primari, degli anestesisti e rianimatori, dei radiologi, dei patologi

clinici (Anpo, Aaroi, Snr, Ai-pac) e l'Ugl medici rilevano che i rappresentanti sindacali sono stati sentiti a più riprese per apportare delle modifiche alla bozza predisposta dalla Regione. «Delle modifiche proposte - rilevano i sindacati medici - non vi è però che una minima traccia nel testo definitivo».

«La convocazione a riunioni di cui permangono solo una minima traccia nel testo definitivo dell'accordo - continua il documento - non può però essere considerato un assenso alla convenzione, così come appro-

vata alla fine, da parte delle organizzazioni sindacali. Su questo protocollo, sostanzialmente immutato rispetto alla prima stesura, il giudizio dei sindacati non può che essere fortemente critico». I medici richiamano quindi la Regione - nell'applicazione del nuovo accordo - a una costante attenzione alle primarie esigenze assistenziali della popolazione, cui vanno contemporaneamente le esigenze istituzionali della facoltà di medicina. «Ci riserviamo inoltre - afferma la nota - di attuare per quanto di nostra competenza una costante vigilanza sull'attuazione di quanto definito nell'accordo per evitare che questo superi nelle

Tanti candidati al seguito del leader di An

In pellegrinaggio con Fini a Basovizza per raccogliere voti



Gianfranco Fini alla Foiba di Basovizza.

A Basovizza, ieri mattina, è arrivato anche il presidente di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini. L'annuale cerimonia commemorativa dei caduti delle foibe, quest'anno ha coinciso con l'ultima domenica utile di campagna elettorale. Così, sotto il sole implacabile di un'estate anticipata, a ricordare le vittime di quel Calvario col vertice sprofondato nelle viscere del Carso - come scrisse il vescovo Antonio Santin - sono saliti al sacrario, con largo anticipo, tanti candidati del centro-destra. I fedelissimi della commemorazione si sono confusi con i nuovi, gli emergenti, i rampanti, che non si sono lasciati scappare un'occasione preziosa per incontrare il loro potenziale elettorato. Nella lista di An, come in quella di Forza Italia, la concorrenza è alta e le frizioni interne fortissime, e ogni voto va cercato, conquistato, coccolato.

Candidati, tanti. Mischiati alle rappresentanze combattentistiche e d'arma, alle famiglie istriane con i loro labari, ai colleghi di An arrivati persino da un paese del Piemonte, con il loro sindaco. Molti in seconda fila, a un passo dalle telecamere e dalle autorità: il vice sindaco Damiani, vistosamente claudicante per un incidente calcistico, il presidente della Provincia, Codarin, gli onorevoli Menia e Nicolini, il presidente nazionale degli alpini, Nardo Caprioli, di Bergamo, il presidente della Federazione degli esuli, de' Vidovich. Candidati mischiati alla gente comune e ai parenti delle vittime, la cui commozione, sulle note del «Silenzio» e del finale «Va' pensiero», è stata intensa. Non c'erano invece i sindaci dei Comuni minori e l'avvocato Giorgio Bevilacqua, presidente del comitato per le onoranze, ha cambiato al voto l'epilogo della sua allocuzione. «A questo punto - ha concluso - avrei dovuto ringraziare i sindaci dell'Altopiano. Ma non li vedo». Poi, ha chiuso come previsto, citando l'auspicio di Giani Stuparich a «un'amicizia netta e sincera, senza seconde intenzioni» tra il popolo italiano e quello slovo.

Il clima elettorale è stato il sotterraneo e percettibile leit-motiv di tutta la cerimonia, che si è aperta con la messa celebrata dal vescovo Ravignani. Lo stesso discorso del vice sindaco Damiani è apparso in qualche modo sopra le righe, proferito verso il «connotato» uditorio di Basovizza forse un po' oltre rispetto a quanto la sua carica istituzionale avrebbe richiesto, e concluso da un altisonante «Viva Trieste! Viva l'Italia!».

Durissimo il passaggio sulla Lega Nord. «Non ancora placato» si il criminoso, oscuro processo di delegittimazione dei poteri dello Stato e del ruolo delle istituzioni (condizioni essenziali per il progresso nell'ordine), oggi un nuovo pericolo s'insinua... Che cioè sia da considerarsi accettabile lo sprezzante e palesemente dichiarato disegno di smembrare l'Italia... Trieste - ha tuonato - chiede che a nessun compromesso si giunga, a nessun dialogo, a nessun cedimento con chi non si riconosca cittadino leale dell'Italia una e indivisibile». Il vice sindaco ha infine richiamato l'impegno, preso lo scorso giugno, a nome della giunta comunale di Trieste, per l'acquisizione di tutta l'area della foiba. Un impegno finora non coronato da successo, su cui però l'amministrazione intende insistere con azioni «ancora più incisive».

Un passaggio marcatamente politico anche nel discorso dell'avvocato Bevilacqua, che ha condannato l'«evasività» di «ex compagni oggi vestiti da gran cerimonieri della democrazia» nel riconoscere a chiare lettere il «valore dell'anticomunismo». E, a proposito di comunisti di ieri «pentiti» solo a parole, ha citato le richieste inoltrate, tramite il presidente Scalfaro, sia al ministro Veltroni sia al suo vice - il triestino, ex comunista, onorevole Bordon - per una miglior sistemazione del sacrario. Richieste, per il momento, rimaste inavese.

Quando ormai si era spenta l'ultima nota del «Va' pensiero» intonato dal coro degli alpini, un piccolo incidente diplomatico ha dato tutta la misura dello strisciante «retroclima» della commemorazione. Fini, già attorniato da molti fan a caccia di autografo, si è incamminato verso l'uscita del sacrario. «Onorevole - l'ha richiamato seccamente Damiani - prima il gonfalone. Non trasformiamo questa cosa in un circo». «Proprio tu parli di circo, dopo il discorso che hai fatto», l'ha rimbeccato il vice presidente della Provincia, Paris Lippi. Più tardi, Lippi ha chiarito: lo «sbilanciamento» di chi governa la città insieme alla sinistra gli è sembrato più che mai fuori posto.

Al termine della cerimonia, il leader nazionale di An, finalmente all'ombra, ha anticipato qualche messaggio politico. Questa settimana, in regione, Fini incontrerà Berlusconi e Casini, per sancire l'impegno, in caso di vittoria, a governare insieme.

Arianna Boria

Alle Elezioni regionali
14 giugno 1998Bruno
Marini4
IMPEGNI PER
TRIESTEAUTONOMIA
SANITÀ
PROBLEMI DEGLI ESULI
I.A.C.P.

4° I.A.C.P.

- Meno ostacoli e burocrazia per l'accesso all'edilizia popolare;
- equità nei finanziamenti regionali agli I.A.C.P. tra Trieste e il Friuli.OGGI
ore 19.00

Hotel Savoia Excelsior

“POLIZIA LOCALE:
UNA RIFORMA PER UNA PIU' INCISIVA
LOTTA ALLA MICROCRIMINALITÀ”

Presenta

Fulvio SLUGA

DIRIGENTE DIPARTIMENTO SICUREZZA ORDINE PUBBLICO DI A.N.

Interviene

on. Filippo ASCIERTO

COMPONENTE COMITATO PARLAMENTARE PER LA RIFORMA DELLA POLIZIA LOCALE

PROPAGANDA ELETTORALE

UN IMPRENDITORE
CON FORZA ITALIA.
PER CAMBIARE IN REGIONE,
PER FAR CRESCERE TRIESTE.GIANCARLO
LABORANTI

MERCOLEDÌ 10, ORE 19, INCONTRO CON GLI ELETTORI "Da Luciano - alle giare", via S. Lazzaro 7

● «Oltre all'attacco alle condizioni lavorative è in atto una pesante offensiva finalizzata a demolire lo stato sociale». Lo ha affermato, intervenendo ad un'assemblea di lavoratori portuali, Giorgio Canciani capolista di Rifondazione comunista alle prossime elezioni regionali. «In questo quadro - ha aggiunto - si diffonde anche la pratica di disattendere anche le leggi di salvaguardia dell'integrità fisica dei lavoratori. Ciò è testimoniato proprio dalla risposta negativa che la direzione provinciale dell'Inail fa pervenire ai lavoratori portuali che hanno legittimamente e giustamente fatto richiesta di poter usufruire dei benefici previdenziali previsti dalla legge 257/92 per coloro che nella loro attività lavorativa sono stati esposti all'amianto».

● «Vergogna, la Regione non solo ha finanziato l'arrivo e la permanenza nella valle delle Noghiere di un'azienda irresponsabile - afferma il capolista del Fronte Giuliano, Giorgio Marchesich - non solo ha chiuso entrambi gli occhi sulla gestione dissennata dello stabilimento mugugano. Ma ora si scopre che il 30 aprile scorso ne ha anche sottoscritto lo smantellamento tramite Friulia, mediocredito e altri istituti finanziari di sua proprietà. E questo all'insaputa di tutti, compreso l'assessore regionale all'Industria Moretton. Resta da chiedersi: com'è possibile che la mano destra (cioè l'assessore) non sappia quello che fa la sinistra (cioè le finanziarie regionali)».

● Incontrandosi con esponenti dell'associazionismo cattolico e della cooperazione sociale, Caterina Dolcher, candidata dei cristiani sociali nella lista dei Democratici di sinistra alle prossime regionali, si è impegnata a sostenere nella futura legislatura



una serie di norme che garantiscano riconoscimento istituzionale al forum del terzo settore. «Si tratta - secondo la Dolcher - di un settore che sta crescendo, che può rappresentare un'interessante proposta di lavoro per i giovani, che dà corpo a quella economia sociale che in Regione ha un posto del tutto particolare e che sino ad ora è stato del tutto sottovalutato, come dimostra l'assoluta inadeguatezza operativa della legge sul volontariato».

● Alessandro Carbone, candidato dei Verdi ricorda che nessun candidato può essere giudice della bontà di una campagna elettorale, ma alcune osservazioni sorgono spontaneamente. «Mai come stavolta infatti - afferma - non esistono messaggi di partito, ma si assiste (io compreso ovviamente) ad una spasmatica corsa di candidati che utilizzano tutti i canali possibili per far giungere un messaggio personalizzato. E' la traduzione nelle elezioni regionali del meccanismo che si è introdotto sia con i collegi uninominali per la Camera sia per l'elezione diretta del sindaco».

● In una recente conferenza stampa il consigliere uscente di Alleanza nazionale, Sergio Dresti ha posto l'attenzione su un problema di grande attualità, ovvero il rapporto tra i giovani e il mondo del lavoro. «Specie nei confronti dei giovani - ha detto Dresti - lo sforzo deve essere concentrato nell'individuazione di forme di avvio occupazionale che allontanino

no dalle insidie della strada, specialmente i soggetti a forte rischio sociale, per questo è importante che i giovani riscoprono e rafforzino il ruolo della famiglia, non solo come rifugio ultimo alle loro problematiche, ma come nucleo primario della propria vita sociale».

● Paolo Gherisina, capolista dei Verdi, interviene sulla questione della caccia nel Boschetto (bosco Farneto) a Trieste. «E' assolutamente intollerabile che nessuno abbia preso provvedimenti per impedire la caccia all'interno del Boschetto - dice Gherisina - già in aprile ho presentato un'interrogazione alla giunta regionale su questo argomento, rimasta per ora senza esito. Eppure il problema di sembra di solare evidenza. Non si può girare armati e sparare a pochi metri dalle case e dentro un parco urbano meta di passeggiate e giochi per cittadini di tutte le età. Il Boschetto va quindi sottratto alla riserva di caccia di Basovizza entro la quale è tuttora incredibilmente compreso. La legge quadro sulla caccia infatti vieta l'attività venatoria nei giardini, nei parchi pubblici e privati e nelle aree adibite ad attività sportive. La stessa legge infine proibisce di sparare da una distanza inferiore a 150 metri in direzione di abitazioni e strade carrozzabili».

● Il candidato dell'Unione slovena nella lista del centro popolare riformatore, Ivo Jevnikar, ha fatto visita ai componenti della Comunità di Santa cro-

ce che stanno effettuando in questi giorni una serie di importanti manifestazioni, incontri e dibattiti ai Filtri per protestare contro l'atteggiamento delle autorità che ignorano e calpestano i diritti della popolazione locale, storicamente e legittimamente rappresentata dalla locale «srenja» o comunella. «Una delle prime proposte di legge che intendo presentare, se eletto in consiglio regionale - ha detto Jevnikar - riguarderà degli emendamenti alla legge 3 del '96 riguardante la disciplina delle associazioni e dei consorzi delle comunità familiari, sia la normativa sul Parco del Carso».

● L'ingresso della Slovenia nell'Unione europea rende ancor più necessaria una politica nazionale di sostegno all'artigianato e alle piccole imprese, sostegno che deve evidenziarsi anche a livello regionale, in particolare per l'artigianato, dal momento che l'area triestina rappresenta un'ulteriore specificità, quella di un costante incremento di imprese specializzate nell'offerta di servizi». Lo ha detto Stefano Baldi, il candidato dei Democratici di sinistra in un incontro con il senatore Stelio De Carolis, componente della Commissione europea.

● Bruno Marini, candidato alle prossime elezioni regionali nella lista Forza Italia-Ccd, durante un incontro con la stampa, ha denunciato la «vergognosa situazione in cui è stata ridotta la sanità triestina, sia per quanto riguarda gli assurdi accorpamenti delle unità mediche e chirurgiche che hanno creato enormi disagi ai malati e agli operatori, sia per quanto riguarda il sistema Cup di prenotazione delle prestazioni mediche, che costringe tante persone anziane a rifare la fila diverse volte per poter prenotare la loro prestazione medica».

APPUNTAMENTI

Fitto calendario di incontri elettorali e comizi di chiusura

Domani Treu, venerdì Cossutta

● Stamani Anna Piccioni, candidata nella lista dei Verdi, presenterà sull'Altipiano il suo programma elettorale e le ragioni del referendum indetto dal Movimento l'Italia dei valori, di Antonio Di Pietro, per l'abrogazione del proporzionale.

● Raggiunto l'obiettivo dell'ingresso dell'Italia nell'Euro per il Governo Prodi si è aperta ora la fase dello sviluppo economico e della lotta alla disoccupazione. Le iniziative su questi temi saranno illustrate domani dal ministro del Lavoro Tiziano Treu e dal sottosegretario al Tesoro, Roberto Pinza. L'incontro è alle 19 all'hotel Savoia. Saranno presenti gli assessori regionali Cristiano Degano e Roberto Tanfani candidati del Centro popolare riformatore.

● Che impegni sono dispo-

sti ad assumersi i candidati alle prossime elezioni regionali sui problemi di san Giovanni? Il presidente della Pro Loco, Luciano Ferluga, ha lanciato l'iniziativa «interrogiamo i candidati». Tutti i politici sono invitati all'incontro pubblico che si terrà domani alle 19 alla Rotonda del Boschetto vicino all'edicola.

● Mercoledì l'europarlamentare Pierre Carniti sarà a Trieste per presentare la candidatura di Caterina Dolcher candidata come cristiana sociale nella lista dei Democratici di sinistra. Alle 15.30 nella sala video del Teatro Miela si terrà l'incontro con la stampa e con i cittadini.

● Oggi Roberto de Gioia, capolista dei Socialisti democratici italiani nella lista dei Verdi incontra gli inquilini delle case del Lloyd Adriatico al pattinaggio di via Costalunga alle 19. Do-

mani invece terrà un dibattito al Teatro Miela alle 19. tema i problemi della casa legati all'edilizia pubblica e privata, Iacp, sfratti, manutenzioni, assegnazioni, canoni, cessioni, custodia, mutui casa e buoni casa.

● Oggi in largo barriera vecchia sul rialzo di fronte ai magazzini Uipm il circolo di Rifondazione comunista presenterà dalle 10 i candidati alle elezioni regionali. Venerdì alle 19 l'onorevole Armando Cossutta chiuderà in piazza della Borsa la campagna elettorale di Rifondazione comunista.

● Oggi alle 11 al caffè degli specchi in piazza Unità il segretario di Nazione Friuli Santo Zavan e il vicesegretario Franco Tomasin, illustreranno le ragioni per le quali invitano tutti gli elettori della provincia di Trieste a votare per il Fronte giuliano.

PER IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE,
PER UNA SCUOLA DI VALORI E DI MERITI,
PER UN MAGGIOR RISPETTO DEI
BENI ARCHEOLOGICI ED ARCHITETTONICI
E PER UNA RIDUZIONE DELLE LORO BARRIERE.
RIMETTI IN CAMMINO LA SPERANZA.domani
MARTEDÌ 9 GIUGNO
al caffè San Marcoalessandro
CARBONEincontrerà,
dalle 18.30 alle 21.30,
gli elettori conGino DELISO
& Ilario BUONTEMPO
IN CONCERTO

Comm. Alessandro Carbone CRB LSN 615231424W - PROPAGANDA ELETTORALE

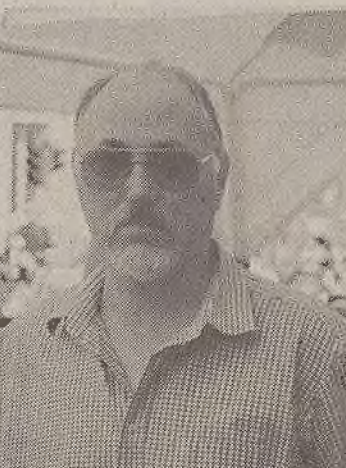


ELEZIONI REGIONALI - 14 GIUGNO 1998

Vota
LEGA
NORD
Aria di casa nostra

VOTA

BORIS GOMBAČ

“Ripristineremo
la legalità e faremo
di questa città il porto più
grande del Mediterraneo.
Nei prossimi due anni
creeremo centinaia di posti
di lavoro. Nei nostri giovani
risveglieremo l'orgoglio
di essere cittadini di una
Trieste cosmopolita
ed europea.”

La scuola materna Duca d'Aosta

In risposta alla lettera della signora Norbedo, pubblicata da questa rubrica il 29 maggio, quali genitori di un bambino che frequenta il secondo anno della scuola materna Duca d'Aosta riteniamo opportuno e doveroso esprimere alcune precisazioni in merito alla situazione in cui effettivamente si trova la scuola.

Pur considerando valide alcune osservazioni relative ai problemi generali della struttura scolastica (per altro estensibili a tantissime altre scuole, materne e non), ci sembra che gli stessi vengano eccessivamente enfatizzati sia riguardo la loro reale gravità, sia riguardo alla mancanza di volontà di trovare soluzioni migliori.

In particolare, vorremmo spendere qualche parola a favore di chi con i nostri figli vive e lavora quotidianamente, in situazioni non sempre facili di cui, inevitabilmente, non tutti i genitori possono essere al corrente. Proprio quest'anno abbiamo assistito all'inserimento di alcuni bambini con problemi e stranieri che si sono, anche se non in tempi brevi, integrati nella struttura scolastica in discussione.

E quindi, pur auspicando che le condizioni generali possano migliorare, ringraziamo nel frattempo per tutto ciò che di positivo e valido offre anche oggi questa scuola.

Marina e Mauro Zinnanti

Azienda ospedaliera: una replica

Con riferimento alla segnalazione del sig. Gallo, l'Azienda ospedaliera precisa che la cartella clinica richiesta il 21 marzo 1998, unitamente ad una copia del referto di autopsia del fratello deceduto il 14 marzo, è stata regolarmente ritirata il primo aprile. Il 9 maggio, pertanto, risultava non ancora consegnata la sola copia del referto di autopsia, la cui compilazione comporta normalmente tempi tecnici diversi.

Di tali tempi tecnici il signor Gallo era stato a suo tempo debitamente messo al corrente.

Gino Tosolini,
direttore generale
dell'Azienda ospedaliera

Ancora sul Gpl

Pochi giorni fa il Wuf e la Legambiente hanno reso noto che il Comune di Muggia si è dato un regolamento per cui potrà indire un referendum consultivo sul Gpl di Aquilina, come quello effettuato a Monfalcone.

La legge, a quanto pare, permette però il referendum solo nel Comune interessato, ma nel caso del Gpl tale limite è inaccettabile perché è evidente che se il deposito minaccia paesi contigui pure questi hanno diritto di difendere la propria incolumità. Un deposito di gas o una nave gasiera che scoppiano sono come piccole bombe atomiche che non rispettano i confini, che non controllano la carta d'identità prima di provocare centinaia di morti e ustionati. Nel caso nostro ne andrebbero certamente di mezzo in pochi secondi oltre a Muggia anche altri piccoli Comuni, ma anche i sobborghi e i quartieri di Trieste che gravitano sul Vallone, la Zona industriale e l'entro Porto nuovo.

Dunque anche Trieste deve poter votare. Il nostro sindaco, senza un mandato

IL CASO

Negata a studenti ospiti in Consiglio provinciale l'espressione nella propria madrelingua, concessa invece in Parlamento

Saluto in sloveno: a Roma sì, qui no

Sabato 16 maggio studenti delle scuole superiori della provincia, sia di lingua d'insegnamento italiana che di lingua d'insegnamento slovena, hanno preso parte alla riunione straordinaria del Consiglio provinciale. L'iniziativa proposta dal Consiglio d'Europa, dal Parlamento nazionale e dall'Unione delle Province italiane è stata accolta dal Consiglio provinciale triestino con lo scopo di avvicinare le istituzioni ai giovani. Si trattava, in sostanza, di una lezione di educazione civica.

L'on. Marucci Vascon, che nella sua qualità di presidente del consesso presiede l'assemblea, ha sottolineato che questa iniziativa rappresenta il miglior modo per far conoscere ai giovani in che cosa consista la vera democrazia in uno Stato libero.

Non c'è voluto però molto tempo perché l'onorevole smentisse platealmente, con il suo comportamento, il suo dire. È bastato che uno studente sloveno avesse voluto esprimere un saluto nella propria madrelingua, perché l'onorevole, richiamandosi al «Regolamento» del Consiglio provinciale che non consente ai consiglieri di lingua slovena di esprimersi nella loro madrelingua, invitasse il malcapitato a desistere, malgrado non si trattasse di un consigliere ma di un alunno che partecipava all'assemblea di un'istituzione convocata con il preciso scopo di avvicinare la stessa ai giovani.

Bella lezione di vera democrazia in uno Stato libero!

Quanto è stato vietato agli studenti sloveni a Trieste, non ha fatto scandalo

nel Sancta sanctorum del Parlamento nazionale.

Sotto la presidenza dell'on. Luciano Violante e in presenza dei ministri Berlusconi (Pubblica Istruzione), Flick (Giustizia), Turco, Ronchi e dell'on. Sgarbi, gli studenti sloveni David Bednarik e Valentina Vancina hanno potuto esprimere indisturbati il saluto all'Assemblea, usando la propria madrelingua, senza che la volta dell'aula crollasse addosso ai presenti e senza che l'italianità dell'Urbe e dell'Italia tutta ne soffrisse minimamente.

Mi sono ricordato di uno scritto dell'on. Vascon apparso sul Piccolo il 20 dicembre del 1994 del seguente tenore: «Il Governo delle regole. Cosa significa? (...) Mi sono allora ricordato di mia nonna. Mia nonna diceva che le "rego-

le" sono quelle cose che vengono ogni mese alle donne. Siccome da alcune parti è stato fatto il nome di una donna quale capo di un sifatto, oscuro, ambarabaciccio, della Irene Pivetti, mi sorge il pensiero che possa trattarsi di un Governo mestruale o, altrimenti, a forte ispirazione uterina».

E mi sono allora chiesto: è possibile che il comportamento del presidente del consiglio provinciale di Trieste on. Marucci Vascon, tanto dissimile da quello tenuto dal Presidente della camera, più che a pedissequa osservanza del Regolamento del consiglio sia dovuto alle «regole», e che si tratti quindi di una reazione viscerale nei riguardi di tutto ciò che sa di slavo? Ma se così fosse, onorevole, si tratterebbe allora di razzismo bell'e buono!

Giuseppe Pecenko

per chiudere definitivamente questa penosa discussione. E interviene pure il nostro prefetto, Michele De Feis. Tanto Muggia che Trieste saranno a essi profondamente grati.

Nereo Franchi

Parla l'Anticristo

Ringrazio la redazione del «Piccolo» per avermi dato l'opportunità di chiarire il perché della scalata del Municipio il 31 maggio. Sorvolo sugli elementi che fanno apparire derisorio nei miei confronti l'articolo in questione e passo ad esporre le mie considerazioni.

Il titolo di testa, inizia col dire: «L'Anticristo mi dice di fare una frittata» e seguita affermando trattarsi di una violenta e disperata forma di protesta per il rifiuto degli organizzatori di Piazza Gutenberg di permettere la presentazione del libro «Erieder» nel corso della manifestazione. Bene, spero che conoscere il motivo del gesto possa favorire la riflessione. Anni or sono, circa 20, raccontai ad alcuni conoscenti un «sogno» molto strano e insolito a causa del suo confondersi con la realtà. Mi vedevo al di sopra della folla in piazza Unità, stavo assistendo a una festa o qualcosa che sembrava essere tale. La strana impressione non era dovuta all'insolito punto d'osservazione, ma allo sguardo sgomento delle persone che seguivano le mie mosse, esso lasciava trasparire la convinzione che fossi una specie di stregone assatanato.

Domenica 31 maggio mi trovavo per «caso» in piazza Unità e all'improvviso alcuni

particolari mi hanno riportato alla mente quel «sogno» così strano. Quel pomeriggio dunque, sono salito lassù per vedere da un punto che offriva la stessa prospettiva se quanto ricordavo corrispondeva a quanto visto molti anni addietro. Non era simile, era identico!

Esclusa così ogni intenzione suicida, passo alla seconda ipotesi: la protesta. Dalle conversazioni (registrate) avute con gli organizzatori di Piazza Gutenberg, è emerso che «Erieder» non è in linea con la politica culturale del Comune. Secondo il cronista, a mio avviso, la protesta doveva servire a pubblicizzare il volume: posso dire che valuto sufficiente interesse (documentato) espresso dalla Cecchi Gori di trarre un film dal mio racconto per non dover ricorrere a simili artifici.

Altra inesattezza: «Alcuni giudici che dovevano processare il Genzo hanno prudentemente rinviato l'udienza ad altra data. Col Diavolo è meglio andarci piano». Il motivo del rinvio è più semplicemente questo: du-



Uniti da quarant'anni

Ricorre in questi giorni il quarantesimo anniversario di matrimonio di Graziella e Nello, qui ritratti sorridenti nel giorno delle nozze. Ai due coniugi mille auguri di una lunga vita felice dai figli Rita e Massimo, dalla nipotina Jennifer, dai parenti e dagli amici.

rante il dibattito è emerso che la gravità delle lesioni non era documentata. Molto saggiamente dunque, il pretore che presiede il processo ha disposto il rinvio per consentire l'acquisizione degli atti relativi alle lesioni.

Al termine dell'articolo troviamo un'ironica considerazione: «Ma se si arrampica sul Municipio e non riesce a prendere il volo per lui c'è poco spazio». A questo punto mi concedo la libertà di porre una domanda altrettanto ironica ai lettori: «Il cronista è meritevole di assistere al meraviglioso spettacolo offerto da un uomo che voli dai pinnacoli del Comune?». Io quel pomeriggio da lassù ho spiccato il volo... con la mente, ho attraversato il tempo e ho visto le stesse persone più consapevoli e felici. Terminò il mio intervento sperando di non dovermi ripetere non essendo uno scrittore e ricordando che ben misera cosa sarebbe capire la vostra fede con dei miracoli, è molto più saggio farlo con l'amore.

Giorgio Giuseppe Genzo

Fotografia con sorpresa

Sono una vostra affezionata lettrice. Lunedì primo giugno, leggendo il Piccolo, sono rimasta colpita dalla fotografia «Campioni di atletica leggera allo stadio nel '46». Con mia grande sorpresa ed emozione ho riconosciuto fra i tanti atleti mio padre, oramai scomparso da 19 anni. Egli non è diventato un campione, ma la gioia nel rivederlo è stata davvero grande. Al signor Bruno Vettori, che ha fatto pubblicare la fotografia, un grazie di cuore.

Elisana Kosciak Giannini

I bagnanti di Barcola

Domenica 19 aprile sulle Segnalazioni del «Piccolo», ho letto con soddisfazione che il Comune ha programmato l'installazione a Barcola - dal Cedas a Miramare - di alcune scale per scendere a mare evitando le difficoltà e i rischi che comportano il superare gli scogli per andare a bagnarsi. Credo non sia necessario iniziare una manifestazione o raccolta di firme: anche alla pineta - come ai Topolini - ci sono, oltre la mia famiglia, cinquemila persone che ogni giorno d'estate prendono il sole e desiderano farsi una nuotata nelle giornate di calura senza rischiare le ginocchia sugli scogli; in particolare le signore e i propri figli che sono la maggioranza su quello spiazzo che, al di là di quanto definito «passeggiata», ritengono di fatto spiaggia al pari di tutto il viale Miramare, senza togliere al passaggio delle persone un loro diritto.

Credo che il signor Costanzo Curiale, che ha ricevuto una risposta dall'assessore in merito all'installazione a Barcola di alcune scale per scendere a mare, volesse chiedere, come la gran parte dei bagnanti, di installare anche sugli scogli della pineta alcune scale, che sono desiderio di tanti cittadini; ma soprattutto bisogna coinvolgere il buon senso di una amministrazione che sappia superare in breve le diverse barriere della burocrazia.

Pertanto il Comune non può rispondere «la pineta è destinata solo a passeggiare» a una richiesta che è in definitiva una realtà estiva di massa. Resto fiduciosa in una modifica a quanto già deciso.

Laura Favento

FILO DIRETTO

Sui problemi del lavoro e della Sanità, oggi, dalle 18 alle 19.30, rispondono i Candidati dei Democratici di Sinistra:

CATERINA DOLCHER
MAILA MISLEJ
FRANCO PANIZON
telefona al 36.68.33

Per una Trieste più moderna, più italiana, più europea

Per un impegno più fattivo a favore dei giovani e dello sport dilettantistico

Per una città più vivibile

LIPPI

FRANZUTTI

14 giugno

TRIESTE
COME
TRENTO
PROVINCIA
AUTONOMA

CCD

“Sul tema dell'occupazione la Regione deve programmare la crescita delle professionalità richieste dal mercato del lavoro”

VASCOTTO

TANTE TAGLIE? no problem!

prezzo, qualità, assortimento

In via CICCERONE 10 da

LORETTA

TANTETAGLIE

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE

ULISSE

040.365240
366741

V. Tacco 5
TRIESTE

EXPRESS

La qualità su 2 ruote

E-mail: express@interactiva.it

ROSSI

Piccoli, eleganti
femmini

da L. 99.000

La tua gioielleria

OROLINEA

Viale XX Settembre 16 ☎ 371460

FOLLETTA LARET

VIA GIULIA 84/A

orario: ore 9.00-19.00

TEL. 574383

(LUNEDÌ CHIUSO)

PROVA LA TUA NUOVA APRILIA!

DOMENICA 7 GIUGNO (ORE 9.00/13.00) E LUNEDÌ 8 (ORE 9.00/12.00 E 16.00/19.00)

"PORTE APERTE" DA BARONCELLI TRIESTE MOTO, IN VIA LIMITANEA 11

Ritira il modulo di prenotazione presso la concessionaria o dai rivenditori autorizzati

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

aprilia

baroncelli Trieste moto

Via Limitanea, 11 • Tel. 946438

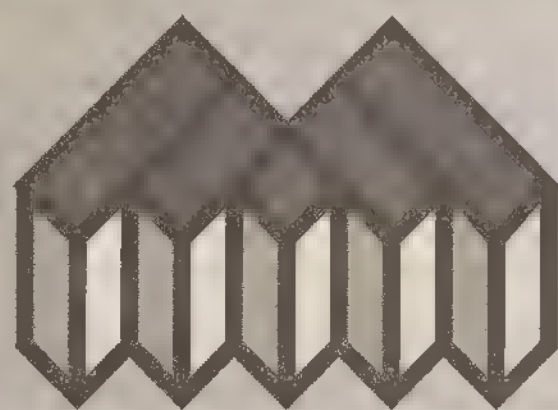
Autorizzati: • AERREMOTO, via Zanetti 12 • MOTO RACING, via Milano 12 • STAR BIKE, via Pesce, 2/b

...E FINO AL
10 GIUGNO CONTINUA IL
CONTRIBUTO STRAORDINARIO
ALLA ROTTAMAZIONE!

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



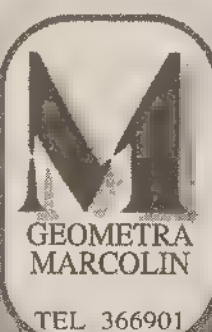
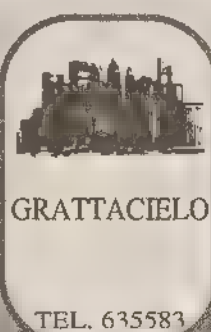
Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

SEMICENTRALI cucina abitabile, 1 o 2 stanze, bagno, poggolo, cantina, a partire da 60.000.000. CENTRO SERVIZI 040/382191.

65.000.000 OCCASIONE VICOLO CASTAGNETO monolocale in casetta di 40 mq ampia stanza, cucina, bagno, sottotetto di 35 mq, autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

125.000.000 MANSARDA ristrutturata salone, cucina americana, matrimoniale, bagno, ripostigli, autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

HERMET in ottimo stabile moderno, primo piano, atri, corridoio, soggiorno, tinello, cucinino, stanza, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

VALMAURA luminoso monolocale con atri, cucina, bagno, wc, scorcio mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDA centrale, primo ingresso, 75 mq per viziati, cucina e condizionatore annessi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIUSTINELLI (TIGOR) bel condominio d'epoca con ascensore 2 piano: cucinino, soggiorno, camera, bagno, atri, 70 mq appetibili ancorché migliorabili, riscaldamento autonomo, 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA CISTERNONE appartamento nuovo in casetta, matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, termoaerone, lire 50.000.000 + 630.000 mensili di mutuo. GREBLO 362486.

VALMAURA atri, soggiorno, cucinino, bagno, matrimoniale, veranda, cantina, termoaerone, 75.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/315118.

90.000.000 VIA FLAVIA semirecente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggolo, possibilità pagamento mediante rateo mensile 700.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCCHI appartamento recente luminoso composto da un ampio ingresso, cucinetta, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina, con ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CAMPI ELISI recente, panoramico, cucinino, soggiorno, camera, bagno, poggolo, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SERVOLA tranquillo, atri, cucinino, soggiorno, camera, bagno, 2 poggoli, cantina, 88.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIACOMO cucina, salone, cameretta, bagno, 60.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

MONTEBELLO panoramico soggiorno, cucina, bistanze, bagno, terrazza, giardino, posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA PUECHER con posto auto, 1 ingresso, da 60 a 140 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.

110.000.000 AFFARONE FABIO SEVERO moderno, libero a luglio '98, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, 2 poggoli, ripostiglio, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

110.000.000 SAN GIACOMO luminoso, aperto, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

145.000.000 adatto famiglia SALITA DI VUARNIEL silenzioso soggiorno, 2 stanze, cucinotto, bagno, poggolo, ripostiglio, posto auto in garage, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

D'ANNUNZIO zona occasione in ottima casa 88 mq soggiorno, 2 ampie camere, cucina abitabile, bagno, ampio balcone, soffitta, riscaldamento autonomo, 146.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

DUINO appartamenti primo ingresso adatti vacanze composti da soggiorno con caminetto, 2 stanze, angolo cottura, doppi servizi e altri da soggiorno, una stanza, angolo cottura, bagno, dotati di riscaldamento e posti auto coperti, prezzi a partire da 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROZZOL vendesi nuda proprietà appartamento in palazzina recente; buon investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso, vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, wc, veranda, ripostiglio, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine. Cucinino, soggiorno, 2 camere, servizi separati, totali 85 mq, luminosi e tranquillissimi, condominio d'epoca, solamente 150.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO S. GIOVANNI alta, vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie! Cucina, soggiorno, 2 camere bagno, terrazza, box macchina, ascensore, 210.000.000!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI vicinanza 2.o piano ristrutturato adatto anche ufficio, ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, servizio separato, veranda. GREBLO 362486.

ZONA FIERA in bell'edificio appartamento di 100 mq 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, 2 ripostigli, terrazzino, poggolo e cantina, lire 170.000.000. GREBLO 362486.

MUGGIA MARINA MUJA esclusiva vista mare, appartamento con giardino in palazzina signorile, atri, soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze, cantina, poggolo, eventuale box. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

PINDEMONTI appartamento perfette condizioni tranquillissimo, circondato dal verde, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, terrazzo giardino condominiale, riscaldamento autonomo, 178.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO appartamento soleggiatissimo con terrazza circondata dal verde, cucina, salone, 2 camere, ripostiglio, doppi servizi, ampia cantina e box collegabili, giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.

OCCASIONE PRIMI INGRESSI centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq ottimamente rifiniti con terrazza sul verde, riscaldamento autonomo, ottimi anche uso ufficio, 115 mq, possibilità parziale permuta con altra unità immobiliare. PIRAMIDE 040/360224.

FORNACE-S. GIUSTO semirecente: soggiorno, 2 stanze, grande cucina, bagno, poggoli, 85 mq, 145.000.000, è possibile pagare anche interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.

SEVERO soleggiato, soggiorno, 2 matrimoniali, cucinino, tinello, bagno, ripostigli, cantina, 185.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA PAISIELLO panoramico, perfette condizioni: ampio soggiorno, cucina, poggolo, bistanze, doppi servizi, ripostiglio, parcheggio, acconto 50.000.000 resto mutuo 1.200.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

ADIAZENZE CORONEO tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone, 4,70 x 6,30, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio, 118 mq. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO condominio nuovo, primingresso, rifinitissimo quinto piano con scorcio mare, 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GIULIA luminoso appartamento mansardato, ingresso, cucina, soggiorno, bistanze, bagno, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA via Castelmonte, nuova trifamiliare panoramissima con spaziosi appartamenti primingresso composti da salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, terrazza, ognuno con il proprio vano vano taverna con giardino e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PICCARDI sesto piano luminoso e aperto, ampio ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, due poggoli, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GUERRAZZI recente, tranquillo, ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA PUCCINI recente luminoso piano alto con ascensore, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggolo, posto macchina in garage, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA BONOMEA splendido appartamento mansardato con vista golfo 100 mq con poggoli, posto macchina, vano taverna con giardino di proprietà. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIACOMO buone condizioni cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo, autometano, 115.000.000. VIP 040/634112.

NEGRELLI da rimodernare ultimo piano, soleggiato, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, cantina, autometano, 125.000.000. VIP 040/631754.

F. SEVERO adiacenze piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo più comproprietà di tre negozi 150.000.000. VIP 040/634112.

BORGIO SAN SERGIO moderno, buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggolo, posto macchina in garage, 160.000.000. VIP 040/631754.

ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato, saloncino, cucina, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio, cantina, autometano, 190.000.000. IP 040/634112.

S. FRANCESCO INIZIO 1 piano, salone, 6 stanze, cucina, servizi, 220 mq, 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. FRANCESCO INIZIO 1 piano, salone, 6 stanze, cucina, servizi, 220 mq, 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. FRANCESCO INIZIO 1 piano, salone, 6 stanze, cucina, servizi, 220 mq, 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. FRANCESCO INIZIO 1 piano, salone, 6 stanze, cucina, servizi, 220 mq, 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. FRANCESCO INIZIO 1 piano, salone, 6 stanze, cucina, servizi, 220 mq, 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

VARIE ZONE da 85 a 95 mq, da 1.200.000, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, ottimi stabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

1.o INGRESSO semicentrali, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

CORSO ITALIA in palazzo d'epoca signorile completamente ristrutturato appartamento primo ingresso in fase di ultimazione ultimo piano disposto su due livelli salone, sala pranzo, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, sopralco abitabile, ottimi prezzi. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PERFETTO LARGO SONNINO adiacenze, soggiorno, 3 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno con wc separato, stufe in maiolica, 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STAZIONE ZONA splendido appartamento in casa d'epoca signorile salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, autometano, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STRADA DEL FRIULI PANORAMICI appartamenti in costruzione rifiniture signorili, composti da salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampie terrazze, giardini propri, riscaldamento autonomo, ascensore, ampi box e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA PIAZZA C. ALBERTO luminoso, soggiorno, 2 camere, servizi separati, terrazzo, cantina. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.

SIGNORILE a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazzo di 60 mq + box sopralco. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezzionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, 190 mq, mancanti solo delle rifiniture, bellissime e particolarmente movimentate (soppalchini), scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ZONA HORTIS recente, salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, terrazzini, buone condizioni, 290.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, taverna, 180 mq, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.

SCORCOLA recente panoramissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CAMPO MARZIO piano alto con splendida vista in palazzo recente con ascensore, appartamento luminosissimo, 125 mq circa, più ampi poggoli. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FINE VIA ROMAGNA prestigioso appartamento panoramico su 2 piani, cucina, salone, 2 stanze, servizi, terrazza, sottostante collegata taverna con caminetto, altre 2 stanze bagno, portico verandato con giardino proprio, box doppio, prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CRISPI ALTA signorile palazzina d'epoca, appartamento di 250 mq circa, con grande terrazza, cucina, salone, 4 stanze, bagno, lavanderia, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVE particolare appartamento 240 mq con balconi al piano nobile con vista mare in palazzo d'epoca con ascensore, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROSSETTI adiacenze, ampia metratura, soggiorno, cucina, tre camere, servizi separati, ripostiglio, autometano, 98.000.000. VIP 040/634112.

BAIAMONTI in piccola palazzina recente, signorile, salone, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ampio poggolo, autometano, posto macchina, 240.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL buone condizioni sala pranzo, salotto, cucina, due camere, servizi separati, ampia cantina, autometano, posti auto condominiali, 240.000.000. VIP 040/634112.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

STAZIONE adiacenze vista aperta, stabile, signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio. 395.000.000. VIP 040/631754.

OPICINA villetta da riattare. Posizione splendida e residenziale, 90 mq circa + cantina e soffitta + 2000 mq di giardino alberato. Una casa che apre il cuore e che allunga la vita. Adattissima amanti/estimatori naturali! 320.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/3669

ORE DELLA CITTÀ

Secondo circolo didattico

Oggi alle 16.30 nella biblioteca Loser del Secondo circolo didattico (viale dei Campi Elisi 4) «In biblioteca... si ricomincia»: verrà presentato il lavoro svolto durante il laboratorio di lettura; alle 17.30 apertura della mostra «Leggendo il mondo è più vicino».

Lucarelli al Cca

Oggi alle 17.45 nella Sala Baroncini di via Trento 8, avrà luogo - organizzato dal Circolo della cultura e delle arti - un incontro con Carlo Lucarelli, scrittore attivo soprattutto nel settore del poliziesco. L'incontro, introdotto da Elvio Guagnini, avrà come tema «Il giallo e il nero, considerazioni sui generi del mistero, oggi, in Italia».

Circolo culturale Terzo Millennio

Oggi alle 18 nella sede di via Dante 5 (2.º piano) «Attualità di alcune scienze tradizionali - Alchimia, Spagiria, Medicina Egizia», conferenza di Stefano Stefani.

Funghi a Muggia

Oggi alle 20, nella sede sociale di Muggia, località Santa Barbara 1 (ex scuola elementare), l'Amb Gruppo di Muggia e del Carso, terrà la consueta serata micologica supportata da proiezione di diapositive che avrà per tema «I funghi della Carnia». Relatore Mariano Zugna. Ingresso libero.

Fiori di speranza

Oggi alle 11 nella Risiera di San Sabba avrà luogo l'inaugurazione della mostra «Fiori di speranza alla memoria dei martiri della Risiera di San Sabba», opere degli studenti del liceo Petrarca realizzate con il docente Giovanni Franzil.

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, oggi alle 16 giornata di giochi. Al termine «La nostra musica», incontro con i soci e con le loro canzoni preferite. Al Centro ritrovo anziani con te Mario Crepaz di via Mazzini 32 alle 16 giochi insieme.

Inner Wheel club

Oggi alle 16 in prima e alle 16.30 in seconda convocazione avrà luogo al Circolo della stampa (sala Alessi, primo piano) l'assemblea generale ordinaria del sodalizio.

Medicina dello sport

Il Centro regionale di medicina dello sport riapre oggi nella nuova sede in piazza delle Azzurri d'Italia 3 (ingresso 12 - Settore N).

ORE SPE

Interni, apre in via Raffineria 6

Il nuovo punto vendita O. Krainer. È tutto da scoprire.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giovanni Copi per l'84.º compleanno (8/6) dalla figlia Nadia 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Giovanni da Giuliana ed Emma Mameli 25.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.
— In memoria di Giovanni Gurian nel IV anniv. (8/6) dalla figlia Silvana 50.000 pro Frati di Montezza, 50.000 pro Caritas (pane per i poveri Trieste); dal genero Mario 100.000 pro chiesa S. Cuore (rifacimento tetto); dal nipote Giuliano 50.000 pro Astad, 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Enrico Krausebeck per l'anniversario (8/6) da Gina Krausebeck 50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Lega tumori Manni, 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria del capitano di m. Evelino Sfiligoi nel I anniv. (8/6), da Marina e Roberto Santich 50.000 pro Frati di Montezza (pane per poveri).
— In memoria di Aldo Vascon per il compleanno (8/6) dalla moglie 40.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria del Maestro del Lavoro Rodolfo Vertovesse dalla famiglia Modricky 50.000 pro Fondo benefico Maestro del Lavoro Duilio e Sonia de Polo Saibanti; dalla cugina Giorgina e famiglia 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che la Commissione Inps-Ordine dei medici di Ancona ha individuato la carenza di un posto nelle liste speciali dei medici di controllo relative al comprensorio di Osimo. Domande alla sede Inps di Ancona, segreteria della direzione, p.zza Cavour 21, 60121 Ancona, entro il 30 settembre.

Presentazione di due volumi

Oggi, alle 17.30, nella sala del consiglio della Ras in piazza della Repubblica 1, Nerina Feresini, Enea Marin e Pietro Delbello parleranno dei due volumi «Fedi all'Istria, Fiume, Dalmazia» e «Il sogno dell'America nell'Italia fascista» di Claudio Antonelli.

Riunioni Adppia

Continuano le riunioni del lunedì, alle 17, nella sede dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti di via Mazzini, 30. Oggi si ritroveranno gli ex appartenenti all'Organizzazione Poll delle classi 1927 e 1928, mobilitati il 16 settembre 1944 e ristretti nei campi di lavoro coatto di Vozdize e Volosca.

«Visioni della città»

Oggi, alle 18.30, all'Art Gallery (via S. Servolo 6), il critico d'arte Enzo Santese presenterà la rassegna intitolata «Visioni della città», dedicata a Benedetto Jandolo, Emanuela Santoro e Saura Sermenghi.

Studenti evangelici

All'Università oggi, alle 17.30 in aula N (p.le Europa, ala sinistra) si riunisce il Gbu, Gruppo di studenti evangelici di Trieste, per condividere esperienze, studi e riflessioni bibliche. Tutti gli interessati sono benvenuti.

FARMACIE

Dall'8 al 13 giugno Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 33, tel. 638453; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilina 89, Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 33, via Belpoggio 4, piazza Giotti 1, via Flavia di Aquilina 89, Aquilina, Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Giotti 1, tel. 635264.
Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

«Attraverso il fuoco»

«Attraversare le braci ardenti per incontrare se stessi». Conferenza di presentazione, oggi alle 18, alla Libreria Demetra di via Imbriani 7. Relatore Gianluca Brizio. Ingresso libero.

Mostra all'Apt

Oggi, alle 18, si inaugura nella sala esposizioni dell'Azienda di promozione turistica di via San Nicolò 20, la mostra personale di Monika Petri: «Irlanda: tra sogno e realtà», aperta fino al 23 giugno con orario da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19; sabato 9-13; domenica e festivi chiuso.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica «Bresadola», in collaborazione con il Museo civico di storia naturale, informa soci e simpatizzanti che l'incontro di oggi sarà dedicato al tema «Funghi dal vero». Appuntamento alle 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Circolo Generali

Oggi alle 18 nella sede del Circolo Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, pagine flautistiche tra XIX e XX secolo con le flautiste Raffaella Crasselli e Andreea Korenjak. Al pianoforte Vesna Zuppin; arpa Ilaria Vivian; viola Oliviero Ferri.

Festa dello sport

Ancora oggi al campo sportivo di via Paisiello la Festa dello sport organizzata dall'As Costalunga. Chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23 con musiche e danze.

Gruppo sci-montagna

Il comitato elettorale rende noto che mercoledì alle 20 scade il termine di presentazione delle candidature per il rinnovo del direttivo del Gruppo sci-montagna, affiliato al Cral-Autorità portuale.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
8/6	7.00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	49/7
8/6	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
8/6	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	47
8/6	12.00	Tu PREVEZE	Novorossiysk	S. Legn.
8/6	13.00	Sg CAM EYONG	Sete	Molo VII
8/6	15.30	Ma AMBER	Tuapse	Siot
8/6	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. mar.
MOVIMENTI				
8/6	6.00	PSARA	da rada a Siot 3	
8/6	6.00	SEA PROGRESS	da rada a orm. 33/7	
TRIESTE - PARTENZE				
8/6	8.00	It MARCONI	Brioni	30
8/6	10.00	Li IST	Jeddah	Siot 2
8/6	15.00	Tw EVER GENTLE	Igoumenitsa	50
8/6	16.00	Gr TALOS	Sot. Reale	
8/6	16.00	It SOCAR 4	Venezia	52
8/6	18.00	Ct PUCISCA	ordini	S.L. 8
8/6	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
8/6	20.00	It CAPO NOLI	Venezia	52
8/6	20.00	Rs POBEDA	ordini	Siot 1
8/6	22.00	Rs SORMOVSKIY 36	Poti	44
8/6	23.00	Pa MSC MEE MAY	Pireo	49

Società «Maria Theresia»

La società di cultura «Maria Theresia» organizza per domenica 28 giugno, una gita a Zagabria (Agram), con visita guidata. Iscrizioni entro il 23 giugno al Centro culturale italo-austriaco in via del Coroneo 15 ogni martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30. Informazioni al 43545 dalle 14 alle 16 e dalle 19 alle 20 di ogni giorno feriali.

Concorso fotografico

La III Circoscrizione organizza il 1.º concorso fotografico «Fotografia la Terza». Le opere vanno consegnate entro il 20 giugno. Per informazioni segreteria della Terza circoscrizione, salita di Greta 38, tel. 421027.

Canottaggio DIF

Il gruppo canottaggio del Dopolavoro ferroviario promuove da metà giugno a settembre un corso di avviamento allo sport, riservato ai giovani (maschi e femmine) nati negli anni fra il 1981 e 1988, nella sede sociale in viale Miramare 30 sotto la direzione di un istruttore federale. Per informazioni 3794621 (mattino) o segreteria del gruppo nella sede sociale.

Telefono amico gay e lesbica

Se vuoi che qualcuno ti ascolti, se vuoi dire qualcosa, se vuoi stare zitto ancora, se non vuoi più stare zitto, se vuoi scoprire se sei solo al mondo, se vuoi scoprire se ci sono altre come te, se vuoi saperne di più sulla prevenzione Aids, se vuoi partecipare ai futuri corsi per telefonisti, telefona ogni lunedì dalle 18 alle 23 al 396111.

Soggiorno Farit

Sono aperte le iscrizioni al soggiorno montano per ragazzi/e dagli 8 ai 12 anni. Informazioni e iscrizioni mercoledì e giovedì 18-20, via Paduina 9, tel. 370667.

Società Dante Alighieri

Il comitato di Trieste della Società «Dante Alighieri» organizza sotto l'egida della Regione, a Grado al 13 al 31 luglio, un seminario di lingua e cultura italiana per stranieri su quattro livelli. Informazioni e prenotazioni nella sede di via Torbiana 32 (tel./fax 040/362586), lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.

Finanziari d'Italia

Nella ricorrenza del 224.º anniversario di fondazione della Guardia di finanza, la sezione Finanziari in congedo di Trieste organizza un pranzo conviviale per domenica 21 giugno per soci e familiari in un ristorante di Opicina. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi nella sede sociale di persona o tel. 362809 tutti i giorni dalle 9 alle 11 e il martedì dalle 17 alle 19.

Treno storico

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat - DIF), si effettuerà il tour ferroviario con il treno storico a trazione elettrica lungo l'itinerario: Trieste Campo Marzio-Servola-Aquilina-galleria di circonvallazione-Aurina-Villa Opicina-Guardella-Rozzolo-Trieste Campo Marzio. Prossima partenza: sabato 13 giugno. Adesioni fin da ora al Museo ferroviario, stazione di Trieste Campo Marzio, via Giulio Cesare 1, tel. 3794185, tutti i giorni eccetto il lunedì, dalle 9 alle 13.

Promozione lavoro

L'Api (Associazione promozione lavoro), in collaborazione con la Uil e la Uilpa, in vista del concorso indetto dal ministero di Grazia e Giustizia per l'accesso al profilo professionale di assistente giudiziario (sesta qualifica funzionale), organizza un nuovo corso preparatorio e un corso di aggiornamento (riservato a chi ha già frequentato il corso precedente). Le lezioni s'inizieranno giovedì e termineranno il 2 luglio. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 17.30 alla segreteria della Uilpa, via Polonio 5, tel. 040/368523 e martedì dalle 9 alle 14 alla segreteria della Uil, via Petronio 5, tel. 040/367800-01.

Soggiorni estivi per ragazzi

La comunità di Santa Caterina da Siena e il Centro giovanile Chiadino di via dei Mille 18 (tel. ore pomeridiane 943793) organizzano per i ragazzi dai 6 anni in su i campi estivi in montagna a Lungis (dal 9 al 16 agosto) e a Ravascletto (dal 23 al 29 agosto). Informazioni e iscrizioni aperte.

PICCOLO ALBO

Smarrito sabato sera zona via Matteotti cane piccola taglia meticcio color miele: risponde al nome di Charlie. Tel. 395472 o 418930.

Smarrito bracciale donna il 27 maggio tratto via Caravaggio - S. Giovanni - Giulia - autobus. Caro ricordo. Tel. 567998. Compenso adeguato.

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

VISITE



La quinta B della scuola Marin e la terza C della Corsi al Piccolo

Hanno visitato la sede del nostro giornale gli alunni della quinta B della scuola Biagio Marin (a sinistra) e quelli della terza C della scuola media Guido Corsi. I ragazzi della Marin, accompagnati dalle insegnanti Anna Montesano e Laura Goleesi, sono: Carmelo Cipolla, Giulia Cortigiano, Stefano Cosentino, Valentina Covi, Micaela Ferrol, Maurizio Ficur, Cristiano Kodarin, Alex Maier, René Marra, Martina Pulsator, Valentina Timeus, Alessio Valdemarin, Alessandro Zanon e Francesco Tonich. I ragazzi della Corsi, affiancati dai docenti Stajano e Turchi, sono: Francesco Bassani, Sara Brunnich, Francesco Caenazzo, Cesare Cirianni, Samuel Codarin, Andrea Di Luca, Karen Drioli, Annie Fegitz, Marianna Forte, Chiara Iesu, Moreno Lisjak, Fabrizio Lizzi, Samuele Mazzolini, Giulia Pischianz, Linda Maria Ravo, Livio Sadoch, Clio Seri e Ivano Stenta. (Foto Lasorte)

FESTA EUROPEA DELLA MUSICA



Continua con ottimo successo di pubblico la rassegna organizzata sul molo Pescheria da Gioart (Giovani artisti) in collaborazione con il Piccolo e con Radioattività. Alla serata in programma per oggi parteciperanno gli Eshun, i Nailpolish e i D & D.

Nato nel '96 in occasione del concerto di fine anno, il duo dei D & D sta partecipando al «Festival dello sconosciuto» diretto da Teddy Reno e Rita Pavone ed è inoltre iscritto al «Talenti» organizzato dagli stessi due artisti. Il gruppo, composto da Daniela Pobega e Diego Cazzola (nella foto), dovrebbe anche partecipare al concorso organizzato dalla Cei che avrà inizio quest'anno. Diego ha comunque già al suo attivo



I gruppi alla rassegna Un giovane duo da... «Talenti»: Daniela e Diego, in arte D&D

un cd e ne sta ultimando un secondo: in entrambi vi si trovano musiche originali.

Il concerto di stasera inizierà alle 21.30 circa, come sempre alla gelateria Il Pinguino. I gruppi che parteciperanno alla rassegna vengono giudicati da una giuria presente a tutte le serate. Ricordiamo che anche il pubblico può partecipare alle selezioni dei gruppi musicali che parteciperanno alle serate finali della Festa europea della musica in programma il 19, 20 e 21 giugno prossimi: per esprimere la propria preferenza basta compilare, ritagliare e consegnare al

Pinguino la scheda di votazione che il Piccolo pubblica ogni giorno (tranne il venerdì) qui a lato.



Scheda di votazione

Preferenza

In occasione di ogni serata verranno estratti tra le schede qui pubblicate e recapitate i nominativi di due lettori che riceveranno un cd in omaggio. Inoltre i musicisti più votati suoneranno in occasione delle serate finali della Festa della musica.

Ritagliare e consegnare al Pinguino, molo Pescheria 1

Nome e cognome

Telefono



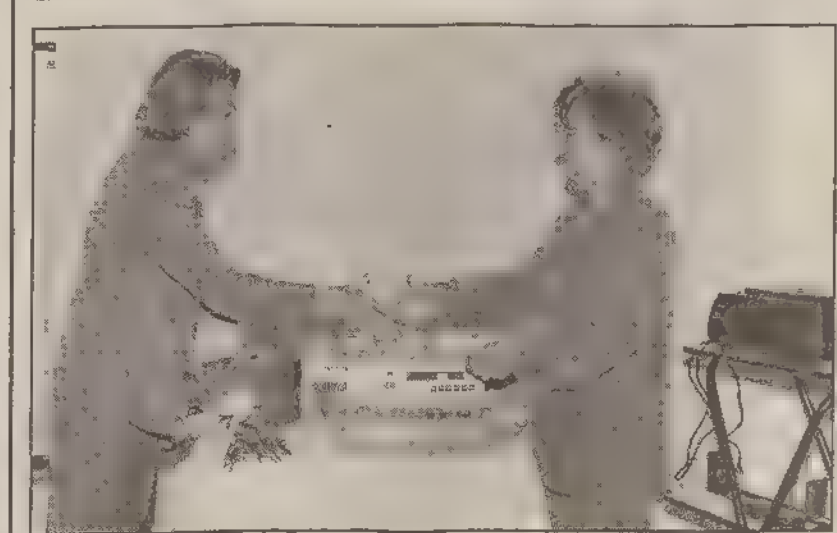
Cent'anni di Salesiani: concerto giovanile in Sala Tripovich

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per il centenario della presenza dei Salesiani a Trieste, stasera con inizio alle 20.30 in Sala Tripovich il coro e gruppo strumentale della scuola media Bergamas e il coro giovanile Don Bosco presenteranno un concerto imperniato su una serie di canti a tema. Alla serata parteciperanno in tutto circa 150 ragazzi. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con il Comune.

Una girandola di appuntamenti a «Piazza Gutenberg»

Numerosi appuntamenti oggi in piazza dell'Unità nella cornice di «Da Gutenberg al laser». Dalle 10.15 alle 12.30 laboratorio per scuole materne ed elementari con l'illustratrice Paola Pistone e, in contemporanea, «Handel in Wandel», ipertesto a cura della scuola Carli. Presentazioni di libri anche nel pomeriggio: alle 16.15, per la collana «Relazioni» della Soprintendenza ai beni culturali, «Architettura e archeologia a confronto» con Franco Bocchieri e Romeo Ballardini. Alle 17.15 «Pietro Nobile» di Gino Pavan; alle 18 «Max Fabiani» di Marco Pozzetto; alle 19 «L'amore quotidiano» di Dora Bassi. Alle 20, per «In giro con la Lint», saranno illustrati alla presenza degli autori «Tuttoistria» di Fabio Amodeo, «Il prato» di Blasich e Scarpa e «Sentieri del Carso triestino» di Durissini e Nicotra.

Andos: nuovo macchinario per il linfodrenaggio



È stato consegnato all'Andos (Associazione nazionale donne operanti al seno) da parte dell'Ammi (Associazione mogli dei medici italiani) l'apparecchio per il linfodrenaggio acquistato grazie alla lotteria benefica cui aveva partecipato l'attore Massimo Dapporto, tempo fa in città per le repliche dello spettacolo «Plaza Suite» alla Contrada (nella foto Lasorte, un momento della cerimonia di consegna). Intanto è iniziato il soggiorno estivo organizzato dall'Andos: un'iniziativa che vuole dare sollievo alle donne operate al seno dopo il trattamento chemioterapico e radioterapico, e offrire loro una riabilitazione completa (per informazioni tel. 364716 o 0337-543575).

IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, fax 0481/798829. **PORDENONE:** piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008. **MILANO:** Direzione: viale Milano 10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4H, tel. 035/222100. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267. **BOLZANO:** via Dante 5, tel. 0471/978478. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. fax 030/42353. **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043. **LODI:** via Marsala 55, tel. 037/1427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. **PADOVA:** via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583. **ROMA:** via Barberini 68, tel. 06/42105311. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555. **TRENTO:** via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alloggiamenti; 14 auto, moto, dci; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Impiego e lavoro offerte

A.A. 3 milioni mensili cerchiamo elementi ambiziosi con attitudine contanti umani per lavori alta responsabilità. Tel. 0444/380348-9. (Gpd)

ABBIGLIAMENTO cerca commessa e apprendista conoscenza croato scrivere a cassetta n. 6/S Published 34100 Trieste. (A6279)

ANADISI ricerca collaboratore buone possibilità di guadagno. Tel. 0335/8160335.

APERTURA centro commerciale, ricerchiamo giovani da inserire settori vari con mansioni adeguate. Banca Lavoro 085/870524. (G.B.O.)

CERCASI apprendista o mezza lavorante capace con esperienza zona Monfalcone. Tel. 0481/779807. (C.OO)

CERCASI cameriere, cuochi/e, aiuto cucina, baristi per ristorante e campeggio, conoscenza elementare lingua tedesca. 0431/82061-918768 ore 15-19. (C.OO)

CERCASI operaio/a volontario, massima serietà, per assunzione immediata settore vitivinicolo. Spedire curriculum a Casella Postale n. 67 - 34071 Cormons - Go. (B.OO)

MEGATRONICA Srl importante azienda operante nel settore dell'impiantistica industriale con sede a Sovizzo (Vicenza) per potenziamento, ricerca: elettricisti cablatori quadri elettrici esperti; elettricisti cablatori bordo macchina esperti; offresi retribuzione interessante, garanzia di lavoro continuativo e contributo temporaneo per trasferimento. La sede di lavoro è a Sovizzo (VI). I colloqui di lavoro si svolgeranno a Trieste. Telefonare allo 0444/230791.

TRIESTE TI REGALA IL LUNEDÌ



comune di trieste
in collaborazione
con le associazioni
di categoria



3500 LIRE
DI PARCHEGGIO
GRATUITO*
AGLI ACQUIRENTI DEL LUNEDÌ

* Fino ad esaurimento buoni

NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ POMERIGGIO

L'ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

Acce viale XX Settembre 10
Arbiter c.so Italia 29
Avenida via Oriani 1
Barbarossa v. Filzi 2/b
Barbarossa v. Dante 10
By America v. Crispi 2
Camiceria Scheri v. Mazzini 42
Cappelleria Tiberio p.sso Goldoni 1
Charme p.zza Borsa 15
Christine v. dell'Istria 74
Cinzia Abbigliamento v. Mazzini 28
Corner v. Milano 21
Dimensione sport via del Teatro 2
Elisabeth v. degli Artisti 2
Ethno v. XXX Ottobre 5
Euro Store Company capo di Piazza 1
Fendi v. Mazzini 46
Ferrogli v. Genova 21
Fiorella v. Carducci 17
Folies Bergeres v. Genova 23
G. Point v. Carducci 10
Godina v. Milano 22
Grey and Blue v. Genova 12
Guina v. Diaz 1
Half Pipe v. Mazzini 19/A
Il Calmiere v. S. Spiridione 10
Il Quadro v. Imbriani ang. Mazzini
Intimania v. Imbriani 5
Jean Marie c.p.s. Giacomo 17
La Corte Arcana v. Imbriani 5
La Fragola v. S. Sebastiano 1
Magazz. S. Sebastiano c. di piazza G. Bartoli 2
Manfredi Camiceria p.zza Sansovino 8
Manifatture Nino v. Dante 3
Marella v. S. Caterina 7
Marina Vlach p.zza della Borsa 8
Max & Co. v. Carducci 23
Mmx Maria p.zza Puecher 4
Mizzan Graziella v. Roma 23
Modasport Snc v. Costalunga 24
Mode Carmen v. S. Nicolò 27
Mugnali Nicola v. S. Lazzaro 13
Naracame via Machiavelli 28/c
Ostuni Surf via Oriani 7
Pappagallo v. S. Caterina 8
Pellicc. Barbarossa v. Mazzini ang. Imbriani
Rigutti Abbigliamento Uomo v. Flavia 62
Salvadano via Imbriani 10
Sanna Giovanni v. Filzi 2
Speranza v. dell'Istria 216
Sport Line v. Ghenga 4
Sport Mania v. le Miramare 17
Top Sail Store Srl c.so Italia 1
Tusset v. Imbriani 5
Viale Sport

LE SCARPE

Ada chic v. Genova 10
Bata p.zza Borsa 1
Bata v. Cellini 2
Bata c.so Saba 5/7
Calzature Charme p.sso Goldoni 1
Calzature Esperia di Iacobi Leo via Mazzini 38
Calzature Fiorentina via Tarabochia 2
Calzature al Monumento via Rossetti 7
Calzaturificio Donda Igo Barriera 5/6
Carniel v. S. Caterina 11
Castiglioni c.so Saba 2
Dolci Piedi v. Giulia 80
Donna Erika v. Carducci 12
Guina Le Scarpe v. Genova 21
Italo Mariani v. Carducci 29
Italo Mariani Sas Ponte della Fabra 2/c
La Nouvelle p.zza Borsa 6
Lord & Lady corso Saba 26
No Name Igo Riborgo 2
Pascolini Calzature corso Saba 29
Prima Fila v. Oriani 8
Rosini v. Carducci 27
Rosini c.so Italia 4
Rosini v. Dante 1
Stivalservice v. Pirano 4 ang. Balamonti
Zadnik Dario v. S. Francesco 2

FOTOGRAFIA E OTTICA

Attualfoto v. dell'Istria 8
Foto Video 7 v. Settefontane 11
Giacomo Avanzo p.zza Cavana 7
Metromarket Foto Srl v. Filzi 4
Ottica Memmi c.so Italia 17
Radio Chino Igo Santorio 5
Salmoraghi Viganò volti di Chiozza 1

I GIOCATTOLI

Glokit v. S. Nicolò 21
Oltre la luna v. S. Maurizio 4/B
Pagani Igo Barriera Vecchia 12

LE CARTOLERIE, LE LIBRERIE, I DISCHI E I VIDEO

Brain Music Snc v. Giulia 64/C
Cappelli c.so Italia 12
Discoteca 33 v. Milano 27/A
Fantasylandia v. Madonnina 15
I clips v. Raffaello Sanzio 34
La Bancarella v. dell'Istria 14
Libreria Demetra v. Imbriani 7
Libreria Einaudi v. Coroneo 1
Libreria Internaz. Borsatti v. Ponchielli 3
Martino Kramer Snc Igo Santorio 2
Nero su bianco v. Vidali 5/A
Ricordi v. S. Lazzaro 12
Top Video Music v. Foscolo 32
Videoandgames via Rismondo 4
Video Time p.zza C. Alberto 1

L'ORO, GLI OROLOGI, I GIOIELLI

Giallo oro v. Genova 14
Re Mida v. Foschiatti 9
Stroili Oro Srl v. G. Gallina 1

GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

Arca di Noè v. Milano 22/F
Il Bestiario p.zza Tommaseo 2
Natura viva v. le XX Settembre 31
Tropical Zoo p.zza Puecher 8

GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

Biasi Bruno piazza Dalmazia 1
4Nordest elettrodom. Srl Igo Papa Giovanni XII 4
I.C.A.T. Commerciale srl v. Fonderia 5
La Fotocopia 2 v. del Ponte 3
Luce 2000 v. Battisti 20
Maizen v. Giulia 5
Nuova Dick p.zza S. Antonio 2
Nuova Metromarket Srl v. Filzi 7
Plus Omnitel Igo Piave 3
Radio Resetti v. Cumano 7
SEM Società edile Muesan v. Scornpani 28
Singer Italia spa v. le XX Settembre 1
Trieste Car Audio v. Geppa 10

GLI ALIMENTARI

De Santi Luciana Sal. di Grotta 27
Discount alimentari «Di Più» v. V. De Bachino 2
Discount «D Più» v. dell'Istria 155
Eurospar v. del Leo 7
Il Discount v. Orsera 13
Salumeria Sartori v. Giulia 16
Supermercato A&O v. Pecenco 2/A
Supermercato A&O v. le D'Annunzio 29
Supermercato Despar v. Donadoni 22/24
Uicigrai Franca v. Vecellio 9

I GRANDI MAGAZZINI E I CENTRI COMMERCIALI

Brico Center Bosco v. Giulia 88
Coin c.so Italia 16
Marchi Gomma Spa v. Zonta 9
Marchi Gomma Spa v. Zonta 4/C
Marchi Gomma Spa v. Zonta 4/E
Marchi Gomma Spa negozio «Plus» v. del Leo 7
Pittarello c.so Italia 25
Standa v. le XX Settembre 20
UPIM c.so Italia 18
UPIM Igo Barriera 7

I PROFUMI

Cosulich Profumerie p.zza Borsa 4
Cosulich Profumerie v. Carducci 24
Cosulich Profumerie v. Battisti 2
Cosulich Profumerie v. Conti 11
Cosulich Profumerie c.p.s. Giacomo 2
Cosulich Profumerie v. Roma 28
Cosulich Profumerie v. Crispi 7
Erbolisteria Girasole «Da Ines» p.zza C. Alberto 7
J.P. Guerin Parfums via Milano 22/d
Laguna Beauty Loft via Tarabochia 3
Limoni p.zza Borsa 8
Max p.zza dell'Istria 16
Profum. Bonitta Licia v. Mazzini 55
Prof. Bonitta Licia v. Roma 21
Prof. Portici portici di Chiozza 1

LE COSE DI CASA

Amina v. Ghenga 1
Bianchi Il Regalo v. S. Lazzaro 5
Casa della Lampada v. Settefontane 16
Cgm Centro Gas via del Lavatoio 3/a
Dolce Divani Contovello
Dorlog Arred. via della Sorgente 4
Edi Mobili v. Balamonti 3
Elio Arredamenti Prosecco 546
Ferramenta Delise v. S. Marco 29
Frette Spa v. S. Spiridione 5
Habitat v. S. Spiridione 7/B
L.E.A. Motor Bike v. le D'Annunzio 21
Marchi & Marchi v. Rossetti 8
Marchi Gomma Market v. Slataper 6
Mazzi v. Coroneo 1
Monti strada Costiera 6/1
Moscheni colori Prosecco 5
Novacolor snc
Proposta Arredi & Design
Salus di Fabris e Persi
Varesano Raniero
Verde Sgaravatti
Zorn Liviana

AUTO E AUTOACCESSORI

Antonio Grandi Srl v. Flavia 120
Casa della batteria v. Frausin 16
Conti & Corsini & Zanoni p.zza Oberdan 4
Lucioli v. Flavia 104
Lucioli Rot. d. Boschetto 3/1
Renault Zagaria piazza Sansovino 2
L.E.A. Contovello

NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ NEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA» VIA GIULIA 75/3

Azeta centro ottico ottico
Actuality Intereport tappeti
Arthur & James animali e accessori
Tutto Chicco articoli bambini
Bianchi articoli regalo
Chiosco tabacchi bar
Buffet Masè rivendita tabacchi
Basic Intim buffet ristorante
Brava biancheria
Pizza New pizzeria a taglio
Stefanel-Stefanel kid's abbigliamento
Sweet Sweet Way caramelle dolciumi
Andersen fiori piante e fiori
Bijoux
Giulialibri libreria
Gold Gallery oreficeria
F.lli Piccini pelletterie
Chic abbigliamento donna
Sax & Son's abbigliamento uomo
Hervi's Sport articoli sportivi
Punto Natura frullati gelati
La Colombiana spezie e coloniali
C'è Bassetti biancheria tessile casa
Lupus abbigliamento giocattoli
Oviesse grande magazzino
Nara camicie camiceria
Nara maglie maglieria
And camiceria
L'altra moda abbigliamento donna
Original Marines abbigl. donna-uomo-bambino
Mc Donald's ristorante
Megahertz telefoni e accessori
Caffè Viennese bar
Pittarello calzature calzature
Cosulich Club profumeria
Photo Star foto sviluppo
Rigutti abbigliamento uomo
Mister Minut elettrodomestici Hi Fi
Smolars chiavi calzolaio
Pam cartoleria giocattoli
Giorgio Valeri supermercato
Sweet Art maglieria donna poster

I NEGOZI IN DEROGA APERTI IL SABATO MATTINA

3 P Fai da te v. Coroneo 17
Cazzador v. Nazionale 32
Centrocolori v. Coroneo 6
Centrocromici v. L. Vecchio 1
Colorificio Arcobaleno v. Zorutti 26
Colorificio Triestino v. Giulia 6
Il Ballatoio v. Zanetti 6
Moscheni Colori v. F. Venezian 7/B
Novacolor viale D'Annunzio 21
Varesano Raniero v. Coroneo 1



chiunque aderirà all'iniziativa, verrà inserito gratuitamente in questa pubblicità, previa presentazione del nuovo orario, al comune di trieste

Trieste

PER contribuire alla riduzione della disoccupazione e sviluppare la propria struttura selezionando operatori ufficio con conoscenza applicativi ambiente Windows e paghe; operai/e generici e pulitori; capisquadra; tecnici esperti in igiene ambientale. Inviare curriculum a Minerva, Località Case Sparse 73, 34070 Savogna d'Isonzo. (B.OO)

Lavoro a domicilio artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, pitturazione, restauro appartamenti. Tel. 040/384374. (A.OO)
A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Tel. 040/384374. (A.OO)

ASCOLTA IN SILENZIO

Donne dal vivo 00569
00245
292.728
Soddisfazioni in 2 min
00245.292.902

Auto-moto-cicli

VENDO Golf Cabrio 1992 nera Sport Laine km 25.000 gommata nuova perfetta. 0481/484494. (C.OO)
VENDO Vespa 50 ET2 giugno 1997 L. 2.500.000. Tel. 280601 ore pasti. (A6241)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per propri clienti referenziati. Tel. 040/630451. (A.OO)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

CAMINETTO affitta Lazzaretto Vecchio appartamento vuoto salone tre stanze cucina abitabile servizi separati. Tel. 040/639425. (A.OO)
CAMINETTO affitta stazione centrale appartamento cinque stanze bagno adatto uso uffici. Tel. 040/639425. (A.OO)
CAMINETTO affitta viale Ipodromo appartamento arredato soggiorno stanza tinello cucinino bagno due balconi. Tel. 040/639425. (A.OO)

Ascolta...non te ne pentirai
00.569.16868
80 sec di grida erotiche
00.245.292.590
Sexy Linea Rapida dal Vivo
00.245.292.750

Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA - tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)
A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

CREDIT EST SPA
FINANZIAMENTI
5.000.000 82.200
15.000.000 246.000
30.000.000 492.000
TEL. 040 634025

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata pagata contanti. 02/29518014. (GMI)
FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (GPD)

UN PRESTITO?

veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630592

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata. 049/8626190.
SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazioni - risposta immediata. Kronos s.a. Lugano, tel. 0041919605480. (GMI)

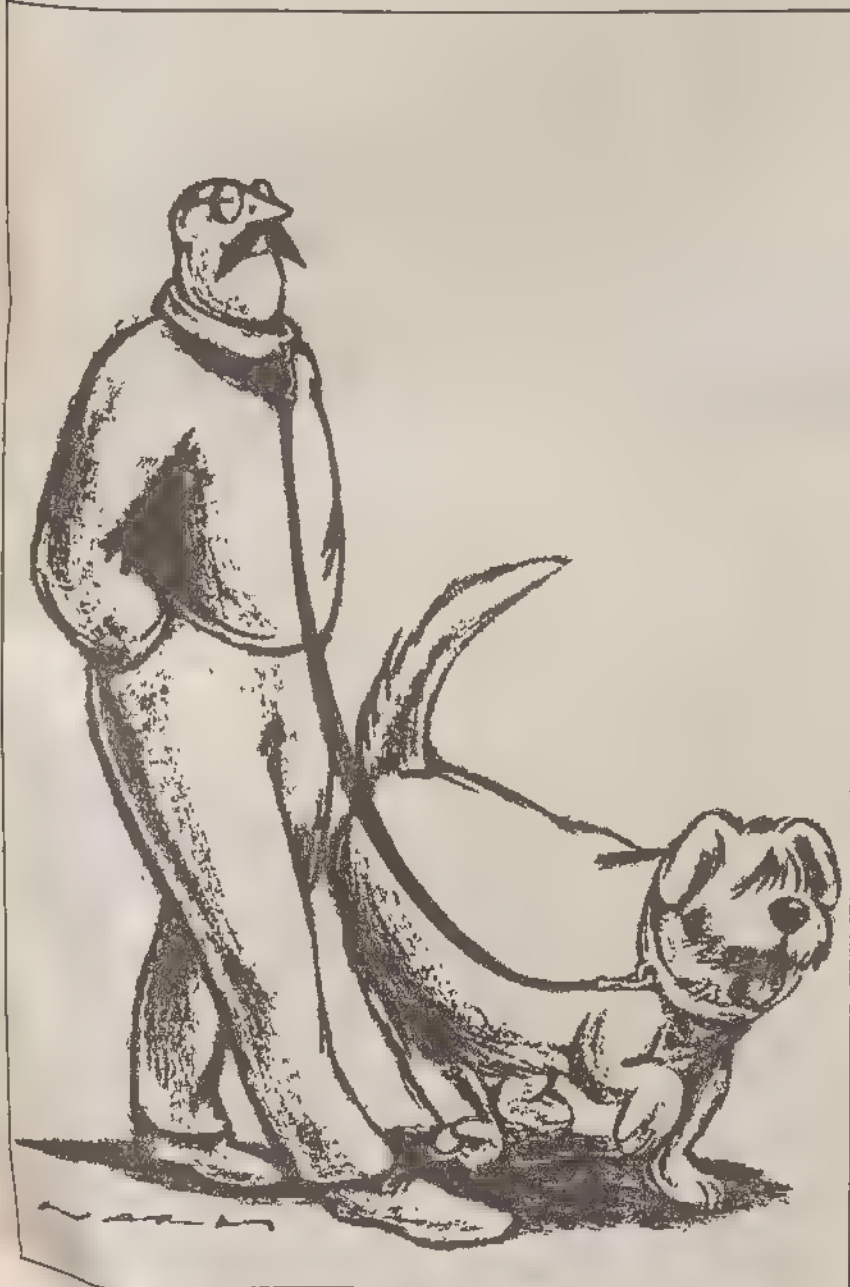
Continua in 16.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

UMORISMO Si è conclusa, nel Castello Inferiore, la trentesima edizione della rassegna di Marostica

Fedeli, infedeli: fanno tutti ridere

Sul rapporto cane-padrone, i disegnatori hanno inventato esilaranti gag



MAROSTICA Immaginiamo che William Shakespeare iniziando a scrivere l'«Otello», tragedia del dubbio e, quindi, della falsa certezza alimentata da Jago confidente infedele sul tradimento della fedelissima moglie Desdemona, si fosse affidato allo stesso spirito ironico e ridanciano che gli servi per dare sostanza scenica a «La bisbetica domata» e alle «Allegre comari di Windsor».

Ne sarebbe potuto uscire una sorta di «manifesto» che l'ultima edizione di Umoristi a Marostica (conclusasi proprio ieri nel Castello Inferiore della storica cittadina veneta conosciuta soprattutto per la partita a scacchi) avrebbe fatto proprio. Proprio nell'anno, il trentesimo della rassegna, in cui ha invitato i professionisti dell'umorismo disegnato di tutto il mondo a dire la loro su un tema dal fascino ambiguo com'è quello della fedeltà.

E a Marostica sono confluiti i disegnatori di oltre quaranta Paesi. E il tema della fedeltà non si è esaurito soltanto in una passerella

di talami profanati, di metaforiche corna, ovviamente non gradite, di «triangoli» più o meno sfacciatamente paradossali. Quella della fedeltà, in astratto, è una condizione esistenziale variamente complessa, quindi argomento da affrontare ponendosi su un diversificato osservatorio.

Han colto bene il distinguo i disegnatori. Ricordandosi, anche, della descrizione dell'umorismo contenuta nei dizionari. Che esalta la trattazione, l'argomentazione, il disegnare, con talora amaro sorriso, di cose non liete o il rappresentare con un velo di comicità ciò che, in fondo, è triste. Come un amore tradito dalla avversa sorte. Non sempre, quindi, a seguito di proditoria, birichina volontà d'uno dei conviventi.

Ce ne dà un esempio, al solito con delicatezza metafora, Ernesto Cattoni. Attraverso quel fiore disperato per la morte di un altro fiore con cui formava affettuosa coppia, che lungo un terreno dove corre un binario s'è reclinato sulla rotaia in attesa del passaggio del treno.

Anche questo è amore, cantava il poeta. C'è stato chi, durante i lavori della giuria presieduta, quest'anno, dallo svizzero di lingua tedesca Mario Grasso (illustratore e scrittore, predilige nelle sue «figurazioni» una scelta ludica graziosamente didattica), avrebbe voluto giustamente fosse assegnata a Cattoni la Scacchiera Gran Premio per il settore cartoon.

Giustamente (e con ciò sottolineiamo la generale bontà degli elaborati: non soltanto di quelli giunti in finale; ma anche di quelli selezionati per la mostra e per la pubblicazione in catalogo) si è preferito privilegiare il disegno in bianco e nero di Paolo Dalponte, del gruppo trentino Andromeda, che dà raffinatissima sintesi della fedeltà di un cane al proprio bipede umano. Il suo manto maculato (si tratta di un dalmata) subisce una curiosa metamorfosi; sta assorbendo in sé il disegno del vestito dalla donna che lo tiene al guinzaglio. Una delle tante (troppe) opere a soggetto canino. Era da prevederlo.

Il fedelissimo compagno dell'uomo ha suggerito situazioni francamente ilari, realizzate con personalissimo segno. Tanto da guadagnarsi una di queste: il Premio «Sandro Carlesso» per la sperimentazione graficostilistica. La tavola del belga O-Sekoer, pseudonimo d'arte di Luc Descheemaeker, con lunghe pennellate di colore mostra un cane seguire di corsa i padroni che vanno in vacanza con agganziata all'auto la roulotte, trascinandosi anche lui la sua casetta.

Così come si sorride con immediata risposta alla situazione creata da Marilena Nardi, che vede protagonista ancora un cane, un simpatico «spinone». Niente di straordinario. Solo che a legare il quadrupede all'umano è un guinzaglio con doppio collare: uno anche per il così detto padrone.

Fedeltà per far sorridere. Ma anche per far pensare, con un pizzico di ironia, chi tende a dimenticare le piccole-grandi situazioni che si trova a vivere ogni giorno.

Elio Barbisan



Il disegno di Paolo Dalponte, del gruppo trentino Andromeda, che ha vinto il Gran Premio alla rassegna «Umoristi a Marostica», è incentrato sul tema della fedeltà degli animali, con un pizzico di ironia. A sinistra, l'intelligente e graffiante visione del rapporto padrone-cane, uniti da un doppio collare, che ha fruttato a Marilena Nardi uno dei riconoscimenti minori.

ARTE Al «Revoltella» di Trieste, gli artisti irlandesi reinventano lo scrittore James Joyce come lo immagino io

Ritratti, metafore, allusioni per un grande del Novecento

TRIESTE La «visione» di Joyce da parte di un gruppo di artisti irlandesi, è il senso della mostra «Joycesight» allestita al Museo Revoltella fino al 10 giugno. Cioè, la capacità di «vedere» il grande scrittore e penetrare il suo mondo, interpretandolo in senso lato, non solo esteriore, anche rifacendosi al suo ritratto, che poi risulta il tema dominante.

Circa la sensibilità di Joyce nei confronti delle arti visuali, nelle sue più attuali, libere espressioni, vige il giudizio quasi concorde che fosse ben più limitato rispetto alle sue straordinarie intuizioni letterarie. Anche se i contatti con il mondo dell'arte, con gli esponenti più prestigiosi della scuola di Parigi, da Picasso a Brancusi, sono stati frequenti, come ha evidenziato il professor Renzo Crivelli nella sua appassionata presentazione della mostra, e come ripetutamente ce lo ricorda il pittore Michael Farrell con i suoi «incontri» al parigino Café de Flore.

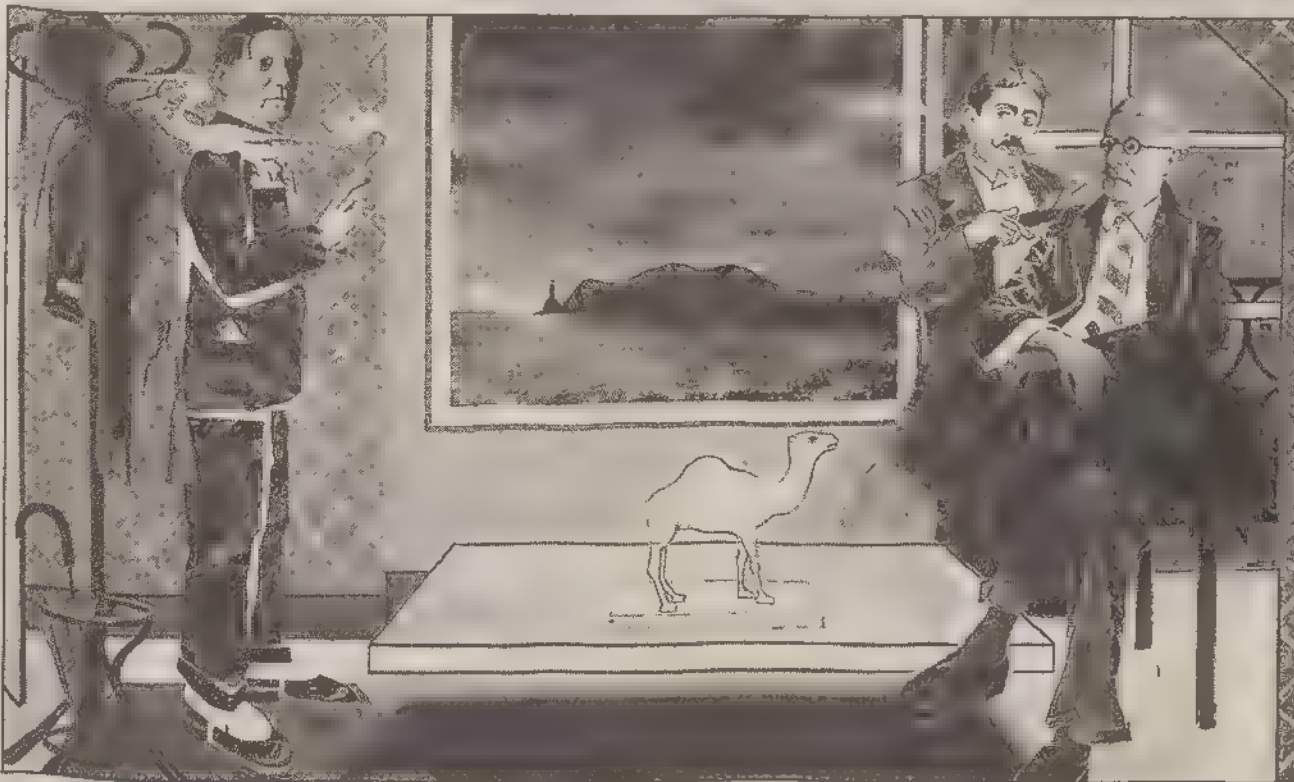
D'altronde, è innegabile, come ha osservato Crivelli, citando numerosi passi dell'«Ulisse», l'esistenza di una sottile sensibilità cromatica e, quindi, un'apertura anche alle fascinazioni dell'occhio (nonostante le note menomazioni) all'interno dell'opera joyceana, specchio creativo delle magiche mutevolezze di natura, contrariamente a un presunto grigiore.

Ma, in sostanza, come vedono questi artisti il loro insuperabile conterraneo? C'è

chi lo vede direttamente, chi per metafora o allusioni all'aula da lui instaurata con le sue scritture. E' da dire, innanzitutto, che si tratta di artisti di prima qualità, ovviamente legati all'espressività propria del loro tempo (sono pensati per lo più agli inizi degli anni '30, qualcuno dieci anni dopo e Louis Le Brocqy addirittura nel 1916). Le Brocqy, appunto, è un nome noto a livello internazionale, nel '59 si è portato via il primo premio alla Biennale di Venezia, ha fraternizzato con artisti come Ben Nicholson, Graham Sutherland, Lucian Freud, Francis Bacon. Le opere qui proposte, comprese tra il '77 e il '93, riproducono un solo tema: il volto di Joyce. Se l'idea deriva dai teschi deco-

mati degli antichi polinesiani, la scomposizione e l'offuscamento dei tratti fisionomici, riconducono a Bacon. Non, però, con l'intento del degrado cui giunge Bacon, bensì con quello di scavare sotto le apparenze, rendendo l'aspetto esterno fantasmatico.

Brian Bourke lo vede in modo molto più immediato, gran cappello in testa, occhi miopi, con una pittura asciutta, a tendenza bidimensionale. Anche i ritratti plastici propongono versioni antitetiche: quello in acciaio di Conor Fallon, con tagli e arditi asportati di materiale, tenta una duplice lettura dentro/fuori della testa di Joyce, con echi cubisti, mentre Brian King si attiene al dettato naturalistico, che, pe-



ne informale, per metafora si collega al «linguaggio di flusso» dell'Ulisse e di Finnegans Wake.

Così Anne Donnelly, con una nobilissima pittura, scandisce i silenzi del mare, dei prati, delle colline irlandesi, usando degli azzurri, dei verdi acquorei di estrema suggestione, e Camille Souter (che nel '56 è stata a

Trieste e oggi vive in un'isola lungo la costa occidentale irlandese) è presente con una veduta, «Poolberg Power Station» dalle vivide e libere pennellate.

Certo, la parte del leone la fa Michael Farrell con i suoi «incontri» parigini, costruiti a strati sovrapposti con un curioso racconto spazio-temporale, di impianto pop, co-

Tra i pittori invitati spiccano Le Brocqy, che ha vinto il Premio alla Biennale del 1959, Bourke, Cooke, Farrell e Anne Donnelly

me in «Joyce and Picasso» del '93 (dunque un incontro immaginario) dove ancor sempre i protagonisti si ignorano l'un l'altro, ciascuno perseguendo i propri fantasmi interiori. Picasso, infatti, è intento a costituire con dei fiammiferi, con la banalità del quotidiano quindi, le nuove sculture del nostro secolo. E di Farrell (nella foto, «La rencontre» del 1982) sono anche gli innumerevoli ritratti (dove l'aspetto disegnativo prevale su quello cromatico) di cui perno, ironicamente, è la sofisticata cravatta dello scrittore, dai complessi ghingori ispirati al fulcro della cultura visiva irlandese medioevale - quindi con un complesso meandro di rimandi polisemici - i celebri libri miniati di Kells.

Maria Campitelli

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

- NARRATIVA ITALIANA**
- 1) Camilleri «La concessione del telefono» (Sellerio)
 - 2) Battaglia «Il Dio della foresta» (Rizzoli) ex aequo con Bettiza «L'ombra rossa» (Mondadori)
 - 3) De Luca «Tu mio» (Feltrinelli)
- NARRATIVA STRANIERA**
- 1) Grisham «L'avvocato di strada» (Mondadori)
 - 2) Coelho «Monte Cinque» (Bompiani)
 - 3) McGrath «Follia» (Adelphi)
- SAGGISTICA**
- 1) Biagi «Ella che templa» (Rizzoli)
 - 2) De Crescenzo «Il tempo e la felicità» (Mondadori)
 - 3) Flamigni «Convergenze parallele» (Kaos)

«Perché non deve esserci al mondo il popolo bosniaco?». Questo verso del poeta Abdulah Sidran viene citato da Predrag Matvejevic nella sua introduzione alle «Lettere da Sarajevo» (Feltrinelli, pagg. 142, lire 25 mila) di Zlatko Dizdarevic. Perché sintetizza perfettamente il senso degli articoli che il giornalista di «Oslobodjenje» ha scritto per «La Repubblica» a partire dal gennaio del 1994. E che forniscono la chiave per capire gli interessi che si agitano dietro il conflitto nei Balcani.

Lo sgomento, la paura della morte, la convinzione di essere stati abbandonati dal mondo intero, l'orgoglio di provvedere da soli alla propria difesa, ritornano negli articoli di Dizdarevic come un incubo non ancora esorcizzato.

Esordisce rimescolando ancora una volta le carte del vecchio gioco della metaforica biblioteca. Si chiama Marco Bosonetto, autore del romanzo «Il sottolineatore solitario» (Einaudi, pagg. 163, lire 20 mila), storia labirintica dove s'incontrano austeri paladini dell'innocenza libresco, narratori persi dietro ingenuità utopiche, feroci dittatori e persino una prostituta nigeriana testimone di un omicidio.

Con una folla così eterogenea di personaggi in pista, il giovane piemontese perde qualche scia. Certo, è capace di scrivere, ha di tanto in tanto tocchi deliziosi. Vuole però intrecciare troppi fili, che finiscono per imprigionarlo dentro una gabbia dalla quale non riesce a evadere. E' nato nel 1970, e dunque ha il tempo per rifarsi. A patto di acquisire un senso della misura in questo caso del tutto assente.

Lorenzo de' Medici, Angelo Poliziano, Matteo Maria Boiardo, Ludovico Ariosto, la poesia realistica e buresca, Teofilo Folengo, Pietro Bembo, Baldassarre Castiglione, la poesia di corte e giullaresca, Torquato Tasso, Gabriello Chiabrera, Metastasio, l'Arcadia, Giuseppe Parini, Vittorio Alfieri: il fior fiore della poesia italiana dal Quattrocento al Settecento è contenuto nel secondo volume dell'«Antologia della poesia italiana» (Einaudi, pagg. 1639, lire 130 mila), diretta da Cesare Segre e Carlo Ossola. Il volume è arricchito da introduzioni, commenti, note filologiche e bibliografiche e contiene sia un indice alfabetico degli autori, sia quello delle opere, dei titoli e degli incipit.

Poeta, narratore e critico, Bruno Rombi, sardo di nascita ma genovese di adozione, tra le altre attività è noto per essere il curatore del lascito letterario dello scrittore fiorentino Enrico Morovich. Autore prolifico, Rombi ha appena pubblicato per l'editore Campanotto di Udine la silloge di poesie «Otto tempi per un presagio» (pagg. 55, lire 16 mila).

«Fin dai primi versi - scrive Franco Croce nell'introduzione - fin dall'avvio da una Genova «città dolente», da un lato investita dalla luce del Graal, dal mito del «Re Pescatore», e dall'altro lato descritta nella buia disperazione della droga («...fra le ombre stinte al sole / accesi nelle nostre vene malate...»), il poema si intreccia in un fitto ricambio tra mito e cronaca».

È un bel romanzo, questo di Romana Petri, approdata a un scrittura piana e fasciosa dopo le ultime prove del prove de «Il baleniere delle montagne» (1993) e «L'antierotico» (1995). In «Alle Case Venie» (Marsilio, pagg. 220, lire 24 mila) si narra la storia di Alcina e Aliseo, sorella e fratello, durante gli ultimi due anni del secondo conflitto mondiale.

Orfani dei genitori, i due fratelli andranno in montagna con i partigiani, un'esperienza che segnerà in particolare la vita di Alcina. Ma il romanzo si muove anche sul piano dei sentimenti, in un dialogo dell'anima di Alcina con il padre scomparso, fino a ribadire la forza della vita e dell'amore sulla morte e sull'assenza.

Cinque giunte regionali in una legislatura. Quasi un record per il Friuli-Venezia Giulia, ma in negativo. I retroscena, gli aneddoti più curiosi, le trame segrete, vengono adesso raccontati in un libretto pubblicato da Franco Rosso Editore, che si intitola «La Transizione in Friuli-Venezia Giulia» (pagg. 47, lire 10 mila), firmato da un Anonimo Veneto che ha gettato quasi subito la maschera. Dietro lo pseudonimo si cela il giornalista Daniele Damele. Che racconta la difficoltà di governare la Regione spaziando dai diktat del leader leghista Visentin ai pranzi del «forzista» Saro fino all'«asse» Monfalcon-Dressi per urlare «viva l'Italia» in faccia a Irene Pivetti.

È una doccia fredda quando il medico ti dice: «Le raccomando, mangi in bianco». Perché si finisce per mettere in tavola, giorno dopo giorno, sempre i soliti quattro piatti. E, invece, basterebbe solo un po' di buona volontà e di fantasia per creare un menu ricco e sfizioso. Come dimostra Antonio Boemo nel suo libro di ricette «Non ne potevo più di mangiare ogni giorno pasta con l'olio» pubblicato dalle Edizioni della Laguna (pagg. 79, lire 18 mila).

Boemo, gradese, collaboratore di numerose testate giornalistiche, si è ispirato alle ricette della moglie Liliana Reale per mettere assieme questo libro. Che, tra l'altro, è stato presentato al Salone di Torino.

Non ne potevo più di mangiare ogni giorno pasta con l'olio»

Non ne potevo più di mangiare ogni giorno pasta con l'olio»

Non ne potevo più di mangiare ogni giorno pasta con l'olio»

Non ne potevo più di mangiare ogni giorno pasta con l'olio»

Continuaz. dalla 14.a pagina

Case-ville-terreni
acquisti

A.A. ECCARDI cerca per clienti appartamenti recenti due tre stanze. 040/634075. **CAMINETTO** cerca urgentemente appartamento con giardino zona semiperiferica per nostro cliente vendita per contanti veloce definizione. Tel. 040/630451. (A00) **PRIMARIA** azienda ricerca miniappartamenti arredati vicino Porto Nuovo Molo VII. Tel. 0348/2302608. (Gud)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina, tre stanze, wc, ripostiglio, cantina, termoautonomo, occasione prezzo da concordare. 040/634075. (A6284)

TAGLIE GRANDI
prezzi piccoli
ITALNOVA DONNA
VENDE L'ESTATE
p. Ospedale 7

A.A.A. ECCARDI vende esclusivo PALAZZETTO Liberty primi '900 perfettamente restaurato ampia metratura adatto famiglia numerosa o rappresentanza. Informazioni solo ufficio 040/634075. **ABITARE** a Trieste. Caripson da restaurare salone cucina bimatrimoniali biservizi poggione ascensore luminosissimo 180.000.000. 040/371361. **ABITARE** a Trieste. Duino, salone con caminetto, cucina, tricarere, biservizi, terrazzo, garage doppio, tavernetta. 040/371361. (A00) **ABITARE** a Trieste. Duino, zona residenziale, ville in costruzione rifinitissime, terrazzi, garage, giardino. Da 450.000.000. 040/371361. **ABITARE** a Trieste. S. Promontorio tinello/cucina soggiorno bicamere bagno autometano 125.000.000. 040/371361. (A00)

CAMINETTO vende ospedale Maggiore due appartamenti da ristrutturare mq 76 tre stanze cucina servizi. Tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende San Giacomo appartamento 60 mq due stanze cucina bagno cantina. Tel. 040/630451. (A00) **CAMINETTO** vende zona centrale attico mq 180+60 terrazzo salone caminetto quattro stanze cucina servizi posto macchina garage. Tel. 040/630451. (A00)

CASABELLA GRETTA ESCLUSIVO: salone con terrazze sul golfo cucina abitabile due stanze doppi servizi scala interna due vani mansarda posto auto. 395.000.000 mutuo al 5% 040/309166. (A6300)

CASABELLA GRETTA VISTA MARE: ingresso da portico privato studio taverna giardino esclusivo scala interna bellissimo salone grande terrazza panoramica cucina abitabile due stanze doppi servizi posto auto. Mutuo 5%. 040/309166. (A6300)

CASSETTA indipendente Longera, giardino proprio, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, mansarda, terrazzo, 285.000.000. Professionecasa 040/638408.

CASSETTA su due livelli pari primo ingresso zona Campinelle L. 153.000.000. Mittellcasa 040/774457. (A5216)

COLBERT 040/634545, adiacenze Perugino, libero, perfetto, soggiorno, camera, cucinino, bagno, poggione, ripostiglio, termoautonomo. 105.000.000. (A6276)

COLBERT 040/634545, adiacenze Puecher, libero, rimesso nuovo, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. 109.000.000. (A6276)

COLBERT 040/634545, adiacenze Ronchetto, libero, recente perfetto, vista mare, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due poggioni, cantina. 166.000.000.

COLBERT 040/634545, Campo S. Giacomo, libero, luminosissimo, due camere, cucinino, servizio. 64.000.000 occasione.

Dietro l'amore, la paura.
Dietro la fiducia, l'inganno.
Dietro la verità, il dolore.

Solo una donna
può avere il coraggio
di sognare ancora.

INCANTESIMO

Da una storia di **Maria Venturi**
Con **Agnese Nano, Giovanni Guidelli, Vanni Corbellini, Paola Pitagora, Delia Boccardo, Daniela Poggi, Orso Maria Guerrini e Paolo Malco.**
Regia di **Gianni Lepre** Una coproduzione **Rai Cinemafiction-TPI**

Da stasera, ogni lunedì
e giovedì alle 20,50

RAI Cinemafiction presenta
RAIDUE
RAI DI TUTTO, DI PIÙ.

FIERA recente, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggione, soffitta, eventualmente box 150.000.000. Professionecasa **FIUMICELLO** (vicinanze) ampia casa due appartamenti appena ristrutturata, con giardino piantumato affittasi eventualmente vendesi, 0335/8010458. (GUD19)

FOGLIANO Gabetti Opimm 0481/44611 ultimo appartamento tre letto, cantina, garage, giardino condominiale.

GABETTI OP. IMM. 040/763325 Arco di Riccardo locale d'affari 40 mq primo ingresso. Ottime finiture.

GABETTI OP. IMM. 040/763325 Centrale appartamento quarto piano con ascensore stabile signorile, ingresso salone grande cucina quattro stanze servizi ripostiglio.

GABETTI OP. IMM. 040/763325 centrale. Appartamento di grande metratura, da restaurare. Adatto uso ufficio.

GABETTI OP. IMM. 040/763325 Via Mantegna stabile recente ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio balcone. Ottime finiture. (COO)

GABETTI OP. IMM. 040/763325 zona Scorcòla appartamento ultimo piano, ingresso cucina soggiorno una stanza bagno. (COO)

GABETTI OP. IMM. 040/763325 zona Scorcòla stabile liberty. Ultimo piano con ascensore. Due appartamenti da restaurare accorpabili in un unico ente di grande metratura bene disposto. Parti comuni restaurate. (COO)

GEOM. SBISA: S. Giusto ultimo piano panoramico stabile stupendo mq. 170 totalmente ricostruito lusso. 040/942494.

GEOM. SBISA: attico 160 mq. Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili box. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: Scorcòla massimo prestigio 300 mq con ampio giardino in residence. 040/942494. (A00)

GIULIA ben rifinito sala terrazza cucina matrimoniale servizi box auto. Cossutta Cervia immobiliare 0348/4108182.

GORIZIA ALFA 0481/798807 AFFARE! Stazione bellissimo miniappartamento mq 70, ottime condizioni. (COO)

GORIZIA ALFA 0481/798807 S. Andrea appartamento autoriscaldato, tricarere, bagno, cantina. 145.000.000.

GRADO isola della Schiusa nuova costruzione privato vende appartamenti consegna giugno '98 prezzo interessante. telefonare 0431/80485

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Cantù alloggio accuratamente rifinito come primingreso: salone con cucina, quattro stanze, quattro bagni, terrazzo, porticato, giardino di proprietà, box e posto auto - riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze San Giusto alloggio accuratamente rifinito posizione tranquilla: soggiorno con angolo cottura, tre stanze, doppi servizi - riscaldamento autonomo. 175.000.000. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Barcola completa vista mare villa recente composta da salone con caminetto, tre stanze, cucina, tre bagni, terrazzi, taverna, box, porticato, giardino. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Barcola posizione splendida unico lotto di circa 3800 metri quadrati con annessa casa colonica di circa 200 metri quadrati. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Fabio Severo in palazzo moderno piano alto: doppio salone, due stanze, cucina, due bagni, poggioni. 190.000.000. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona San Giacomo ufficio/magazzino con bagno perfette condizioni circa 36 metri quadrati. 72.000.000. **MATTEOTTI** alta 3 stanze cucina servizi piano 2.0 vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A6263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 residenziale ultimo piano con mansarda: salone, sei stanze, studio, cucina, tripli servizi, terrazzi, doppio box auto - vista mare. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 semicentrale ultimo piano soleggiato parziale vista mare: cucinino con tinello; matrimoniale, bagno, terrazzi.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Via Caripson unico vano di ampia metratura con doppi servizi. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona San Giacomo ufficio/magazzino con bagno perfette condizioni circa 36 metri quadrati. 72.000.000. **MATTEOTTI** alta 3 stanze cucina servizi piano 2.0 vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A6263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona San Giacomo ufficio/magazzino con bagno perfette condizioni circa 36 metri quadrati. 72.000.000. **MATTEOTTI** alta 3 stanze cucina servizi piano 2.0 vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A6263)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Cattinara in villa recente alloggio disposto su due piani con terrazzi panoramici: saloncino, cucina, quattro stanze, doppi servizi, grande box auto - giardino di proprietà. (A6278)

MEDIAGEST 040/661066 CONTI soggiorno cucina cameretta servizi poggioni ripostiglio 198.000.000, possibilità box. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 MORERI soggiorno cucina matrimoniale cameretta poggioni bagno ripostiglio 159.000.000, possibilità box. ALTRO 190.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 PALAZZETTO stanza stanzetta cucina bagno 66.000.000. ALTRO più grande 124.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 RIVE ottimo salone cucina matrimoniale due camerette poggione servizi 219.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 ROSETTI stabile recente soggiorno terrazzi due stanze cucina servizi 195.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 S. GIACOMO ottimo tinello cucinino matrimoniale ripostiglio bagno poggione 99.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 SAN VITO tinello cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggioni 154.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA saloncino cucina abitabile tre stanze servizi separati termoautonomo 210.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 SERVOLA bipiano soggiorno cucina matrimoniale bagno mansarda terrazzi box posti auto 210.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 TRIBUNALE soggiorno poggione cucina matrimoniale cameretta servizi 215.000.000, possibilità garage. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Costruendi miniappartamenti, tecnologie avanzate, bicamere, tricarere, termoautonomi, terrazzati... da 91.000.000. (COO)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Occasione Marina Julia! Bicamere, soggiorno-cucinetta, poggioni... 125.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Solo 109.000.000! Grazioso appartamento centrale, libero, abitabile subito. (COO)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Splendido appartamento ristrutturato in palazzo d'epoca centrale, terrazzatissimo. (COO)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento biletto, piccola palazzina recente costruzione, termoautonomo, cantina, posto macchina coperto, consegna gennaio '99. (COO)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Bella villa bipiani, due appartamenti totali mq 190, mansarda, taverna, cantina, garage, giardino, perfetta. (COO)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 palazzina nuova costruzione, consegna estate '98, ultimi appartamenti biletto, termoautonomi, garage, rifiniture elevate. (COO)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Pleris casetta accostata bipiani, da ristrutturare L. 30.000.000. Altra adiacente, abitabile, L. 65.000.000.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi costruendo ville unico piano, triletto, doppi servizi, taverna, ampio porticato, giardino. (COO)

OPICINA libero in palazzina decennale luminosissimo soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi 2 poggioni cantina riscaldamento autonomo posto macchina di proprietà serramenti in alluminio giardino condominiale 259.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 palazzina nuova costruzione appartamento bicamere, terrazza, cantina, garage o posto auto. (COO)

ROTONDA del Boschetto libero perfetto in stabile trentennale con ascensore cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggione ripostiglio giardino condominiale 114.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

RUGGERO Manna locale 100 mq. adatto garage quattro posti macchina o altra attività commerciale vende 200.000.000 Silvana Immobiliare Mazzini 32, tel. 040/630980. (A00)

S.VITO ottimo tranquillo, saloncino, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, poggioni, cantina, 310.000.000 altro ampia metratura, vista mare 370.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Agro recente completamente ristrutturato cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzi 114.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Attico-Mansarda cucina salone bistranze bagni terrazzi possibilità box 280.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Attico/Mansarda centrale nuovissimo cucina saloncino bicamere bagni. Mutuo 4%.

SPAZIOCASA 040/369950 Centrale palazzo epoca tranquillo cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano 90.000.000.

SPAZIOCASA 040/369950 Cordaroli in palazzina costruzione appartamenti cucina 2/3 stanze giardino proprio. Attici-mansarde terrazzi box.

SPAZIOCASA 040/369950 Dittamo palazzo recente cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo 183.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Industria recente cucinotto tinello 2 camere doppi servizi terrazzi 115.000.000.

SPAZIOCASA 040/369950 Locchi rifinitissimo cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzo 295.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Mansardato palazzo epoca Teresiano cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Centrale palazzo epoca tranquillo cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano 90.000.000.

SPAZIOCASA 040/369950 Cordaroli in palazzina costruzione appartamenti cucina 2/3 stanze giardino proprio. Attici-mansarde terrazzi box.

SPAZIOCASA 040/369950 Dittamo palazzo recente cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo 183.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Industria recente cucinotto tinello 2 camere doppi servizi terrazzi 115.000.000.

SPAZIOCASA 040/369950 Locchi rifinitissimo cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzo 295.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Mansardato palazzo epoca Teresiano cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno occasione. (A00)

PER IL NUOVO GUARDAROBA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO nei migliori negozi della città

BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi
via Carducci 28 - tel. 660770

SPAZIOCASA 040/369950 Mioni signorile cucina saloncino 2 stanze servizi separati terrazzi occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Villetta Altipiano recentissima 2 piani Taverna giardino finiture extra 410.000.000. (A00)

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 villetta di testa due piani giardino 300 mq, finiture personalizzate.

TERRENO agricolo Contovello bellissima vista mare, 600 mq, accesso strada, possibilità acqua, per giardinaggio e relax. Contovello zona laghetto, 160 mq stesse caratteristiche lire 8 milioni. Riviera 040/224426. (A00)

UNIVERSITÀ recente villetta a schiera su due livelli giardino terrazzo posto auto L. 310.000.000. Mittellcasa 040/774457. (A6216)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti primingreso panoramici soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina, posto auto.

VESTA 040/636234 via Catullo appartamenti mq 105 e 112 poggioni cantina secondo piano riscaldamento centrale. (A00)

VESTA 040/636234 via Flavia-via Follato intera palazzina di mq 800 con quattro alloggi autotrasmissa terreno di mq 1600.

STORIE ESOTICHE di donne mature 0056917/298 19 anni in forma 0024532/243 60 See Sveltissima 00.245.292/730

VESTA 040/636234 via Galle-ria tranquillo soggiorno stanza cucina bagno secondo piano.

VESTA 040/636234 via D'Annunzio soggiorno bistranze cucina bagno poggioni riscaldamento autonomo piano quinto, posto auto.

VESTA 040/636234 viale Miramare edificio signorile appartamento adatto ufficio salone quadrante servizi mq. 220, riscaldamento autonomo. (A00)

VESTA 040/636234 zona Campelle bassa terreno edificabile mq. 800, indice fabbricabilità 1.60 mq/mq.

VESTA 040/636234 zona Rautte box camper mq 20, 27, 60, altezza metri 3.60.

VIA Ghirlandolo in stabile ventennale piano alto con ascensore soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggione 110.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VILLA panoramica Commerciale bassa primo ingresso 300 mq interni. Impresa 0338/9327861. (A6246)

VILLETTA Visogliano, perfette condizioni, giardino 500 mq, cantina, taverna, garage, saloncino, cucina, due matrimoniali, bagno, veranda, terrazzo, 470.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

ZINI case belle Barcola 250 mq 950.000.000 trattabile splendida vista sul mare tel. 0347/4715901. (A6142)

DENTIERA ROTTA?

PROTESAN®

MONO

RIPARA LA PROTESI DENTALE E RIATTACCA I DENTI

FINALMENTE IN FARMACIA A SOLE L. 26.000

FIMO SRL - MILANO - TEL. 02/6691676

indirizzo internet: www.inmilano.it/fimo

ABITARE a Trieste. Salus 125 mq salone cucina tricarere biservizi poggione ascensore 230.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Servola soggiorno cucinino bimatrimoniali bagno autometano vista mare 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Sistiana, villa indipendente grande metratura, parco 1350 mq, 750.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Università Vecchia, perfetto soggiorno cucina tricarere due bagni autometano 190.000.000. 0

MUSICA Un'altra «Notte di note» ieri sera allo Stadio Olimpico per il cantante romano

Baglioni, doppio trionfo con polemica

«Senza motivo il rifiuto di far accedere il pubblico anche sul prato»

APPUNTAMENTI

Domani Cabaret Latino in via Ananiam

Il pianista Giuseppe Albanese all'Auditorium del Revoltella per i «Concerti d'estate»

TRIESTE Oggi alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, per la rassegna «Concerti d'estate», concerto del pianista Giuseppe Albanese (15 giugno Maia Berdueva e Alexei Soutchov, 22 giugno Elena Privano-Karl).

Venerdì alle 21, al Posto delle Fragole (parco ex Opp), serata con il gruppo «AWD» (venerdì 19 Rock'n'roll Party, venerdì 26 il cantante e chitarrista Ken Mercer).

Domani alle 21, al teatro di via Ananiam, serata di Cabaret Latino con Alberto Chicayban e Roberto Daris, la Banda Berimbau e «Maria del Carmen y su son cubano».

Domani alle 21, al Bar Miramare (in viale Miramare), serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Venerdì alle 21, allo Stadio Grezar, concerto dei Deep Purple.

Sabato alle 21, al Teatro Miela, concerto jazz del pianista Dado Moroni. Informazioni al 569885.

UDINE Sabato alle 21, a Majano, in piazza Italia, spettacolo con Lino Straulino (20 giugno spettacolo teatrale «Cabot»).

LIGNANO Domenica 28 giugno alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto dei Prozac.

VENETO Sabato alle 23, al Sonny Boy di San Fior (Treviso), serata musicale con Joe Bex Band (giovedì 18 Le Orme).

Sabato alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Katia Ricciarelli (nella foto in alto - prevendite a Trieste all'Utat).

Dal 9 all'11 luglio, a Jesolo, quarta edizione del Beach Bum Rock Festival (con Marilyn Manson, Chemical Brothers, Prodigy, Sonic Youth, Csi e altri gruppi).

Venerdì 10 luglio alle 21, a Jesolo, in piazza Aurora, serata con Bobby Solo (nella foto in basso).

SLAVENIA Stasera alle 20, al festival «Druga Godba '98», concerto di David Shea & Nuestra Señora Ensemble (a cura dell'associazione More Music).

ROMA Claudio Baglioni non nasconde il suo disappunto dopo la grande festa dello Stadio Olimpico, novantamila persone che hanno celebrato i suoi trent'anni di carriera in tre ore di musica.

Una festa che, però, ha mantenuto intatto il tabù del prato dello Stadio Olimpico, ancora una volta negato al pubblico del rock nonostante per la prima volta fossero state concesse tutte le tribune.

«Sono stato io a decidere di non far andare nessuno sul prato perché la commissione provinciale aveva dato il nulla osta soltanto per millecinquecento persone: mi sembrava assurdo dover scegliere uno per uno

chi poteva arrivare sul prato e chi no», dice il cantante.

«Qualcuno mi ha anche dato del buffone perché erano stati venduti anche i biglietti per il prato e ho dovuto spiegare personalmente le ragioni di questa decisione. Fin dall'inizio di questa avventura straordinaria c'era una strana atmosfera, come se a qualcuno non facesse piacere che si svolgesse il concerto: è una cosa che non capisco, visto che ogni domenica nello stesso stadio si violano le regole della civiltà, al mio concerto nessuno era contro nessuno, eppure sono state addotte mille ragioni per mettermi i bastoni fra le ruote. Francamente non

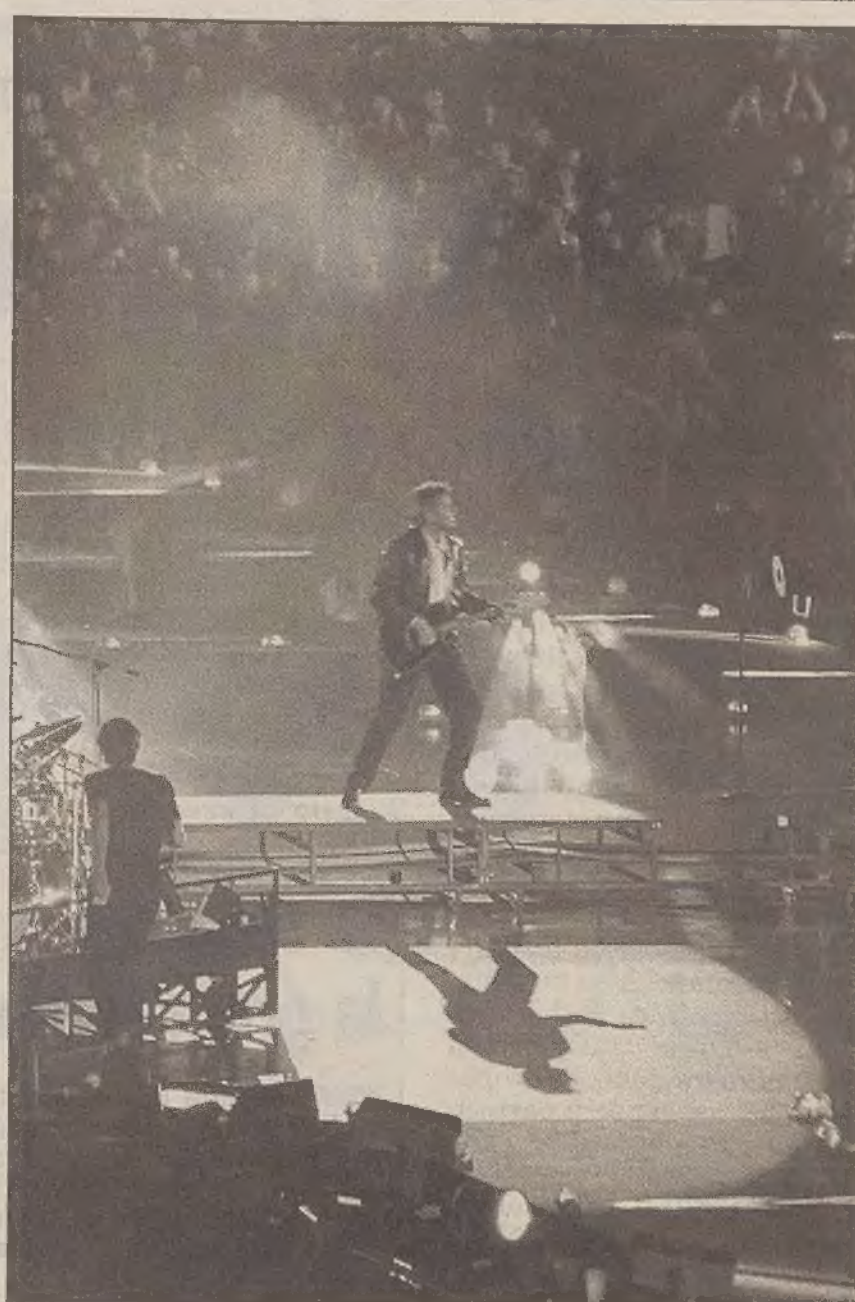
so di chi sia la responsabilità: so soltanto che la sera prima del concerto per motivi di sicurezza sono state necessarie due ore per far entrare sul prato 1.500 persone, un'assurdità».

«La cosa ancora più assurda - prosegue Baglioni - è che questo stadio ai tempi dei mondiali era stato dichiarato inagibile e le partite si sono svolte soltanto perché l'allora ministro degli Interni, Gava, aveva stabilito che lo stadio era agibile. Non mi sembra che la situazione di questo concerto sia la stessa di una partita di calcio, non è possibile che la musica debba ancora confrontarsi con questo tipo di situazioni».

Il disappunto per quest'

intoppo burocratico non cancella la gioia per un'esperienza unica: «Augurerei a chiunque di trovarsi una volta nella vita a fare il giro dello stadio, come è capitato a me davanti a novantamila persone che ti dimostrano il loro amore: questa gioia è incancellabile come è incancellabile il lavoro, la fatica e la bravura di tutti quelli che hanno fatto miracoli perché si svolgesse questa grande festa di musica».

Anche per la replica di ieri sera non era previsto pubblico nel prato: in compenso c'erano diversi gruppi della nuova generazione che si sono esibiti come preludio alla seconda «Notte di note» di Claudio Baglioni.



«Rototom» bollente per la tappa pordenonese del tour del gruppo americano, con centinaia di soldati della Nato di Aviano in sala

Primus, liriche surreali per marines californiani

PORDENONE Se è vero che lo show lo fa il pubblico, sabato sera al Rototom di Pordenone per il concerto dei Primus di show ce ne sono stati due. Uno per il pubblico americano e uno per il pubblico nostrano. Da un lato la vicina base Nato di Aviano ha riversato nella bollente sala rock del Rototom più di qualche centinaio di giovani marines californiani (l'età media del contingente statunitense in Italia è di circa 26 anni). Tutti assiepatisi sotto il palco, a capirci qualcosa di inglese, con le mani alzate gridava-

no «Primus sucks... Primus sucks», che nel gergo inventato dalla band culto di Oakland significa «Primus fanno schifo». Dall'altro lato, qualche fila più indietro i musicofili italiani, nel migliore dei casi quelli cresciuti con nelle orecchie Jane's Addiction, Red Hot Chili Peppers, eccetera eccetera.

Due pubblici, due concerti. La differenza la fanno i riferimenti che a volte impediscono di riconoscere tra le righe, «Roller Coaster Of Love», canzone simbolo degli anni Settanta

nella Costa Ovest, introdotta da Les Claypool tra le note di «Pudding». Sfuggono le liriche surreali dei testi - Kalamazoo - e persino quando Les Claypool si ferma a riprendere uno spettatore maleducato che ha sputato sul palco, sfugge anche quello («In tutti i concerti ho fatto in giro per il mondo ho capito che quelli che sputano ce l'hanno piccolo»). Ma ripartiamo dal principio, dai primati con la nuova formazione dopo l'abbandono di Tim Alexander alla batteria e il reclutamento di un musicista

giornalista, Brain. A parte baffi, pizzo e i capelli ricci tinti di nero, nulla è cambiato nell'economia sonora del gruppo.

La fusione heavy-funk antigravosa di «Sailing the seas of Cheese», «Pork Soda», «Brown Album» si ritrova tutta anche in questo ultimo lavoro «Rhino-plasty». Anche se i brani che fanno saltare come pistoni tutto il pubblico, con cori all'unisono, sono sempre i successi consolidati, «Fisti cuffs», «Jerry Was a Race Car Driver». Un'ora e un quarto di performance e

«Tommy the Cat» chiude il concerto prima del richiestissimo bis al grido di «Primus sucks... Primus sucks».

È terminata così, con il concerto dei Primus, anche la prima stagione di eventi musicali organizzati dall'Associazione culturale Rototom a Pordenone. Chiusi i battenti delle tre sale l'appuntamento è ora rinviato alla V edizione del Raduno Reggae Nazionale, Sun Splash, dal 2 al 5 luglio nel Camping Girasole di Lignano.

Paolo Michelutti

Canto cameristico

De Lisi ha vinto il «Seghizzi»

GORIZIA L'italiano Leonardo De Lisi, di Padova, è il vincitore del quarto Concorso Internazionale di canto cameristico «Carlo Alberto Seghizzi» di Gorizia.

Ottenendo nelle prove di finale il punteggio di 92 su cento, Leonardo De Lisi ha superato nell'ordine l'argentino Lucas Debevec Mayer (fermo a 84 punti su cento) e la slovena Mateja Arnez (83,6 punti su cento), rispettivamente secondo e terza.

TEATRO Tiepida accoglienza a Vienna per la prima della nuova commedia di Botho Strauss

Sono donne sull'orlo di una crisi

Non basta la regia di Peter Stein per lanciare «I simili»

VIENNA Era forse il più atteso allestimento di queste Festwochen: «Die Ähnlichen» (I simili), novità del più quotato drammaturgo tedesco, Botho Strauss, affrontato dalla prima regia viennese di Peter Stein. E con Jutta Lampe a dominare la scena, come ai tempi d'oro della compagnia di Stein a Berlino. Il testo era stato scritto in realtà per essere messo in scena al Festival di Salisburgo da Luc Bondy, al tempo in cui Stein ne era direttore della prosa. Ma con la recente, burrascosa fine del rapporto fra il regista e l'istituzione austriaca il progetto è approdato a Vienna, dove le parti si sono invertite: ora direttore della sezione teatro delle Festwochen, Luc Bondy ha passato il testimone all'amico Peter Stein perché ne firmasse la regia.

A dire il vero si potrebbe affermare che si è trattato del passaggio di una patata bollente. Perché «Die Ähnlichen» è un testo a dir poco problematico: un caleidoscopico collage, il cui filo conduttore è piuttosto labile e in cui ancora una volta è di scena la coppia, vista perlopiù dalla parte delle donne. Tre donne dei nostri giorni, che vivono o si sono lasciate alle spalle dei rapporti fallimentari.

Sul palcoscenico del Teatro in der Josefstadt, che ha coprodotto l'evento, lo spettacolo si apre su una stanza d'albergo, in cui Agathe, Wilma e Magda si vestono parlando del più e del meno: quasi mezz'ora di nulla perfettamente recitato e meticolosamente orchestrato dalla regia. Segue

poi una scena che nulla pare avere a che fare con il prologo. Tema: i rapporti fra Germania Ovest ed ex Germania Est, attraverso la bizzarra storia di due fratelli e relative donne. Anche in quest'ora: ottima recitazione, regia convincente, testo irrilevante.

Dopo l'intervallo tornano di scena le prime tre donne e il testo assume maggiore spessore, benché anche qui non manchino i problemi: è potenzialmente pregnante la scena della bimba handicappata che ha fatto causa ai genitori perché l'hanno messa al mondo pur sapendo che avrebbe avuto un'esistenza ardua. Interessante la scena in cui Wilma, sorpresa sui monti da uno sconosciuto mentre vuole suicidarsi, sviscera il problema dell'imminente violenza carnale. E ancora la scena in cui un uomo sul punto di sedurre Agathe si ritrae improvvisamente e comincia a discutere con lei sulla propria indecisione. Oppure l'ultima scena significativa, che vede protagonista Agathe, madre di un adolescente perennemente incollato al computer. Ma nelle oltre tre ore di spettacolo, tutto rimane a livello di spunti che si evolvono al massimo in brevi sketch, troppo resta oscuro, troppo vaghi sono i collegamenti.

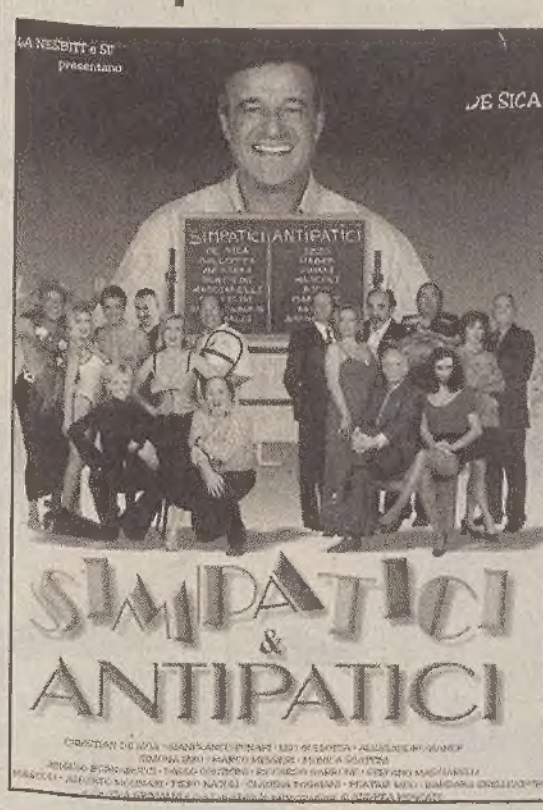
Gli applausi al debutto sono stati giustamente tiepidamente cortesi, nonostante la bravura della Lampe, di Mirjam Ploten, di Dörte Lysewski, dei loro colleghi, e di Peter Stein regista.

Flavia Foradini

PERSONAGGIO Comparsata dell'attore e regista in una discoteca di Lignano

De Sica, blitz alle due di notte

«Simpatichi & Antipatici» è il titolo del suo nuovo film



LIGNANO Un'apparizione fugace alle due di notte, nel cuore della serata organizzata alla discoteca Kursaal di Lignano Pineta. Lui è l'immagine solare e spensierata del cinema nazionale, il protagonista indiscusso di quella commedia all'italiana brillante e leggera che fa ridere e che regolarmente sbanca i botteghini.

Scortato a vista, tra paparazzi e fans scatenati, Christian De Sica arriva all'improvviso trasmettendo simpatia e buonumore a tutti. Abbronzato, elegantissimo, con allure decisamente signorile e affascinante, a vederlo nel ruolo di guest-star del sabato sera in un primo momento sembrerebbe una persona molto seria. Ma quando, dopo le ovazioni della presentazione, gli danno il microfono e incomincia a parlare con velata calata romanesca, esplode subito il suo temperamento ironico e giocoso da vero showman.

Con allegria scambia alcune battute con il pubblico folto e caloroso accorso per l'occasione, ringrazia il locale che lo ha ospitato e raccomanda di andare a vedere la sua ultima fatica cinematografica «Simpatichi & Antipatici», di cui è autore e regista e in cui partecipa anche come attore assieme a Alessandro Haber, Stefano Masciarelli, Leo Gullotta e Monica Scattini.

Il film - non ancora uscito in regione - è una satira dissacrante sulla borghesia romana, una parodia graffiante e divertente di un certo tipo di italiani e segue la trilogia dedicata alla «diversità» firmata dall'artista romano con «Faccione», «Uomini, uomini» e «Tre».

Dopo un po' di pubblicità al cinema italiano, si concede velocemente ai flash e ai fans.

Elena Pousché

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI».

Stagione sinfonica di

Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno 1998 fino al 14 giugno. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI».

Stagione sinfonica di

Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno 1998 fino al 14 giugno. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI».

Stagione sinfonica di

Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno 1998 fino al 14 giugno. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI».

Stagione sinfonica di

Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno 1998 fino al 14 giugno. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI».

Stagione sinfonica di

Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno 1998 fino al 14 giugno. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

9-12 16-19 (oggi riposo),

a Udine presso Acad, via

Faedis 30, tel.

0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA

ESTATE 1998.

S'inizia martedì 16 giugno

la vendita dei biglietti per

tutti gli spettacoli del Festival

Trieste Operetta Estate

1998. Informazioni e prenotazioni

alla Biglietteria del Teatro Verdi.

Orario 9-12 16-19 (oggi riposo).

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI».

Stagione sinfonica di

Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti

alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno

1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno

va contraria» con Richard

Gere. In Dts digital sound.

ARISTON. Ore 17.30, 20,

22.20: «Strade perdute»

di David Lynch, con Bill

Pullman, Patricia Arquette,

Balthazar Getty, Gary

Busey, Richard Pryor. Un

mistero fantastico e terrorizzante

firmato dal regista di Twin Peaks: tremare

per credere. V.m. 18.

Solo oggi e domani.

MIGNON. Solo per adulti.

16 ult. 22: «La signora».

SALA AZZURRA. Ore 17,

19.30, 22: «Arizona Dream»

di Emir Kusturica, con

Johnny Depp, Jerry

Lewis e Faye Dunaway.

EXCELSIOR. Ore 17.30,

19.45, 22: «La vita è bella»

di Roberto Benigni. Gran

premio della giuria al Festival di Cannes.

NAZIONALE 1. 17.30,

19.50, 22.10: «Arancia

meccanica» di Stanley Kubrick.

Le avventure di un

giovane i cui principali inte-

ressi sono lo stupro, l'ultra-

violenza e Beethoven.

V.m. 14.

NAZIONALE 2. 17.30, 21:

«Titanic» con Leonardo

DiCaprio e Kate Winslet.

Vincitore di 11 Oscar. In

Dts digital sound. 5.0 me-

se. Ult. giorni. A sole Lire

6000.

NAZIONALE 3. 16.15,

18.15, 20.15, 22.15:

«Deep impact» di Steven

Spielberg con Robert Du-

vall e Morgan Freeman.

Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.15,

18.15, 20.15, 22.15:

«Mad City, assalto alla no-

tizia» di Costa Gavras con

John Travolta e Dustin

Hoffman. Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore 18, 20, 22:

«Teatro di guerra» di Ma-

rio Martone. Con Andrea

Renzi, Anna Bonaiuto, Ia-

lia Forte e Antonio Servil-

lo. 1.a visione. Prezzi nor-

mali. Da lun. a ven. 1.0

spett. L. 5000.

CAPITOL. 17, 18.40,

20.20, 22.10: «Sesso e

SCEGLI IL CINEMA



Dove sognare
è sognare
alla grande.



**Il piacere
di stare
insieme**

OSTERIA DE SCARPON
DA LUNEDÌ A VENERDÌ PRANZI DI CARNE E PESCE
Tutto compreso L. 20.000
DOMENICA APERTO
VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040-367674

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

**RICHARD GERE
L'ANGOLO ROSSO**

Colpevole fino a prova contraria

**CORSO. 17.15, 19.45,
22: «L'angolo rosso»,
con Richard Gere.**

**VITTORIA. Sala 1.
17.50, 20.10, 22.30: «Il
grande Lebowski».**

**VITTORIA. Sala 3.
17.45, 20, 22.20: «Aran-**

IL PICCOLO + STADIO Corriere dello Sport

Insieme

a sole **L. 2.000***

per vincere

Ogni giorno fino al 19 luglio

Il Corriere dello Sport Stadio e Il Piccolo insieme, per seguire ogni giorno il giro d'Italia di ciclismo e i campionati del mondo di calcio

* Il sabato con Primo Piano a sole L. 2.500

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : 40° a Tombouctou

(climatizzatore a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, di serie su tutta la gamma) :

stradine di Marakech (servosterzo di serie su ogni versione) : *clie : clie* : Madrid in estate (parabrezza a controllo termico, disponibile) : ostriche in Bretagna (sedili antiscivolo, poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT) : *clie* : dall'Alsazia a Copenhagen (sistema esclusivo Renault di protezione SRP con airbag ad azione progressiva, integrata con i pretensionatori delle cinture) : traghetto per Göteborg (telaio rinforzato a deformazione matriciale) : *clie* : *clie* : puntata a Capo Nord

(Airbag full-size ad alto rendimento di serie su tutti i modelli) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico di frenata di serie su RXT,

Cambio Proactive a logica flessibile con analisi e autoregolazione secondo lo stile di guida, il profilo stradale, l'intensità di frenata) : respira : cambia rullino : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia			
ABS, airbag passeggero, airbag laterali			
cambio a logica flessibile			

(CLIO a partire da 17.200.000*: climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).



*{ Climatizzatore
di serie
su tutta la gamma. }*

100

Renault. Da cent'anni motore d'idee

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE